

Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale

2023



LUISS BUSINESS SCHOOL

EuroMed RESEARCH BUSINESS INSTITUTE



BILANCIO 2023





“Ho incontrato qualcuno che mi ascoltava,
mi sono commosso ”

Elias Canetti

Presentazione dei Presidenti

L'ascolto è l'atto con cui si presta attenzione a qualcuno o a qualcosa, alle parole che qualcuno dice, o non dice, e a ciò che accade o non accade nel contesto in cui si vive la propria esperienza.

L'ascolto ha un valore pressoché infinito, consente di crescere culturalmente, come pure in conoscenze e competenze, per non dire in creatività per le associazioni mentali che le parole e i mutamenti cui si partecipa possono generare.

Consente di essere parte del cambiamento in atto nell'ambiente immediato e remoto in cui si colloca una certa attività, contribuendo in questo modo a sostenere scelte e azioni anticipatrici e non semplicemente reattive.

Nonostante questo, l'ascolto è una delle arti più difficili da praticare, con il risultato di sprecare tante energie e occasioni di sviluppo.

Questo accade per innumerevoli motivi ma due sveltano sugli altri: da una parte la difficoltà per l'ascoltatore di frenare il desiderio di esprimersi tipico della cultura occidentale e, dall'altra, la dilagante fretta in cui si vive percependo una perenne condizione di ritardo che preme per portare l'attenzione altrove.

Si perde in questo modo la possibilità di cogliere ciò che i silenzi e tutto il linguaggio non verbale e paraverbale provano a dire.

Lungo questo sentiero si arriva a conclusioni affrettate che allontanano la razionalità delle decisioni.

L'arte dell'ascolto risulta così fondamentale per il management.

Un aiuto per superare le difficoltà che costellano questo percorso può venire dalla consapevolezza che tutto ciò che è sconosciuto è più importante di ciò che già si conosce e dal fatto che l'ascolto rappresenta in sé una delle più alte forme di rispetto e altruismo, generatrici a loro volta di fiducia e di forza sociale.

Auguriamoci di saper ascoltare e di trovare sempre qualcuno che ci ascolti.

Prof. Umberto Martini
Presidente Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza

Prof. Vincenzo Formisano
Presidente Consiglio di Amministrazione

Indice

Gli Associati al CUEIM dopo l'Assemblea dell'8 luglio 2020	pag. 8
Organi di Governo dopo l'Assemblea del 25 giugno 2018 e dell'8 luglio 2020	pag. 10
Sede legale, sedi operative e uffici	pag. 12
Società - Economia - Impresa: il ruolo del CUEIM	pag. 15
Le radici del futuro: origini e missione	pag. 17
Produrre e diffondere conoscenza: gli ambiti di attività	pag. 20
La risorsa del “sapere reciproco”: la rete operativa	pag. 22
Ricerca, Servizi e Formazione: le aree di intervento	pag. 24
L'attività editoriale: Sinergie e i suoi prodotti	pag. 27
Sinergie-SIMA Management Conference lo spirito di un incontro	pag. 29
Sinergie-SIMA Management Conference	pag. 31
Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione	pag. 33
Relazione del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza al bilancio 2023	pag. 65
Bilancio e Rendiconto finanziario al 31.12.2023 in raffronto al 31.12.2022	pag. 77
Nota integrativa	pag. 83
Relazione dell'Organo di Controllo	pag. 105
Fondazione CUEIM Bilancio al 31.12.2023 in raffronto al 31.12.2022	pag. 109
Come contattare il CUEIM	pag. 112

**Gli Associati al CUEIM
dopo l'Assemblea
dell'8 luglio 2021**

Università degli Studi di Verona
Sapienza Università degli Studi di Roma
Università degli Studi della Calabria

Università degli Studi di Cagliari
Università degli Studi di Pavia
Università degli Studi di Trento
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Università Politecnica delle Marche
Università degli Studi di Bari
Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
Università IULM di Milano
Università degli Studi di Brescia
Università degli Studi di Foggia
Università degli Studi del Salento
Università degli Studi di Messina
Università degli Studi di Macerata
Università degli Studi del Molise
Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Bergamo
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Università degli Studi del Sannio di Benevento
LUISS Business School
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
Università degli Studi di Sassari
Huniversidad de Huelva

Società Cattolica di Assicurazioni Scrl
Banca di Verona B.c.c.
Banca Popolare del Cassinate
CCIAA di Latina
Explora - Ricerca analisi statistica - Snc di Vittadello Fabio & C.
Assocamerestero - Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero
Euroformazione Efa Srl
Agriplan Srl
Euromed

**Organi di Governo dopo
l'Assemblea
del 25 giugno 2018
e dell'8 luglio 2020**

Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza Prof. Umberto Martini - Presidente (dall'8/07/2021)
Prof. Paolo Boccardelli - Vice Presidente

Prof. Giuseppe Bertoli
Prof.ssa Giuliana Birindelli
Prof. Alfio Cariola
Prof. Pierpaolo Carrus
Dott. Luca Castagnetti
Prof. Augusto D'Amico
Prof. Fabrizio D'Ascenzo
Prof. Giacomo Del Chiappa
Prof.ssa Elena Giaretta
Prof. Antonio Iazzi
Prof. Michele Milone
Prof. Michele Modina
Prof. Enrico Maria Mosconi
Prof. Riccardo Passeri
Prof. Tonino Pencarelli
Prof. Andrea Perna
Prof. Francesco Polese
Prof. Angelo Renoldi
Prof. Riccardo Resciniti
Prof. Marcello Sansone
Prof. Savino Santovito
Prof.ssa Patrizia Silvestrelli
Prof.ssa Alessandra Storlazzi

Consiglio di Amministrazione Prof. Vincenzo Formisano - Presidente
Prof. Matteo Caroli - Vice Presidente
Prof.ssa Daniela Baglieri (fino al 25/02/2022)
Prof. Federico Brunetti
Prof. Marco Frey
Prof.ssa Vittoria Marino (dal 23/06/2022)

Comitato Scientifico Tecnico Prof. Gaetano Golinelli - Presidente
Prof. Claudio Baccarani - Vice Presidente
Prof. Gaetano Aiello
Prof. Riccardo Resciniti

Organo di controllo Dott. Matteo Tomasi - Presidente
Dott. Michele Zampieri

Dott.ssa Tatiana Cialdella

Direttore Dott. Gaetano Zarlenga

Sede legale, sedi operative ed Uffici



Sede di Verona



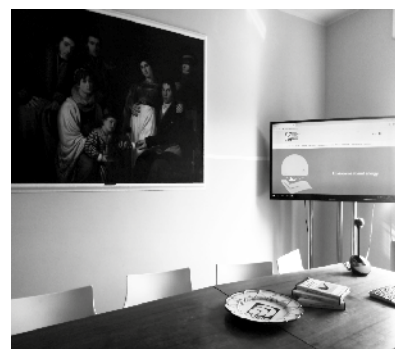
Il CUEIM, con sede legale a Verona, dispone attualmente di sedi operative presso alcune delle Università associate. L'attività del CUEIM è organizzata su uffici e sedi operative in Roma, Campania e Cosenza. Le attività sono ospitate in edifici di pregio localizzati nei rispettivi centri storici, a testimonianza dell'importanza riconosciuta al contesto, anche fisico, in cui si svolge l'attività di un'organizzazione.

Sede legale La sede di *Verona* si trova in un antico palazzo in Via Interrato dell'Acqua Morta 26, nel quartiere di Veronetta, un tempo luogo di produzione e di commercio, oggi zona multiculturale tra le più vivaci che vede anche la presenza dell'Università. Il fabbricato, le cui origini risalgono al XV secolo, si trova su un ramo ora coperto del fiume Adige (da cui deriva l'inusuale nome della via), sul quale in passato si affacciavano mulini, laboratori artigianali e siti manifatturieri che sfruttavano l'energia idraulica e la facilità di trasporto fornite dal corso d'acqua. Lo stabile stesso sembra essere stato sede di una conceria e, pur offrendo una cornice di indubbia suggestione storica ed estetica, costituisce una localizzazione ideale per le attività del CUEIM, garantendo la necessaria funzionalità degli spazi di lavoro.

Uffici e Sedi Operative *Ufficio operativo Lazio-Roma*

Ad inizio 2018 l'Ufficio di Roma ubicato in via della Sforzesca è stato trasferito poco distante in via Sommacampagna, 9.

Il nuovo ufficio, adiacente alla Biblioteca Nazionale, è collocato in un contesto particolarmente favorevole sotto il profilo logistico, nelle vicinanze della Facoltà di Economia della Sapienza, a circa 200 metri sia dalla fermata della metropolitana di "Castro Pretorio", sia dalla stazione ferroviaria "Termini", dalla quale è



possibile raggiungere in 20 minuti l'aeroporto internazionale "Leonardo Vinci". All'interno dei locali della sede è presente la cabina di regia delle attività di ricerca; è disponibile una sala riunioni dotata di video conferenza, due postazione computer per ospitare i ricercatori impegnati nelle consuete attività di studio, oltre ad altri tre locali, dove è collocato il "cuore" organizzativo delle attività di ricerca.

Sede operativa Campania-Salerno (Campus di Fisciano)

Nel 2017 è stata istituita una sede operativa presso l'Università degli Studi di Salerno, nel campus principale di Fisciano, situato in via Giovanni Paolo II, che ha una superficie di 1.200 mq, a pochi chilometri da Salerno e da Avellino. Facilmente raggiungibile grazie allo snodo di incroci autostradali, la sede del CUEIM è dotata di una postazione pc e ha accesso al laboratorio informatico adiacente.



Il Campus universitario, tratto distintivo dell'Università di Salerno, grazie agli spazi e alla strumentazione tecnologica è una realtà dinamica in grado di facilitare lo sviluppo di sinergie fra Università, ricercatori, istituzioni territoriali e imprese, e la realizzazione di prototipi di prodotti e manufatti che consentono di realizzare progetti di ricerca e prototipazione di rilevante interesse nazionale, europeo e internazionale.

Sede operativa Calabria-Cosenza

A Cosenza è stata istituita nel 2014 la sede operativa ubicata presso l'Università degli Studi della Calabria in Ponte Pietro Bucci Cubo 3C Arcavacata di Rende (CS), con due locali uso ufficio, posti al 3° piano, dotati di postazioni pc e di tecnologia operativa e tecnica per telecomunicazioni. All'interno del Campus universitario di circa 200 ettari di superficie, si svolge il cuore dell'attività di ricerca CUEIM, in particolare sui temi "Smart city e Innovation", sviluppata in collaborazione con i ricercatori afferenti l'Università stessa.



Altre Sedi Operative

Inoltre presso alcune Università associate, ai sensi dello Statuto, sono state istituite le seguenti sedi operative:

- Università degli Studi di Salerno - Fisciano (SA) Via Ponte Don Melillo cap 84084 c/o Dipartimento Studi e Ricerche Aziendali;
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - Cassino (FR) Via Marconi cap 03043
- Università degli Studi del Salento - Lecce (LE) Via Per Monteroni c Ecotekne- cap 73100 c/o Dipartimento Scienze dell'Economia;
- Università Sapienza di Roma - Roma (RM) Via del Castro Laurenziano, 9 - cap 00161 c/o Dipartimento di Management;
- Università Sapienza di Roma - Sede di Latina- Latina (LT) Viale XXIV Maggio 7/9 - cap c/o Facoltà di Economia.
- Università Suor Orsola Benincasa - Napoli (NA) Corso Vittorio Emanuele 292 - cap 80135

Immobile di Napoli

A Napoli il 23 maggio 2013 è stato inaugurato il nuovo Ufficio di Via Cervantes 55. Si tratta di una struttura che ha tenuto conto di tutti gli accorgimenti tecnologici e organizzativi diretti a rendere moderna e funzionale l'attività di studio e di ricerca. Presso tale unità sono state trasferite le attività in precedenza svolte in Via Cumana 9 e anche quelle relative alla "Divisione Economia e Territorio".

Nel 2018 le attività svolte in tale sede sono state trasferite nella sede operativa Campania-Salerno e l'immobile è stato locato.

**SOCIETÀ-ECONOMIA-
IMPRESA:
il ruolo del CUEIM**

Il CUEIM si configura come una rete multipolare, priva di finalità di lucro, che connette tra loro Università, Istituzioni pubbliche e private, imprese e imprenditori.

L'obiettivo che si propone è la produzione e la diffusione di conoscenza in campo manageriale, in forme e con modalità utili al miglioramento dei processi di governo delle organizzazioni.

Dalla distribuzione e connessione del lavoro cognitivo tra i nodi della rete, la realizzazione di servizi diretti a migliorare l'efficacia gestionale con un approccio orientato alla soluzione di problemi.

LE RADICI DEL FUTURO: origini e missione

Fondato nel 1982 per iniziativa del Prof. Giovanni Panati, il CUEIM si è sempre impegnato a sviluppare l'idea di una “struttura aperta”, all'interno della quale il mondo accademico, delle istituzioni e delle imprese potessero insieme lavorare in una prospettiva di tipo sinergico.

Dall'ideale combinazione tra rigore scientifico e orientamento pragmatico, l'applicazione della conoscenza manageriale in favore di una crescita economica e sociale della collettività.

**PRODURRE E DIFFONDERE
CONOSCENZA:
gli ambiti di attività**

Nel contesto delle discipline e delle pratiche manageriali, il CUEIM svolge diverse attività, riconducibili essenzialmente a quattro ambiti distinti, ma tutti parte di un'unica filiera produttiva: quella della conoscenza. Ricerca, servizi, divulgazione scientifica e formazione sono, così, le voci in cui si declina l'offerta del CUEIM.

Assoluta personalizzazione di tutti gli interventi sulle specifiche esigenze di ciascun committente, creatività - entusiasmo - passione sono le prerogative costanti che caratterizzano il modo di operare del CUEIM.

**LA RISORSA DEL
'SAPERE RECIPROCO':
la rete operativa**

Al CUEIM, il sapere è una risorsa specifica e differenziata, unica e reciproca. La sua struttura permette di coniugare il localismo, derivante dal radicamento di ciascun Ateneo nel proprio contesto territoriale, con l'ampiezza dell'orizzonte visibile dalla pluralità dei nodi della rete. La migliore efficacia operativa è raggiunta attraverso una articolazione organizzativa nelle aree editoriale, formativa e progettuale di ricerca in campo ambientale e in campo economico sociale e territoriale

**RICERCA-SERVIZI-
FORMAZIONE:
le aree di intervento**

In 40 anni di vita il CUEIM ha operato in diverse aree. Le esperienze più significative sono maturate nell'ambito del supporto alle amministrazioni pubbliche per il governo dei processi di crescita, nei servizi alle imprese a sostegno delle strategie competitive, nell'allestimento di iniziative formative per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e nel settore della tutela ambientale e territoriale.

L'accessibilità delle varie competenze e la loro facilità di mobilitazione all'interno della rete CUEIM rendono possibile soddisfare le più disparate esigenze di conoscenza provenienti dai diversi interlocutori.

Sostenibilità, dalla Ricerca alla catena del Valore Nell'ultimo triennio la missione del CUEIM si è concretizzata in primis nella creazione di partenariati per la partecipazione a bandi di gara nazionali ed internazionali focalizzati sui temi della sostenibilità; inoltre, facilita l'accesso alle agevolazioni finanziarie per la ricerca, per la formazione e promuove servizi e realizzazioni innovative e di assistenza alla progettazione a favore di Enti pubblici ed imprese.



L'ATTIVITÀ EDITORIALE: Sinergie e i suoi prodotti

Il CUEIM svolge indirettamente attività editoriale attraverso la Fondazione CUEIM, organizzazione no profit, che dall'8 marzo 2017 ha acquisito da CUEIM la rivista scientifica *Sinergie Italian journal of management*.

Fondata nel 1983 dal Prof. Giovanni Panati e pubblicata come *Sinergie rivista di studi e ricerche*, diventa nel 2014 *Sinergie Italian Journal of Management* per configurarsi come una pubblicazione accademica peer-review, focalizzata sui principali temi del management. Il Journal ha, pertanto, un posizionamento generalista nell'ambito del management, accogliendo paper in tema di strategia, marketing, risorse umane, finanza e corporate governance senza limitarsi alle funzioni aziendali o ai confini del settore di business troppo specializzati. Il Journal accoglie contributi sia empirici sia concettuali che non siano meramente descrittivi e/o quantitativi, bilanciando la pertinenza con il rigore e incoraggiando l'interpretazione, la discussione critica e il ragionamento rispetto alla misurazione di fenomeni più o meno significativi.

Sinergie Italian Journal of Management mira a portare la prospettiva italiana del management nel dibattito internazionale. A questo scopo, ha da tempo intrapreso un processo di internazionalizzazione che ha portato ad allargare il Comitato Scientifico a colleghi stranieri di diversa nazionalità, con i quali si è avviata la discussione sul percorso di crescita culturale della Rivista, e ha intrapreso un percorso di miglioramento volto a rendere più agevole la futura indicizzazione nel database Scopus. In questo percorso la creazione del nuovo portale di *Sinergie*, gestibile internamente, rappresenta un momento fondamentale.

Sinergie Italian Journal of Management è accreditata dall'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA) e classificata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR 2011-2014) in fascia C.

L'attività editoriale di *Sinergie Italian Journal of Management* prosegue con l'uscita di 3 numeri all'anno collegati sia alle attività convegnistiche nazionali e internazionali con cui stringe intense relazioni, sia alla selezione dei paper che sono in corso di submission attraverso il processo di peer-review. Particolarmente significativa è la collaborazione avviata con la Società Italiana di Management (SIMA), la società scientifica dei docenti di management italiana che, a partire dal 2015, ha portato ad una gestione congiunta del convegno annuale (*Sinergie-SIMA Management Conference*) e che è destinata ad ulteriori sviluppi futuri.

Nel 2022 sono stati pubblicati i seguenti numeri di *Sinergie Italian Journal of Management*:

Sinergie n. 120 – Gennaio-Aprile 2023

Service-mix: new channels and consumption patterns in services
Special Issue

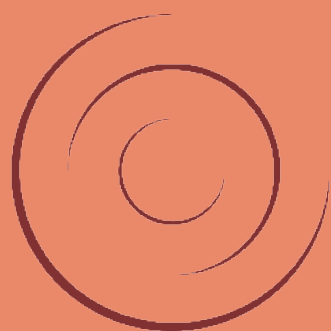
Sinergie n. 121 – Maggio-Agosto 2023

Boosting knowledge & trust for a sustainable business
Selected papers from *Sinergie-SIMA 2022 Conference*
Bocconi University, Milan - June 30th and July 1st 2022

Sinergie n. 122 – Settembre-Dicembre 2023

Sinergie IJM's Essays

Sinergie-SIMA
Management Conference
lo spirito di un incontro



Sinergie
SIMA
Management
Conference

Dal 1989 il Convegno annuale di Sinergie oggi Sinergie-SIMA Management Conference opera come punto d'incontro per la comunità degli studiosi delle discipline economico-manageriali.

Nato per ricordare il fondatore della Rivista, il Prof. *Giovanni Panati*, ad un anno dalla sua scomparsa, il Convegno è divenuto annuale ed itinerante: si tiene ogni anno in una città diversa, organizzato in collaborazione con la locale Università con il proposito di avvicinare realtà ed esperienze diverse.

I Convegni passati

Le relazioni tra industria e distribuzione. Attualità e prospettive. (Verona, 29 settembre 1989)	Scenari per l'innovazione nell'impresa (Napoli, 28-29 settembre 2000)
Il governo dell'impresa in un contesto di complessità ambientale (Pavia, 26 ottobre 1990)	La comunicazione nel sistema impresa (Milano, 25-26 ottobre 2001)
La qualità nei percorsi competitivi delle imprese (Bari, 25 ottobre 1991)	Modelli d'impresa per il mercato globale (Trieste, 7-8 novembre 2002)
L'impresa nella società in cambiamento (Cagliari, 18 settembre 1992)	Innovazioni e dinamiche competitive (Catania, 16-17 ottobre 2003)
L'activity based management: principi, tecniche, esperienze (Torino, 16 giugno 1993)	Evoluzione degli studi sull'economia e gestione delle imprese <i>I 20 anni del CUEIM</i> (Verona, 18 e 19 novembre 2004)
Alla ricerca delle sinergie locali per lo sviluppo dell'imprenditorialità (Salerno, 14 ottobre 1994)	Impresa e territorio tra pubblico e privato (Brescia, 17 e 18 novembre 2005)
Economia e finanza nel governo dell'impresa (Milano, 13 ottobre 1995)	L'evoluzione del capitalismo tra teoria e prassi: proprietà, governance e valore (Capua, 26 e 27 ottobre 2006)
L'impresa e il management dei servizi nell'economia neo-industriale (Napoli, 18 ottobre 1996)	L'impresa e la conoscenza (Torino, 22-23 novembre 2007)
Il governo dell'impresa nell'economia e nella società tra continuità e cambiamento (Firenze, 17 ottobre 1997)	Cultura, arte e management: frontiere e connessioni (Trento, 27-28 novembre 2008)
L'Università verso il mercato (Verona, 20 novembre 1998)	Il governo dei sistemi complessi tra creazione e distruzione di valore: l'impresa e oltre l'impresa (Roma, 22 e 23 ottobre 2009)
Imprese e contesti relazionali. La gestione delle imprese fra istituzioni e mercati (Cosenza, 9-10 settembre 1999)	Sistemi locali per l'innovazione e l'internazionalizzazione (Salerno, 7 e 8 ottobre 2010)

<p>Governance d'impresa e comunicazione strategica <i>Is communication taking over?</i> (Milano, 10 e 11 novembre 2011)</p>	<p>Boosting knowledge & trust for a sustainable business (Milano, 30 giugno e 1 luglio 2022)</p>
<p>Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa (Lecce, 18-19 ottobre 2012)</p>	<p>Rediscovering local roots and interactions in management (Bari il 29-30 giugno 2023)</p>
<p>L'innovazione per la competitività delle imprese (Ancona, 24-25 ottobre 2013)</p>	
<p>Manifattura: Quale Futuro? (Cassino 13-14 novembre 2014)</p>	
<p>Heritage, management e impresa: quali sinergie? (Termoli, 9-10 luglio 2015)</p>	
<p>Management in a Digital World: Decisions, Production, Communication (Udine, 9-10 giugno 2016)</p>	
<p>Value co-creation: management challenges for business and society (Napoli, 15-16 giugno 2017)</p>	
<p>Transformative business strategies and new patterns for value creation (Venezia, 14-15 giugno 2018)</p>	
<p>Management and sustainability: Creating shared value in the digital era (Roma, 20-21 giugno 2019)</p>	
<p>Grand challenges: companies and universities working for a better society Università di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa, 7-8 settembre 2021)</p>	
<p>Leveraging intersections in management theory and practice (Palermo, 10-11 giugno 2022)</p>	

Sinergie-SIMA Management Conference dal titolo "**Management of sustainability and well-being for individuals and society**" si è tenuto presso l'Università di Parma il 13-14 giugno 2024

Sinergie-SIMA Management Conference

La XXXV edizione del Convegno Sinergie-SIMA del 2023 si è svolta a Bari presso Mercure Villa Romanazzi Carducci organizzata da Università LUM e Università di Bari il 29-30 giugno, avendo *Rediscovering local roots and interactions in management* come tema al centro dei lavori.

Diversamente dal solito, questa volta la sede del Convegno non è stato un Ateneo, ma una struttura ricettiva. Ciò ha peraltro consentito a molti di avere nello stesso posto la parte dei lavori con la parte del soggiorno, con minore dispersione di tempo e maggiore possibilità di interazione tra i partecipanti.

Come sempre, il risultato è stato un evento estremamente vivace e ricco di stimoli, che porta il Convegno Sinergie-SIMA a confermarsi sempre più come il momento in cui la comunità italiana degli studiosi di Economia e gestione delle imprese si incontra, riconosce e cresce.

Dal punto di vista dei contenuti, oltre alle 12 thematic sessions sempre presenti (Entrepreneurship, Innovation & Technology Management, International business, Marketing, Purpose-driven businesses, Retail & service management, Small & family business, Strategic communication, Strategy & Governance, Supply chain management, logistics and operations, Sustainability, Tourism & Culture management), particolare attenzione è stata dedicata quest'anno al tema dei legami e delle interazioni con il territorio.

L'impresa infatti è, tra le altre cose, un sistema di relazioni e, in proporzione alla sua scala dimensionale, le relazioni con il contesto che intorno ad essa si muove sono essenziali per la sua sopravvivenza e prosperità.

È difficile pensare che un'impresa possa ottenere buone performance economico-finanziarie e anche di altro ordine, se anche l'ambiente in cui essa è inserita non gode anch'esso di un sufficiente livello di benessere. Tra impresa e territorio sussiste una relazione biunivoca.

Interessante il contributo dei due key-note speakers; il prof. Gneezy ha sottolineato il ruolo dei segnali che gli incentivi che si stanno progettando inviano e di quanto il semplice buon senso possa essere utile per capire come essi funzionino; il dr. Spazzini ha portato un caso concreto di interazione tra impresa e territorio, illustrando l'esperienza del Deloitte NextHub nell'area barese con le reciproche positive ricadute che esso ha attivato.

Il Convegno, come sempre, è anche l'occasione per lo svolgimento di tutta una serie di momenti, strategici e operativi, a supporto all'attività redazionale di *Sinergie Italian Journal of Management* e per la realizzazione di vari momenti della vita associativa di SIMA.

Di particolare significato la Tavola Rotonda "Qualità e valutazione nella carriera accademica: il mestiere del docente di fronte alle sfide attuali" in cui autorevoli esponenti di tutti gli stakeholder coinvolti nella ricerca hanno, ciascuno dal proprio punto di vista, concordemente affermato la necessità che la ricerca in campo manageriale recuperi il proprio autentico senso di servizio alle imprese e al Paese, correggendo le distorsioni cui l'inseguimento di modelli di valutazione della ricerca basati solo sulla quantità di paper pubblicati in journal internazionali, di standing più o meno elevato, ha nei tempi più recenti portato.

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Gentili Associati,

a nome del Consiglio di Amministrazione Vi presentiamo la relazione al bilancio al 31.12.2023 relativo al 41° anno di attività del CUEIM.

L'esercizio economico 2023 ha visto da un lato la prosecuzione delle attività di sviluppo definite attraverso un percorso di riorganizzazione e riposizionamento strategico del CUEIM avviato nel 2017 sulla base di un nuovo modello di management delle iniziative progettuali; dall'altro ha richiesto ulteriori riflessioni e sforzi da parte della governance nella formulazione di proposte per il riequilibrio economico-finanziario dell'Ente, tra le quali anche una proposta di rifondazione per la nascita di un nuovo ente derivante dalla fusione del CUEIM con l'attuale Fondazione CUEIM.

Come da tempo ribadito, nel periodo 2015-2022 il CUEIM ha vissuto un processo di profonda trasformazione. In particolare, nel corso delle annualità 2020-2022, attraverso l'intenso lavoro della struttura e del Cda, che hanno operato sinergicamente, con il Comitato Scientifico Tecnico ed il Prof. Umberto Martini, nominato Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza nell'Assemblea degli Associati del 7 luglio 2020, tale processo si è tradotto nell'attivazione di linee d'azione condivise e concrete per il ridisegno del business model dell'Ente. Questo al fine di orientare le decisioni di sviluppo e di migliorarne la posizione competitiva, pur rispettando la propria tradizione e la propria storia ed il costante riferimento al settore disciplinare che il CUEIM rappresenta, ovvero il SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e più in generale all'area dell'economia aziendale.

Percorso finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità CUEIM reso possibile anche dal riconoscimento unanime, da parte degli Associati CUEIM, dell'importanza primaria e della strategicità dell'Ente, oltre che della significatività, in atto e potenziale, del CUEIM per la rilevanza dei temi di ricerca, i servizi ai territori e alle comunità, le competenze progettuali in ambito nazionale e internazionale, la promozione del network degli Atenei.

Un processo di ristrutturazione/risanamento (turnaround) che ha portato all'ipotesi di un piano di fusione e rilancio ampiamente dibattuto nella riunione CIS di Bari il 28.06 u.s., ma non approvato. Gli elementi e le valutazioni emerse dalle discussioni, i successivi passaggi operativi e chiarificatori hanno portato ad un nuovo progetto di rinascita per il CUEIM che riunisce l'impegno e la volontà degli organi di governo in fase di insediamento, alla disponibilità della governance uscente a supportare tale fase evolutiva, fornendo tutte le informazioni e gli elementi utili ad approfondire la riflessione sul modello di business e ad analizzare le criticità emerse nella concretizzazione del modello attuale. Il fine ultimo è quello di semplificare il lavoro di ricostruzione dei processi di sviluppo attuati e di rendere il passaggio



Università Suor Orsola Benincasa

di consegne il più efficace possibile, nell'interesse e nella salvaguardia del CUEIM, della sua storia, delle istituzioni che ne hanno fatto parte, dei team di lavoro, dei dipendenti, ma soprattutto del suo bene principale l'attività di ricerca scientifica.

In questo progetto di rinascita sarà di fondamentale importanza valutare alternative di tipo strategico-operative e avanzare e definire ipotesi strutturali per avviare concretamente un percorso di risanamento che dovrà trovare più compiuta espressione in un piano industriale predisposto dal nuovo CdA.

Tale piano dovrà evidenziare le possibili riduzioni di costo, ma anche un percorso che, in tempi contenuti, porti al risanamento ed al processo di sviluppo delle attività CUEIM, assicurandone la continuità e garantendo la funzionalità dell'ente.

Per quanto attiene ai dati relativi all'annualità 2023, l'esercizio presenta una perdita pari ad Euro 179.721 rispetto all'esercizio precedente che vedeva una perdita pari ad Euro 115.183 (risultato della gestione caratteristica 2022 pari ad Euro -145.183 Euro).

Si evidenzia come, nel conto economico 2023, si è deciso di non liberare gli accantonamenti del fondo rischi progettuali per mantenere la dotazione del fondo tale da consentire una più ampia copertura dei progetti, anche in linea con il calcolo dei rischi potenziali sui progetti attivi; definito con l'applicazione di un indice pari al 11,17%, ponderato sulla base dell'analisi tecnica e del trend storico dei rischi progettuali.

Pertanto, il risultato della gestione caratteristica è pari ad Euro - **179.721 Euro**.

Il CdA ha operato ponendo una significativa attenzione all'incasso dei crediti anche nel 2023, al fine di preservare la situazione finanziaria del CUEIM ad un livello di liquidità sostenibile. Per l'esercizio 2023, come già evidenziato nel 2022, si segnala una lenta ma costante ripresa degli incassi progettuali, anche relativamente a quelle attività che per diverso tempo hanno subito importanti rallentamenti e complicazioni burocratico-amministrative anche dovuti al Covid-19, che hanno inciso significativamente sugli iter valutativi e sulle relative erogazioni dei contributi finanziari da parte principalmente delle amministrazioni pubbliche committenti.

Il bilancio 2023, pur chiudendo in disavanzo, mostra una prosecuzione del contenimento dei costi accettato e condiviso dal personale e dai fornitori ed un ulteriore processo di generale razionalizzazione i cui benefici si manifesteranno anche nell'anno in corso.



Università di Verona



Università di Bergamo

Nell'esercizio 2023 il **valore della produzione** è stato pari ad Euro € **745.402**, risultato in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (pari ad Euro 765.151), che può essere ricondotto alle difficoltà ed al protrarsi dei ritardi nei processi di valutazione e nell'avvio dei progetti a bando, complessità già rilevate anche nel corso delle annualità precedenti.

In maggiore dettaglio, il lavoro del CdA, in stretta collaborazione con la Direzione ed il supporto tecnico-operativo del personale dipendente, ha consentito nel 2023, il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- *incasso di crediti* rispetto ai progetti conclusi, in fase di conclusione e procedure aper-

te con enti pubblici locali. L'attività della struttura ha consentito nell'esercizio 2023 l'incasso di 785.605,78 Euro di crediti derivanti dalle annualità precedenti oltre che dallo stato di avanzamento delle attività progettuali in corso.

In particolare, i crediti connessi alle progettuali, già concluse, in fase di conclusione o in corso di realizzazione, sono i seguenti:

- Progetto di ricerca denominato "GREEN GROWTH" incasso pari ad Euro 78.349,94;
- Progetto di ricerca denominato "COFFEE PADS" incassato pari ad Euro 2.676,65;
- Progetto di ricerca denominato "MEDARTSAL" incassato pari ad Euro 42.947,04;
- Progetto di ricerca denominato "RAFAEL" incassato pari ad Euro 113.252,78;
- Progetto di ricerca denominato "COGITO" incassato pari ad Euro 12.287,73;
- Progetto di ricerca denominato "GO FOR IT" incassato pari ad Euro 168.525,70;
- Progetto di ricerca denominato "PSR" incassato pari ad Euro 114.363,65;
- Progetto di ricerca denominato "DIBEST" incassato pari ad Euro 84.498,46;
- Progetto di ricerca denominato "I_BEG" incassato pari ad Euro 90.030,39;
- Progetto di ricerca denominato "CIP_CAST" incassato pari ad Euro 16.393,44;
- Progetto di ricerca denominato "FILIERE" incassato pari ad Euro 41.580,00;
- Progetto di ricerca denominato "ASSO" incassato pari ad Euro 18.300,00;
- Progetto di ricerca denominato "TGBA" incassato pari ad Euro 2.400,00.



Sapienza Università di Roma

- *contenimento dei costi di struttura* - In accordo con la decisione assunta dal precedente CdA nella seduta del 30 novembre 2017 e ribadita dall'attuale CdA nella seduta del 12 dicembre 2018, anche nel corso del 2023 sono proseguite le stesse azioni di "spending review", che hanno riguardato il contenimento dei costi di struttura che nel 2023 sono pari ad un valore di circa Euro 523.000. A tale proposito, il mantenimento dell'operatività del personale dipendente in modalità smart working e la riduzione degli stipendi pari a circa il 10% delle ore lavorate ha contribuito al contenimento dei costi operativi, oltreché garantire l'efficacia gestionale e la competitività dell'Ente.
- *consolidamento delle competenze per la presentazione e gestione delle attività progettuali ed attivazione di collaborazioni strategiche* - Anche nel corso del 2023 il CUEIM ha proseguito la sua azione progettuale, in qualità di aggregatore di know-how, sia a livello accademico che imprenditoriale, con l'obiettivo di costituire solidi partenariati e collaborazioni finalizzate alla sempre più efficace partecipazione del network alle opportunità rappresentate da bandi di gara ed incentivi alla ricerca nazionali ed internazionali. I temi di riferimento sono il management e la sostenibilità nelle sue molteplici prospettive, quali: la green and circular economy, il sustainable tourism, l'innovazione e la smart community, il cultural heritage ed il good business per quanto attiene la formazione.

Nei fatti quindi, anche nell'annualità 2023 l'attenzione al contenimento e la razionalizzazione dei costi di struttura, non hanno impedito lo sviluppo ed attivazione di nuove iniziative progettuali, in particolare nell'ultimo anno la missione del CUEIM si è concretizzata oltre che con la partecipazione a bandi nazionali già consolidata da diversi anni, anche con la creazione di partenariati per la partecipazione a bandi finanziati dal Programma Europeo, sui temi del management, ambientali e dello sviluppo sostenibile, del turismo e del cultural

Heritage. Tutto quanto rappresentato ha portato alla data del 31.12.2023, in un arco temporale di 12 mesi, alla presentazione di n. 14 nuovi progetti di cui n. 8 competitivi ed alla positiva acquisizione di n. 6 progetti di cui n. 3 competitivi (su n. 8 progetti competitivi valutati). Nel mese di Novembre 2023 è pervenuta comunicazione dell'aggiudicazione di un nuovo progetto Europeo presentato a valere sul programma europeo Interreg Euro-MED. Anche nell'annualità 2023 il CUEIM conferma una significativa capacità di aggiudicazione nel rapporto bandi acquisiti/valutati.

La consapevolezza del valore del CUEIM e delle sue potenzialità ha consentito nel tempo l'attivazione di collaborazioni strategiche, che hanno ampliato anche per il 2023 la possibilità di sviluppo e partecipazione a nuove iniziative progettuali.

Tra le principali collaborazioni attivate attraverso accordi e/o protocolli d'intesa siglati dal CUEIM e attualmente in essere citiamo i rapporti intercorsi con enti di ricerca, tra i quali **ENEA** e **CNR**, consolidatesi nel corso di specifiche attività progettuali.

La collaborazione con l'ENEA, sia è rafforzata attraverso la cooperazione nel progetto di Ricerca, **RAFAEL** - Sistema per la previsione e la gestione del rischio sulle Infrastrutture Critiche nel Sud Italia, finanziato dal MIUR sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, di cui Enea è stato il Capofila e nel quale il CUEIM ha previsto il coinvolgimento dell'Università associata della Calabria e dell'Università associata di Salerno (Dipartimento Ingegneria Civile e Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione), in qualità di soggetti attuatori.

La collaborazione con il CNR, già collaudata grazie all'iniziativa progettuale **REMIAM** - *Rete musei intelligenti ad avanzata multimedialità*, è stata ulteriormente confermata attraverso la collaborazione del CUEIM al progetto *Casa Intelligente delle Tecnologie per la Sicurezza - SICURA 5G* (L'Aquila) mirato alla creazione di un centro di supporto all'innovazione ed all'inserimento nel contesto produttivo delle conoscenze tecnologiche di alto livello sviluppate da Università e Centri di Ricerca, abilitate dalla tecnologia 5G.

Il CUEIM ha inoltre attivato il rapporto con l'Istituto **Ismed - CNR**, il quale analizza le dinamiche dei processi di crescita e sviluppo socioeconomico dei Paesi dell'area Mediterranea e con l'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo - **CNR IRISS**. Quest'ultimo accordo ha per oggetto lo sviluppo di attività di studio e ricerca, formazione e divulgazione scientifica, negli ambiti di comune interesse, relativamente ai seguenti aspetti: avvio di iniziative progettuali comuni replicabili sul territorio, anche in relazione alla partecipazione a specifici bandi per le aree di competenza; management dell'innovazione, attività di trasferimento tecnologico, diffusione di best practices; attività di ricerca e formazione nei settori di comune interesse; funzioni di networking tra università, impresa e territorio.

Nel corso del 2022, è stato siglato un accordo d'intesa con il **Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, attualmente in essere, finalizzato



Università del Sannio

all'effettuazione di attività di formazione, di divulgazione, di ricerca e terza missione con l'obiettivo di promuovere la contaminazione tra pensiero e ricerca accademica e azione imprenditoriale e manageriale per la diffusione della Cultura della Sostenibilità e con il *Centro per la Formazione, la Ricerca, l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo - CEFRIS*. L'accordo ha per oggetto la realizzazione, la promozione e la divulgazione di attività di ricerca di base, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e diffusione dei risultati ottenuti, mediante l'insegnamento, la pubblicazione e/o il trasferimento di tecnologie.

Tra i principali obiettivi vi è la progettazione, redazione e realizzazione di ricerche economiche e di sviluppo di piani programmatici nella macro e micro economia del territorio; il perfezionamento, lo sviluppo e la diffusione di ricerche empiriche di prospezione a medio e lungo termine, di carattere socio-economico-territoriale, con l'approfondimento delle relazioni fra tali ricerche di prospettiva e gli studi di pianificazione, nonché dei rapporti tra ricerca scientifica, innovazione, sviluppo economico e qualità della vita; la costituzione di un mezzo di cooperazione scientifica e culturale, in tutte le sue forme, fra cultori di studi tecnici, il economici, sociali e territoriali, per la promozione di ricerche teoriche e metodologiche nel campo della pianificazione integrata, socio-economica e territoriale, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione; la promozione di studi e ricerche prestando consulenza ad enti pubblici e privati, sia Italiani sia di altri Paesi.

Infine, da diversi anni il CUEIM ha sottoscritto con il **CURSA - Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente** un accordo di collaborazione con l'obiettivo di sviluppare, secondo le procedure e le modalità stabilite congiuntamente attività di studio e ricerca, formazione e divulgazione scientifica, negli ambiti di co-



Università di Macerata

omune interesse, relativamente ai seguenti aspetti: sviluppo di iniziative progettuali comuni replicabili sul territorio, anche in relazione alla partecipazione a specifici bandi per le aree di competenza; management dell'innovazione, attività di trasferimento tecnologico, diffusione di best practices; attività di ricerca e formazione nei settori di comune interesse e funzione di networking tra università, impresa e territorio.

Il quadro delle collaborazioni sopra descritte, si aggiunge a quelle attivate con l'associazione di categoria **Federterziario**, con il network delle **Benefit Corporation**, con la società **Creditalia s.r.l.**, con la **Lega delle Autonomie Locali Italiane** e con **Fincalabra S.p.A.**, quest'ultima collaborazione finalizzata all'avvio di un percorso di cooperazione per l'attivazione di iniziative di ricerca, progettuali e formative. È stato inoltre attivato un dialogo collaborativo con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

In ultimo nel mese di settembre 2023 il CUEIM ha siglato la propria adesione alla piattaforma tematica delle Aree di innovazione tecnologica della S3 2021/2027 al fine di attivare un processo di confronto stabile e continuativo con i destinatari dei progetti afferenti alla strategia S3, ovvero gli operatori del sistema dell'innovazione.

I risultati 2023, espressione di un'annualità molto complessa dal punto di vista decisionale e strutturale/organizzativo, che inevitabilmente ha avuto i suoi riflessi sulla gestione ed operatività della struttura, pur in uno scenario in cui non è stato raggiunto l'obiettivo dell'equilibrio economico, consentono di confermare che il valore del CUEIM non è rappresentato solo dai risultati operativi, a cui certamente deve puntare e giungere, ma è racchiuso nelle sue potenzialità di ente fondamentale per fare rete e per rafforzare il senso di appartenenza al raggruppamento disciplinare di Economia e Gestione delle imprese.

Organi di governo e Governance Il governo del CUEIM è di tipo dualistico basato sul Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza nominato dall'Assemblea e sul Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza stesso.
Lo statuto prevede i seguenti organi:

Assemblea (art. 6 statuto), formata da tutti gli associati a qualsiasi categoria appartengano, esprime la volontà delle variegata realtà aderenti al network, anche in ordine alle direttive generali di sviluppo ed orientamento delle attività del CUEIM. Si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno e in seduta straordinaria ogni volta che lo richieda il Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza o almeno un terzo dei membri.

Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (art. 7 statuto), di seguito anche "Consiglio di Indirizzo", dura in carica cinque anni, è rinnovabile ed è composto da 15 a 35 membri. Al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) partecipano di diritto i rappresentanti designati dalle Università associate italiane pubbliche e private e tanti membri eletti dall'Assemblea fino al massimo previsto del numero dei consiglieri.

Consiglio di Amministrazione (art. 8 statuto), dura in carica cinque anni, è composto da un numero di membri non superiore a 5 e provvede alla gestione ordinaria e straordinaria del CUEIM sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza. Il Presidente del CdA ha la rappresentanza legale dell'ente.

Organo di controllo (art. 9 statuto) dura in carica un triennio, è composto da un numero di membri effettivi non superiore a tre, e provvede alla vigilanza in ordine al rispetto della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione e gestione contabile. La nomina di un componente è di competenza del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della ricerca (MIUR).



Università della Calabria

Per quanto attiene l'attività del Consiglio di Amministrazione è stata sempre ricercata la collegialità del processo decisionale, con il coinvolgimento attivo e consapevole di tutti i suoi membri; nel corso del 2023 si è riunito 3 volte (01 marzo; 23 maggio e 24 ottobre) e i suoi membri sono stati inoltre coinvolti nell'ambito dei lavori del gruppo di studio costituito nel 2021 per il rilancio della struttura, di cui si relazionerà più avanti, in qualità di membri o con ruolo consultivo.

Nei primi mesi dell'anno il Cda ha effettuato le necessarie verifiche relative al Bilancio 2022 ed al preventivo 2023, informando il Presidente del CIS del permanere di una perdita, ha monitorato costantemente i flussi di cassa ed ha lavorato nella direzione dell'implementazione del nuovo modello di business.



Universidad de Huelva

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'approvazione del Bilancio 2022 nella seduta del 23 maggio e nella seduta del 24 ottobre ha approvato il preconsuntivo al 31/12/2023. Nella stessa occasione, il Presidente Prof. Formisano ha ringraziato tutto il CdA per gli anni di intenso lavoro e per i risultati ottenuti, grazie al continuo confronto tra i vari organi del CUEIM e la condivisione delle principali linee strategiche.

Giova ricordare che in armonia con la decisione assunta dal CdA nella seduta di dicembre 2021

in merito alla necessità di predisporre una valutazione di tipo strategico operativa è stato costituito il gruppo di studio finalizzato ad analizzare alternative praticabili di governance societaria ed organizzativa per il rilancio della struttura al fine di valorizzarne le potenzialità; con delibera del CdA del 16 maggio 2022 è stato attivato il gruppo composto da tecnici e figure della governance con un'approfondita conoscenza del CUEIM e della sua storia: Prof. Claudio Baccarani - Vice Presidente del Comitato Scientifico; Prof. Umberto Martini - Presidente Comitato di Indirizzo; Dott. Matteo Tomasi - Presidente dell'Organo di Controllo CUEIM; Prof. Federico Brunetti - componente del Cda; Dott. Gaetano Zarlunga - Direttore; Dott. Canevaro - Commercialista CUEIM, con la presenza degli ulteriori componenti del CdA in un ruolo consultivo.

Tra le tematiche oggetto di analisi e confronto del gruppo di studio il CdA ha condiviso l'opportunità di includere una proposta per valorizzare i rapporti con la Fondazione e con le organizzazioni scientifica SIM e SIMA, presentato nei mesi successivi nel documento "Progetto Strategico CUEIM-Fondazione".

Il CIS e l'Assemblea si sono riuniti in data 28 giugno 2023 per la definizione degli indirizzi strategici dell'Ente e l'approvazione del bilancio di esercizio 2022.



Università Politecnica delle Marche

Variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023

Sotto il profilo della composizione degli organi di governo le variazioni intervenute nel 2023 si riferiscono al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (nominato dall'Assemblea del 25/06/2018), al Comitato Scientifico-Tecnico e al Consiglio di Amministrazione (nominati dal CIS del 29 ottobre 2018) in scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2022. A seguito dell'Assemblea del 28 giugno 2023 gli organi in scadenza sono rimasti in carica in regime di prorogatio.

Il rinnovo del CIS è poi avvenuto con l'Assemblea straordinaria, riunitasi a Verona il 10 novembre 2023, che ha pertanto provveduto, tenuto conto delle designazioni delle Università associate e delle proposte ricevute da parte degli Associati pubblici e privati, alla nomina del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza e del Presidente Prof. Riccardo Resciniti. Il Prof. Resciniti onorato per il ruolo che gli è stato proposto ha ringraziato tutti i presenti per la fiducia accordatagli ed in particolare il Prof. Martini per il garbo avuto nell'aprire con lui un dialogo nelle settimane precedenti all'assemblea e il Prof. Gaetano M. Golinelli per la sua presenza e per la sua passione nel promuovere il riequilibrio economico e sociale dell'Ente.

L'attuale composizione del CIS è disponibile al seguente link: https://www.CUEIM.org/wp-content/uploads/2024/01/CIS_CUEIM_31-12-23.pdf

Il rinnovato Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza, riunitosi in seconda convocazione il 18 gennaio 2024 ha nominato i Vice Presidenti, Proff. Umberto Martini e Marcello Sansone ed ha provveduto alla designazione del Consiglio di Amministrazione, nel numero massimo previsto dallo statuto di 5 componenti, e del suo Presidente.

Il nuovo Cda designato, che allo stato attuale non è ancora entrato in carica, è composto da: Prof. Gaetano Golinelli (Presidente),



Università IULM di Milano

Prof. Salvatore Esposito De Falco, Prof. Gaetano Fausto Esposito, Prof. Marco Ferretti e Prof. Marco Pironti.

Nella stessa seduta il CIS ha provveduto alla nomina del Presidente del CST nella persona del Prof. Claudio Baccarani (Presidente).

Gli organi rimarranno in carica fino all'approvazione del Bilancio che si chiuderà al 31/12/2027.

Rispetto alla composizione dell'Assemblea degli Associati l'unica variazione intervenuta nel 2023 si riferisce al recesso dell'associato privato Unioncamere (lettera del 31/07/2023). La composizione degli associati risulta pertanto essere: 27 Università, di cui 26 italiane, e l'università spagnola di Huelva, ed 8 organizzazioni private. Infine, sotto il profilo delle società collegate al CUEIM è stata completata la pratica di liquidazione dell'Osservatorio per il Franchising.

Associati Si riporta di seguito l'elenco degli Associati al 31.12.2023, le Università italiane associate sono 26, a queste si aggiunge l'Università spagnola di Huelva:

- Università degli Studi di Verona
- Università degli Studi Sapienza di Roma
- Università degli Studi della Calabria
- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Trento
- Università degli Studi di Salerno
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Università Politecnica delle Marche
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
- Università IULM di Milano
- Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi del Salento
- Università degli Studi di Messina
- Università degli Studi di Macerata
- Università degli Studi del Molise
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
- Università degli Studi del Sannio di Benevento
- LUISS Business School
- Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
- Università degli Studi "d'Annunzio Chieti-Pescara"
- Università degli Studi di Sassari
- Universidad de Huelva

Al 31.12.2023 gli associati privati sono i seguenti:

- Agriplan s.r.l.
- Associazione delle Camere di Commercio italiane all'estero
- Banca Popolare del Cassinate
- CCIAA Latina
- Euroformazione s.r.l.



Università del Salento

- EuroMed Research Business Institute
- Explora - Ricerca analisi statistica
- Società Cattolica di Assicurazione s.c.r.l.

Fondazione CUEIM Costituita come Fondazione CUEIM-CRT il 21 settembre 2009 su iniziativa dei soci fondatori *Fondazione Cassa di Risparmio di Torino* (Fondazione CRT) e del *Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale* (CUEIM), la Fondazione CUEIM ha sede legale e operativa in Verona e sedi operative presso le sedi del CUEIM. È un ente senza scopo di lucro, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 4 maggio 2010. Dal 2011 è iscritta nell'elenco dei soggetti destinatari in base a quanto previsto dall'art. 1 c. 353 della legge 23.12.05 n. 266, che reca disposizioni per l'integrale deducibilità dal reddito del soggetto erogante dei fondi trasferiti per il finanziamento alla ricerca, a titolo di liberalità, delle società e degli altri soggetti passivi d'imposta sul reddito delle società in favore, tra l'altro, di fondazioni e di associazioni regolarmente riconosciute (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15.04.11 in GURI n. 179 del 03.08.2011).

L'inserimento in tale elenco costituisce un riconoscimento di grande prestigio per la Fondazione CUEIM, che può avviare una concreta attività di "ricerca fondi" per realizzare le sue attività. In particolare, essa si propone di svolgere o promuovere attività di ricerca scientifica con specifico riferimento al settore dell'economia d'impresa, anche non-profit, e del management delle organizzazioni. Le finalità istituzionali includono: a) cofinanziare progetti di ricerca e loro diffusione a livello nazionale e internazionale; b) cofinanziare borse di ricerca e posti di ruolo, anche attraverso procedure competitive, per favorire lo sviluppo delle conoscenze su funzioni e ruolo delle organizzazioni profit e non-profit; c) favorire l'internazionalizzazione e gli scambi fra studiosi; d) sostenere la rivista *Sinergie Italian Journal of Management* (d'ora in poi *Sinergie*) nel percorso di internazionalizzazione, nonché sua diffusione tra i practitioners sia in Italia che all'estero.

A causa di significativi cambiamenti nella governance avvenuti nel 2015, la Fondazione CUEIM ha modificato il proprio statuto con il cambio di denominazione da Fondazione CUEIM-CRT a Fondazione CUEIM, decretando la designazione delle cariche sociali esclusivamente da parte di CUEIM. Il CdA della Fondazione CUEIM è così composto: prof. Federico Testa (Presidente), prof. Piero Mastroberardino (Vice Presidente), Prof. Alberto Mattiacci, e prof. Tonino Pencarelli, prof.ssa Marta Ugolini. Ricopre la carica di Segretario generale il prof. Angelo Bonfanti.

Nell'annualità 2023 la Fondazione CUEIM ha svolto attività editoriale, convegnistica e di promozione della ricerca applicata.

La Fondazione CUEIM ha prevalentemente svolto attività di gestione della rivista *Sinergie IJM* e di organizzazione del convegno *Sinergie-SIMA*, di cui si relaziona più avanti, avviando tali attività verso un importante percorso di digitalizzazione e di internazionalizzazione.

Si rileva che il passaggio più significativo ai fini dell'internazionalizzazione è rappresentato dall'inclusione della rivista scientifica *Sinergie IJM* nel data base Scopus, il repository di pubblicazioni scientifiche gestito dal publisher internazionale Elsevier. Grazie agli sforzi compiuti nella direzione dell'internazionalizzazione, insieme con SIMA, *Sinergie IJM* ha superato il processo di valutazione del Content Selection & Advisory Board di Scopus e i suoi contenuti sono stati indicizzati nel data base a partire da gennaio 2021. Il positivo esito della domanda di ammissione di



Università di Foggia



Università di Pavia

Garda Veneto e le sfide per il settore alberghiero”, richiesto da Federalberghi Verona. Le attività svolte all’interno del progetto hanno previsto la predisposizione di una relazione scritta basata sull’analisi di dati secondari relativi alla performance degli affitti brevi sul Lago di Garda Veneto, la soddisfazione dei servizi ricettivi alberghieri ed extra-alberghieri del Lago di Garda Veneto e le sfide per il settore alberghiero. L’attività ha previsto inoltre la presentazione dei risultati all’Assemblea Annuale di Federalberghi Garda Veneto, che si è svolta a Lazise il 16 novembre 2023.

Inoltre, Fondazione CUEIM è stata indicata come partner di due progetti competitivi su base nazionale. Nello specifico, è partner nell’ambito del progetto PRIN PNRR 2022, risultato vincitore nel 2023 e in attesa di essere finanziato, proposto dal Prof. Pierpaolo Magliocca dell’Università di Foggia (principal investigator), dal Prof. Angelo Bonfanti dell’Università di Verona (associate investigator) e dal Prof. Francesco Caputo dell’Università Federico II di Napoli (associate investigator). Nell’ambito di tale progetto dal titolo “The hospitality experience quality in long-term care organizations: innovative pathways for value co-creation”, Fondazione CUEIM si occuperà di organizzare e gestire alcuni workshop con gli stakeholder. Inoltre, Fondazione CUEIM è partner nel progetto dal titolo “Miglioramento dell’assessment delle soft skills dei dipendenti aziendali”, che è stato presentato nel novembre 2023 a valere sul bando Smart&Start 2023 dal soggetto capofila l’impresa Pack srl. La parte scientifica del progetto di pertinenza di Fondazione CUEIM è stata seguita dal Prof. Angelo Bonfanti dell’Università di Verona. Qualora il progetto venga finanziato, la collaborazione prevede il coinvolgimento di figure manageriali nella validazione del quadro competenziale e divulgazione del contenuto della ricerca.

Nella successiva scheda sintetica descrittiva delle attività svolte nell’Area Editoriale e della Comunicazione viene approfondita la collaborazione con la Rivista IJM ed il Convegno Sinergie SIMA attraverso il dialogo con la Fondazione CUEIM, con la volontà di contribuire al benessere della comunità in cui operiamo, attraverso le iniziative progettuali del CUEIM, che offrono l’opportunità di valorizzare le conoscenze detenute dai giovani ricercatori impegnati nelle attività di ricerca, in relazione alla produzione scientifica e dai rapporti con le società scientifiche dell’area aziendale.

Adeguamenti organizzativi e sistemi di gestione

Il CUEIM opera tramite diverse sedi, la sede legale è situata a Verona mentre le sedi operative sono localizzate a Roma, Salerno e Cosenza.

Giova ricordare che nel 2018, in relazione alla necessità di contenere i costi delle sedi, sono state condotte le seguenti azioni: il trasferimento della sede di Roma in un locale più economico, in continuità con le attività progettuali; l’affitto di una porzione della sede legale di Verona ed il trasferimento



Università di Cassino e del Lazio Meridionale

della sede di Napoli presso l'Università di Salerno, che ha consentito di affittare il locale di proprietà sito in Napoli.

La possibilità di trasferire anche la sede operativa di Roma e la sede legale di Verona presso le Università associate, valutata nel 2019 avviando i primi contatti con gli Atenei non conclusi per la mancanza di spazi adeguati disponibili, è stata complicata dal contesto emergenziale generato dalla pandemia da Covid-19, ma rimane aperta anche in relazione all'opportunità di rafforzare i rapporti con le Università associate.

Si evidenzia infatti che la possibilità d'istituire sedi CUEIM presso gli associati, prevista ai sensi dello statuto, consente di rendere più efficaci le collaborazioni con le Università stesse aumentando le capacità di progettazione e conseguentemente presentazione di progetti di ricerca.

Si ricorda che oltre al personale dipendente suddiviso in area tecnica e area amministrativa, il CUEIM per la gestione dei progetti di ricerca si avvale di task force tecniche ad hoc costituite attingendo dal proprio network di risorse umane (docenti universitari, esperti e ricercatori) dalle comprovate competenze tecnico-scientifiche. Al 31.12.2023 il numero del personale dipendente è pari a n. 8 risorse. Non ci sono state variazioni rispetto al 2022.

In relazione ai sistemi di gestione e controllo si rileva che anche nel corso del 2023 il sistema procedurale è stato oggetto di verifica in relazione agli aggiornamenti normativi per renderlo sempre più aderente alle impostazioni del D.lgs. 231/2001 anche attraverso una più puntuale individuazione delle attività soggette a rischio di comportamento non corretti e quindi all'aggiornamento del Modello organizzativo di gestione e controllo.

Giova ricordare che il CUEIM è dotato di un proprio Codice etico, che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex. 231/2008) e di un Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001, atti a garantire la qualità dei processi, la soddisfazione dei partner e associati e la professionalità, unita alla correttezza e trasparenza del personale, dei collaboratori e docenti afferenti il nostro networking.

Nel 2023 il CUEIM ha provveduto in particolare:

- alla realizzazione delle attività formative previste dal "programma di formazione e addestramento anno 2022-2023", che guarda alla formazione obbligatoria e professionalizzante dei dipendenti, con particolare focus anche nel 2023 sullo smart working e sicurezza (81/2008), sulle procedure aziendali e al rafforzamento delle competenze professionali in Project Management, con particolare riferimento al percorso formativo "Qualificare le competenze professionali in Project Management e marketing digitale" presentato nel 2022 nel quadro dei fondi interprofessionale, approvato da Fonditalia il 05/10/2022 e realizzato nel 2023 tra l'11/01 e il 22/03 per un totale di 40 ore.
- alla emissione del "Programma di formazione e addestramento anno 2024-2025" in data 15 novembre 2023, e alla definizione del Piano formativo (Versione 1 del 10 gennaio 2024) presentato a gennaio 2024 a valere sui fondi interprofessionali con specifico rife-



Università del Molise

rimento agli ambiti d'intervento individuati dalla Direzione per la formazione continua e professionalizzane dei dipendenti alla designazione annuale del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP) esterno ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett.b) del d.lgs. 81/2008.

- allo svolgimento delle verifiche a cura dell'Organismo di Vigilanza monocratico ex dlgs 231/2001 e degli audit interni sul Sistema di gestione qualità, che hanno riguardano gli adeguamenti organizzativi e la corretta applicazione del Sistema di Gestione a supporto dei progetti di ricerca e del raggiungimento degli obiettivi della qualità, in armonia con la strategia aziendale per il rilancio del CUEIM.
- al recepimento della nuova disciplina sul Whistleblowing, dotandosi dei prescritti canali per la ricezione e la gestione delle segnalazioni denominate "whistleblowing" in recepimento del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni ivi previste sono efficaci dal 15 luglio 2023.
- allo svolgimento il 7 e 8 settembre 2023, con esito positivo, dell'Audit di rinnovo della certificazione ISO 9001:2015, a cura dell'Ente certificatore Bureau Veritas, attinente alla "progettazione e realizzazione di attività di ricerca scientifica ed industriale, assistenza professionale e servizi di formazione nell'ambito delle discipline e delle pratiche economico manageriali, per le organizzazioni nel settore pubblico e privato".

Le sedi certificate sono: Verona, Roma, Salerno e Cosenza.



Università di Messina

I risultati economico-finanziari - Il risultato di bilancio 2023 evidenzia le risultanze del processo di evoluzione del CUEIM verso il nuovo modello di business, ma anche gli effetti di un'instabilità strutturale generata dal mancato completamento delle nomine del nuovo asset governativo ed organizzativo del CUEIM, tale da garantire la totale funzionalità ed operatività dell'ente e di assicurare quindi la continuità dell'attività aziendale.

Sebbene l'equilibrio economico non sia stato ancora raggiunto, il risultato del bilancio riporta un valore in linea con le previsioni rilevate nel corso del secondo semestre 2023, così come rappresentate in occasione delle riunioni degli organi di governo ed oggetto di continuo monitoraggio. Nell'esercizio 2023 è proseguita la gestione dei progetti acquisiti con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità tecnico-economica degli stessi, attraverso la ricerca di un efficientamento dell'utilizzo delle risorse; sono state avviate inoltre nel corso dell'anno nuove iniziative progettuali di ricerca nazionale ed internazionale, oltre ad un portfolio di progetti attualmente in attesa di valutazione ed in fase di presentazione; è stata ulteriormente intensificata l'attività volta allo sviluppo sulla base delle impostazioni strategiche che vedono il CUEIM come un network aperto, che si propone di creare valore comune per gli appartenenti alla rete e per la società in generale.

Infine, si è lavorato in maniera attiva e coesa al fine di dare concretezza alle strategie di positioning dell'Ente sui nuovi mercati di riferimento individuati e su nuove aree di business, che nel caso di specie si traducono nella progettazione e lancio della "The Good Business Accademy", nella nascita di un *ecosistema italiano del Good Business*, e nella valorizzazione del settore della formazione manageriale, una delle aree a maggiore potenziale di sviluppo del business model CUEIM.

Il risultato di bilancio 2023 è da considerarsi quale frutto di un intenso lavoro ed impegno, in termini di gestione di una non facile fase di transizione strategico-organizzativa.

Per una dettagliata analisi delle varie poste del bilancio si rinvia alla nota integrativa, mentre la dinamica della situazione finanziaria è illustrata nel rendiconto finanziario.

Come evidenziato nella nota integrativa la situazione patrimoniale al 31.12.2023, risulta comunque rassicurante alla luce del valore del patrimonio netto pari ad Euro 2.192.349, del fondo rischi tributari pari ad Euro 90.204, del fondo contenziosi e spese legali pari ad Euro 30.014 e dei valori accantonati nel fondo rischi progettuali e nel fondo svalutazione crediti per un totale complessivo pari ad Euro 106.344 (importo rimasto invariato rispetto alla precedente annualità).

L'attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell'Ente, nonché dalla valutazione di indicatori legati alla composizione dei crediti e ai relativi tempi d'incasso progettuali, ha determinato la decisione di non liberare gli accantonamenti del fondo rischi progettuali, come sopra descritto.

Sotto il profilo finanziario la liquidità disponibile al 31.12.2023 ammonta ad Euro 476.605 - esclusi i due conti di deposito vincolati di importo pari ad Euro 10.948 ed Euro 159.169, le immobilizzazioni sono pari ad Euro 1.603.293 al netto degli ammortamenti ed i crediti iscritti nell'attivo circolante, comprensivi dei contributi progettuali da incassare, sono pari ad Euro 854.036.

La situazione finanziaria presenta una riduzione minima pari a circa 30.719 euro rispetto alla liquidità disponibile al 31.12.2022, poiché permangono alcuni significativi ritardi accumulatisi da parte delle amministrazioni pubbliche committenti nell'effettuare le istruttorie valutative relative a costi progettuali già sostenuti e rendicontati nel corso dell'annualità precedenti.

Giova precisare che, in merito alle partite di incassi legate alle attività progettuali concluse, sono state attivate tutte azioni di sollecito previste, e proseguirà tale azione con l'obiettivo di giungere entro il 2024 alla riscossione della maggior parte delle quote a saldo dei crediti già maturati allo stato attuale e pari ad un importo di circa 700.000 Euro.

Alla luce delle suddette considerazioni e di un'azione di costante monitoraggio e pianificazione, la situazione finanziaria CUEIM può essere comunque considerata stabile.



LUISS Business School

Attività 2023 La definizione del nuovo quadro strategico ed il lavoro della struttura e governance CUEIM ha consentito nel corso del 2023 di completare il passaggio verso il nuovo modello di business basato sia sull'attivazione di collaborazioni strategiche che sulla valorizzazione di prodotti/servizi attivabili a partire da asset, risultati e competenze acquisite, non solo nel contesto dell'attività progettuale, ma anche nel settore dell'alta formazione, con l'organizzazione e la promozione del primo corso executive della "The good Business Academy".

Il primo corso della The Good Business Academy si è tenuto a maggio 2023 ed è stato realizzato nell'ambito dell'Avviso pubblico per proposte di iniziative a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile- Vettore "Cultura della Sostenibilità" (SNSVS3) ricevendo, in seguito, apprezzamento dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Obiettivo ancora più ambizioso è stato raggiunto con la nascita un "ecosistema italiano del Good Business", una vera e propria community in grado di condividere

modelli imprenditoriali e pratiche di governance che possano stimolare l'esempio e rendere il percorso verso la sostenibilità non solo fattibile ma trainante.

Nel nuovo modello, i settori citati quali l'alta formazione ed i servizi alle università, agli Enti pubblici ed alle imprese affiancano la tradizionale attività di realizzazione di progetti di ricerca per la partecipazione a bandi competitivi.

L'attività di ricerca, la connessione tra le risorse accademiche da un lato e la domanda di know-how proveniente dal mondo industriale e dalle organizzazioni pubbliche dall'altro rimane comunque la mission primaria del CUEIM. Missione che si concretizza in primis nella creazione di partenariati per la partecipazione a bandi di gara e che nel corso degli ultimi anni, ha consentito al CUEIM di incrementare e rafforzare il proprio bagaglio progettuale, cogliendo le opportunità regionali, nazionali ed internazionali.

In particolare, lo sviluppo delle attività di ricerca e di un portfolio progetti di elevata qualità scientifica e di utilità per le Università associate e per i territori, ha avuto sempre più l'obiettivo di promuovere analisi di tipo manageriale pur se nella prospettiva dell'interdisciplinarietà e delle sinergie di conoscenza; un rinnovato modello di gestione delle attività di ricerca fondato sulla valorizzazione della rete CUEIM organizzata per cluster/moduli tematici (Green Growth, Sustainable Tourism, Industria 4.0, etc.) e per iniziative progettuali specifiche, nel rispetto del vincolo della sostenibilità economica delle medesime.



Università di Cagliari

Le attività del CUEIM possono essere ricondotte alle seguenti aree:

- a) Area Editoriale e della Comunicazione
- b) Area Progettuale di Ricerca
 - b1) Progetti avviati nelle precedenti annualità
 - b2) Progetti avviati nel 2022
 - b3) Proposte presentate nel primo quadrimestre 2023
- c) Area Formativa

a) Area Editoriale e della Comunicazione

L'attività di ricerca scientifica e di diffusione di conoscenza trovano la loro collocazione anzitutto nell'ambito di "Sinergie - Italian journal of management", progetto editoriale sviluppato dal CUEIM sin dal 1983 con l'intento di sostenere la diffusione del pensiero manageriale italiano e portato avanti dal 2017 dalla Fondazione CUEIM.

Nel corso del 2023 l'attività editoriale ha condotto alla pubblicazione dei seguenti volumi della rivista Sinergie IJM:

- Vol. 41 N. 1 (Gennaio-Aprile 2023) dal titolo "Service-mix: new channels and consumption patterns in services";
- Vol. 41 N. 2 (Maggio-Agosto 2023) dal titolo "The Boosting knowledge & trust for a sustainable business";
- Vol. 41 N. 3 (Settembre-Dicembre 2023) dal titolo "Sinergie IJM's Essays".

I paper pubblicati sulla rivista sono stati sottoposti al processo di peer review.

Sinergie Italian Journal of Management organizza dal 1989 un convegno annuale per promuovere il contributo degli studiosi italiani al dibattito internazionale sui temi del management a livello nazionale ed internazionale. A partire dal 2017 il convegno annuale della

Rivista è organizzato con la collaborazione di **SIMA** (Società Italiana di Management).

Giunto alla sua 35esima edizione - il sesto anno in collaborazione con SIMA - il convegno annuale nel 2023, si è tenuto il 29 e giugno in presenza fisica a Bari. L'edizione 2023 di Sinergie-SIMA Management Conference dal titolo "Rediscovering local roots and interactions in management" è stata organizzata dall'Università di Bari, l'università LUM insieme con SIMA.

Il tema è stato discusso alternando sessioni plenarie con keynote speaker dal mondo accademico e professionale a sessioni parallele in cui studiosi e manager hanno potuto presentare i loro lavori di ricerca, sottoposti al processo di peer review, nei diversi ambiti del management. A questi momenti di confronto scientifico, si è aggiunta anche quest'anno una sessione dal titolo Management&Marketing Cases, organizzata in collaborazione con Società Italiana di Marketing e la casa editrice Pearson.

Durante le sessioni parallele sono stati accolti 278 contributi, di cui 63 full paper e 215 extended abstract.

Dopo il processo di double blind peer review, i lavori selezionati per la presentazione al convegno sono stati inseriti nelle sessioni parallele. Prima dell'inizio del convegno è stato anche organizzato il Meet the Editor ed è stata organizzata la sessione Paper Development Workshop (PDW), particolarmente seguita dalla comunità scientifica. I partecipanti alla Sinergie-SIMA 2023 Management Conference sono stati 413 di cui 399 iscritti paganti. Gli atti del convegno (full paper ed extended abstract) sono stati editati e pubblicati on line sul portale della conference nell'apposita sezione dell'edizione 2023 (<https://www.sijmsima.it/>).

Giova ricordare che a seguito del trasferimento della Rivista (Atto notarile sottoscritto in data 29 maggio 2017), è stato strutturato nel corso del 2017 il rapporto tra CUEIM e Rivista al fine di incentivare e sviluppare un dialogo più intenso e diretto tra il personale CUEIM ed i ricercatori esterni afferenti le Università, in grado di condurre allo sviluppo di concrete e significative relazioni e connessioni tra i differenti attori del network, in particolare con quello accademico in aree di ricerca di comune interesse, proprio per il tramite della rivista Sinergie.



Università di Firenze

La linea editoriale della rivista comprende anche

la possibilità di pubblicare rapporti di ricerca dedicati a specifici temi e alla diffusione di rilevanti risultati di ricerca.

L'attività di promozione e diffusione è svolta con continuità attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale del CUEIM delle attività di ricerca condotte, la realizzazione dei portali dedicati ai progetti di ricerca e l'organizzazione di iniziative di presentazione, promozione e valorizzazione dei risultati ottenuti nell'ambito dei progetti.

b) Area Progettuale di Ricerca

L'anno 2023 è stato caratterizzato dallo sviluppo di network e partenariati in sinergia con i diversi soggetti della rete multipolare CUEIM, puntando alla valorizzazione delle collaborazioni attive e delle conoscenze e competenze degli associati per la presentazione di varie iniziative progettuali, ed evidenziando i relativi risultati della ricerca in termini di significatività e qualità scientifica, oltre che di partecipazione ed attivazione di gruppi di lavoro e cluster nazionali ed internazionali, elaborazioni di report tecnici, organizzazioni di workshop/business forum.

Nell'esercizio 2023 il CUEIM presenta un portfolio di 12 progetti attivi, tra i quali rientra l'aggiudicazione di un ulteriore progetto internazionale dal titolo GREENSMARTMED - Green and Resilient European Excellence Network for Smart MED SMEs e presentato a valere sul programma Interreg Euro-MED, che va ad affiancarsi al Progetto in essere "MedArtSal - sustainable management model for Mediterranean Artisanal Salinas" finanziato nell'ambito del programma europeo ENI CBCMED 2014-2020.

Questa ulteriore acquisizione progettuale **testimonia l'accresciuta credibilità a livello internazionale del CUEIM ed il concreto potenziamento delle prospettive di sviluppo rispetto alle priorità individuate.**

Il CUEIM oltre alla consueta attività di sviluppo e gestione dei progetti di ricerca attivi e/o in fase di realizzazione, ha continuato a svolgere l'intensa attività di monitoraggio e valutazione delle prospettive progettuali, al fine di individuare le best practices e le progettualità del mondo della ricerca da presentare come opportunità di finanziamento agli enti locali e/o su bandi e fondi nazionali, europei e internazionali relativi ai temi Sustainability, Energy, Water, Mobility, Cultural Heritage, Tourism, Waste Management.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività progettuali su cui la struttura e i ricercatori CUEIM hanno concentrato il proprio impegno.

b1) Progetti avviati nelle precedenti annualità

Di seguito si riporta una presentazione sintetica dei principali progetti in bilancio al 31.12.2023 avviati nelle precedenti annualità:

MedArtSal - Sustainable management model for Mediterranean Artisanal Salinas

Il Progetto internazionale MedArtSal, finanziato dal Programma ENI CBC MED (<http://enicbcmmed.eu/>), affronta le tematiche economico-ambientali e di governance connesse al settore della produzione del sale marino nelle aree del Mediterraneo, promuovendo lo sviluppo di un modello di management sostenibile delle saline artigianali. Il CUEIM in qualità di soggetto capofila coordina il partenariato, che coinvolge 5 Paesi dell'area Med (Italia, Spagna, Tunisia, Libano, Francia). A seguito delle dimissioni dell'Ing. M. Vallerotonda, è stata nominata responsabile di progetto la Dott.ssa Valentina Oliviero (Project Manager CUEIM) mentre il ruolo di responsabile scientifico CUEIM rimane in capo al Prof. Giacomo del Chiappa (Univ. Sassari).

Il progetto, avviato nel novembre 2019, si è concluso nel mese di agosto 2023, con l'evento finale che ha visto l'organizzazione della 2a Fiera Internazionale del Sale: un evento internazionale per celebrare gli eccezionali risultati ed il profondo impatto di MedArtSal per la comunità mediterranea delle Saline Artigianali.

L'Evento organizzato in Libano dal 7 al 9 giugno 2023 dal partner di progetto *Fair Trade Lebanon*, in collaborazione con il partner *Association for the Development of Rural Capacities -*

ADR, ha previsto due giornate di Fiera Internazionale del Sale, realizzate nella città di Beirut, presso le sedi dell'*Istituto Cervantes*, all'interno dell'area del *Beirut Digital District*, ed una giornata di visita alle saline di Anfeh, azioni pilota del progetto MedArtSal.

Durante le due giornate di Fiera, i partner del progetto MedArtSal, insieme ai rappresentanti delle saline azioni pilota del progetto e di altre saline e soggetti coinvolti durante le attività progettuali, hanno avuto l'opportunità di esporre e presentare i propri risultati e prodotti all'interno dei rispettivi stand allestiti negli spazi esterni dell'*Istituto Cervantes*.



Università di Salerno

In parallelo, si sono tenuti gli interventi di partner di progetto, autorità locali, referenti del Programma ENI CBC MED (Stefania Barsoni, JTS; Esmat Karadsheh, Eastern Mediterranean Branch Office), della Delegazione dell'Unione Europea in Libano (Alessandra Viezzer, EEAS), di ambasciatori e referenti istituzionali dei 4 paesi partner (Italia, Spagna, Libano e Tunisia) e di soggetti internazionali coinvolti durante le attività progettuali. La Fiera, aperta al pubblico e trasmessa in diretta attraverso i canali social del progetto, ha visto la partecipazione stakeholder locali ed esteri e di soggetti interessati a conoscere meglio il progetto e ad entrare a fare parte del Network MedArtSal, ed ha richiamato l'attenzione dei media locali al fine di dare risalto ai rilevanti risultati raggiunti dal progetto nell'area delle saline di Anfeh.



Università di Brescia

Gli interventi, le testimonianze e i workshops realizzati (questi ultimi in parallelo) nel corso delle due giornate di Fiera, hanno consentito ai vari protagonisti dell'evento di presentare e raccontare i risultati del progetto nelle varie aree interessate nelle 15 azioni pilota e negli altri territori coinvolti dal progetto, con un focus particolare sul tema della sostenibilità, fattore trainante di tutte le attività progettuali e tema trasversale delle iniziative realizzate durante la Fiera, da cui infatti è derivato il riconoscimento di *Partner Ufficiale della European Green Week*.

Sono stati affrontati e descritti gli esiti e i risvolti delle attività progettuali di promozione e sostegno di un modello di sviluppo sostenibile delle saline artigianali del Mediterraneo e dei relativi ambiti di diversificazione delle attività all'interno delle saline, dalla realizzazione di prodotti gastronomici e di cosmesi, fino allo sviluppo di percorsi e itinerari turistici e alla realizzazione di attività volte alla preservazione e alla tutela del prezioso ecosistema rappresentato dall'ambiente delle saline. I referenti degli 8 partner di progetto (CUEIM, ADR, Camera Tuniso - Italiana di Commercio e Industria, Fair Trade Lebanon, MEDSEA Foundation, IUCN MED, Universidad de Cadiz, Saida S.A) hanno presentato e illustrato i risultati raggiunti, dal modello di sviluppo sostenibile, alla piattaforma showroom per la promozione e vendita dei prodotti e servizi delle saline, fino al libro sul turismo, che descrive possibili itinerari turistici nelle aree interessate dal progetto, e tracciato le linee di possibili nuove azioni da intraprendere in futuro. In tal senso infatti, insieme ai referenti di altri progetti ENI CBC MED (FISH MED NET, CROSSDEV, ENSERES) si è affrontato il tema delle prospettive di capitalizzazione e possibili sinergie con altre esperienze progettuali, alla luce delle opportunità offerte dal nuovo Programma NEXT MED. La fiera ha rappresentato un momento di celebrazione dei risultati e dei protagonisti del progetto MedArtSal, premiati come **Ambasciatori del sale**, quale bene prezioso riscoperto e valorizzato grazie al loro impegno e agli sforzi condivisi con tutti gli attori coinvolti, in presenza di importanti autorità rappresentative dei paesi partner e delle istituzioni locali: Rania Abdel Samad, Capo del dipartimento tecnico del Ministero Libanese del Turismo in rappresentanza del Ministro del Turismo Libanese Walid Nassar; Hermógenes López, Vicecapo della Missione, in rappresentanza dell'Ambasciatore Spagnolo Jesús Ignacio Santos Aguado; Rida Shahidia, Ministro Consigliere, in rappresentanza dell'Ambasciatore Tunisino Bouraoui Limam.

CUEIM, Soggetto Capofila del progetto MedArtSal, ne ha tracciato e descritto il percorso e le attività, promuovendone i risultati più rilevanti e celebrando, da ultimo, la firma del **Memorandum of Understanding**, sottoscritto nell'occasione da 29 soggetti, tra partner, referenti delle saline e altri soggetti interessati, prima tappa di un percorso che porterà alla costituzione di un Network di saline e soggetti ad esse legati, volto a garantire il proseguimento

delle iniziative intraprese dal progetto ed agevolare nuove opportunità di cooperazione e sviluppo.

Tale occasione ha inoltre rappresentato un momento importante per approfondire il tema della cultura della sostenibilità, proseguendo nel percorso tracciato dal CUEIM, rappresentato dal team composto dal Direttore Gaetano Zarlenga e dalle Project Manager Valentina Oliviero, Tiziana Campisi e Alessia Granati, nell'ambito del progetto **“Cultura e Formazione per un Futuro Sostenibile”** finanziato dal *Ministero Italiano dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*, attraverso interviste e approfondimenti con referenti di realtà italiane centrali nella attivazione e promozione di azioni e progetti per uno sviluppo sostenibile dei territori (Francesca Caldara, *FAI - Saline Contivecchi*, Raimondo Mandis, *Slow Food Cagliari*), oltre che dello stesso progetto MedArtSal (Tiziana Campisi e Valentina Oliviero, CUEIM) come esempio di successo nella promozione e realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile nelle saline artigianali del Mediterraneo.

La gestione di un sito naturale e produttivo è un compito complesso che richiede la comprensione di interazioni ricche e sfumate. In molti casi, le strategie di gestione tendono a concentrarsi su un aspetto o risultato specifico, escludendo direttamente altre opzioni valide.

In pratica, trattare questi aspetti separatamente e come forze contrapposte resta un approccio miope che non riflette la realtà. Il benessere economico, ambientale e sociale è inestricabilmente legato ai tre fattori, che dipendono l'uno dall'altro. In questo senso, un approccio di “sviluppo sostenibile” offre una visione più ampia e olistica, in cui “i bisogni del presente sono soddisfatti - senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri [1]”.

La ricca varietà di valori e servizi offerti dalle saline artigianali le rendono ottimi laboratori per testare e mettere in pratica la visione dello sviluppo sostenibile. A questo scopo, il partenariato MedArtSal ha definito una salina sostenibile come “quella che utilizza le risorse naturali per ottenere benefici economici in modo rispettoso dal punto di vista sociale e ambientale, garantendo così l'uso futuro di tali risorse”.

Basandosi su questa definizione, il progetto ha creato un proprio modello di sviluppo sostenibile, che delinea gli aspetti chiave per la gestione sostenibile di una salina e aiuta a identificare le lacune in termini di sostenibilità. Attraverso una matrice di azioni sostenibili, i proprietari o i gestori del sale possono individuare le migliori pratiche da applicare in ciascun caso.

Il modello MedArtSal, infatti, si presenta come un modello multispettrale che considera variabili economiche, sociali, culturali, gestionali e di governance, tenendo conto sia degli aspetti quantitativi che qualitativi.



Università della Tuscia di Viterbo

[1] United Nations Brundtland Commission (1987) <http://www.un-documents.net/our-common-future.pdf>

SICURA - “caSa Intelligente delle teCnologie per la sicUREzza - L'Aquila

La proposta progettuale è stata ammessa al finanziamento nel 2021 nell'ambito del Programma di supporto alle tecnologie emergenti del ministero dello sviluppo economico (MISE), che ha finanziato 9 città italiane per l'istituzione di una rete di centri di trasferimento tecnologico (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/27-comunicazioni/2040058-programma-di-supporto-alle-tecnologie-emergenti-5g>) volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, basati sull'utilizzo della Blockchain, dell'Internet delle cose e dell'Intelli-

genza Artificiale. La proposta è stata presentata dal Comune dell'Aquila, in partenariato con l'Università dell'Aquila, GSSI - Gran Sasso Science Institute, ZIRC - ZTE Innovation and Research Centre, Consiglio Nazionale delle Ricerche e CUEIM. Il progetto è stato concepito per costituire uno strumento altamente innovativo per lo sviluppo di nuovi modelli di business, per la valorizzazione e il rilancio delle PMI che caratterizzano il tessuto produttivo locale, ed un importante punto di riferimento per chi voglia sviluppare nuove idee imprenditoriali ad alto contenuto innovativo, fornendo quindi supporto per la nascita di spin off e start-up. SICURA ha attivato una sede di rappresentanza nel centro della città dell'Aquila ed è in fase di attivazione anche la sede operativa presso il Tecnopolo d'Abruzzo.

Nel mese di febbraio 2021 il Comune dell'Aquila ha sottoscritto la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico e dato avvio formale alle attività progettuali e nel corso del primo semestre 2021 il partenariato ha finalizzato la sottoscrizione degli accordi con il Comune al fine di disciplinare i termini e le modalità di collaborazione tra il Soggetto capofila e gli altri partner coinvolti nell'iniziativa.

Il CUEIM nell'ambito del Progetto si occupa del processo di valorizzazione e capitalizzazione dei risultati, attraverso il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale e lo sviluppo dei modelli di business dell'imprenditoria locale.

Nel corso del 2023 tra le varie attività progettuali si segnalano i due eventi di seguito:

- L'evento "Mimit, Invitalia e CTE Sicura incontrano le imprese sul tema Tecnologie e opportunità per la sicurezza" (L'Aquila, 28 marzo 2023), ovvero la seconda tappa dell'"Innovation Roadshow" promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e finanziato dal PON Imprese e Competitività - Asse REACT EU, per promuovere i servizi e gli incentivi nazionali a sostegno delle imprese innovative, attraverso attività di animazione sui territori. L'evento ha consentito di approfondire le opportunità offerte dalla Tecnologie emergenti per la sicurezza delle infrastrutture, del territorio, delle città e cyber insieme alla CTE SICURA e agli stakeholder di settore che lavorano a sostegno dell'innovazione, come Leonardo, Esa, Fondazione Ugo Bordoni e il competence center Cyber 4.0. Un momento specifico della giornata è stato dedicato alle storie imprenditoriali di successo con sei imprese protagoniste e si sono svolti incontri individuali (su prenotazione) per entrare in contatto con i partecipanti e approfondire le opportunità di finanziamento insieme agli esperti di Invitalia. In tale occasione è stato inaugurato lo sportello di orientamento che fornisce informazioni sui servizi e incentivi di Invitalia disponibili e più idonei ai diversi progetti imprenditoriali.

- L'evento "Creazione di valore condiviso nei territori: Ricerca, Innovazione e Sostenibilità" (L'Aquila, 30 e 31 ottobre) realizzato nell'ambito delle celebrazioni per il centenario del CNR. L'iniziativa è stata promossa dalla Casa delle Tecnologie Emergenti dell'Aquila (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), insieme agli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche presenti a L'Aquila, ITC, IFT, SPIN e IASI, supportato dalla Fondazione Vitality (Ministero dell'Università e della Ricerca), organizzato in collaborazione con il Progetto "Cultura e formazione per uno sviluppo sostenibile"



Università di Bari

(Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e con la partecipazione di Invitalia. Due giornate di incontri, tavole rotonde e dibattiti scientifici sui temi dell'innovazione e della sostenibilità, ed in particolare la seconda giornata ha avuto come protagonista il tema della Twin Transition verso un futuro sostenibile, attraverso il contributo e



Università di Sassari

l'esperienza di diversi attori protagonisti di questo processo, referenti del mondo delle Istituzioni, dell'Università e della Ricerca, dell'Impresa e della Società Civile. Nell'ambito della giornata è stata lanciata la Call4Technologies "intelligence 2023-2024" e sono stati svolti incontri individuali con gli esperti di Invitalia per approfondire le opportunità di finanziamento e con i referenti della CTE SICURA L'Aquila per conoscere i servizi offerti e per assistenza alla partecipazione alla Call4Tech.

La conclusione delle attività è prevista al 17/02/2025.

Splas - Sostituzione Plastiche per un'Acquacoltura Sostenibile" modello per la Molluschicoltura plastic free dall'allevamento alla distribuzione

Il progetto presentato dal CUEIM, in partenariato con Federcoopesca ed Euroacque, a valere sull'Avviso pubblico n. 183 del 06/08/2019 - Misura 2.47 Fondi PO FEAMP 2014-2020 - intende indagare la natura (tipologia di materiale), l'efficacia e la convenienza economica nell'impiego di nuovi materiali biodegradabili per la realizzazione di reti per l'allevamento di molluschi anche in siti offshore. Gli interventi proposti intendono agire sul processo di produzione per aumentarne la sostenibilità ambientale e sul sistema di gestione attraverso l'introduzione di polimeri biodegradabili in sostituzione alle ordinarie plastiche e verificare questo miglioramento anche in termini economici. Il progetto SPLAS ha coinvolto tecnici e ricercatori insieme ad acquacoltori e pescatori per testare un nuovo polimero di origine naturale per arrivare ad impiegarlo al posto delle plastiche tradizionali negli impianti di allevamento di mitili.

Tra i risultati più significativi raggiunti con l'iniziativa progettuale sostenuta dal fondo europeo per la pesca per il tramite del MASAF, c'è la dimostrazione che l'impiego dei biopolimeri in Mater-BI (miscela di origine naturale compostabile al 100%) nelle attività di allevamento dei mitili consente di contenere l'utilizzo delle plastiche che finiscono in mare. Pertanto, dagli studi condotti è emerso come, la sostituzione delle plastiche standard oggi utilizzate con quelle derivanti dalla mitilicoltura nazionale, nella fattispecie retine e reste, porterebbe vantaggi tangibili per l'ambiente: "La sostituzione in Italia delle plastiche tradizionali porterebbe a una diminuzione di 229 tonnellate di plastica in mare; in termini di impatti si risparmierebbero 79 tonnellate di CO2 per anno nei soli siti selezionati e 196 tonnellate totali di CO2 in Italia".

Il progetto, le cui attività si sono concluse il 31.07.2023, è stato presentato con l'evento finale organizzato a Roma presso Federcoopesca - Palazzo della cooperazione in data 10 luglio 2023, durante il quale, oltre alla presentazione da parte dei partner dei dati di sperimentazione ottenuti, sono intervenuti rappresentanti di settore, coinvolti nella sperimentazione stessa del progetto, quali testimoni dei risultati previsti dall'iniziativa progettuale.

Rispetto alle valutazioni tecnico-amministrative in corso sul progetto, in data 10.11.2023 il CUEIM ha presentato richiesta di riesame sul verbale di verifica contabile n. 0543577 emesso sul I SAL il 03.10.2023 e ricevuto dal CUEIM il 26.10.2023. Nel verbale si riporta una inammissibilità della spesa relativa all'Azione 7 per un importo pari a circa € 40.000,00, motivata dal mancato riconoscimento della competenza CUEIM sulla suddetta Azione. L'istanza di riesame avanzata, con il supporto dello Studio Legale Lucchesi, dimostra come le attività rientrino nella competenza CUEIM, il quale ne detiene la responsabilità ed il coordinamento, in linea con quanto definito nella proposta progettuale presentata ed ammessa a finanziamento con Atto di Concessione n. 0578850. Pertanto, il mancato e contestato

inserimento della suddetta Azione 7 nell'atto di costituzione dell'ATS è da considerarsi un mero errore materiale di trascrizione da parte del notaio rogante e non può costituire di per sé elemento idoneo e sufficiente ad escludere l'ammissibilità delle spese sostenute e correttamente eseguite dal CUEIM in rispondenza alle obbligazioni assunte, agli esiti dell'istruttoria effettuata da codesto Ministero e, da ultimo, in perfetta conformità rispetto al provvedimento amministrativo di concessione del contributo.

Allo stato attuale si resta in attesa di un riscontro circa l'istanza di riammissione della spesa e della conclusione dell'iter valutativo finale, rispetto al quale sono state richieste delle integrazioni documentali a sostegno e dimostrazione delle attività realizzate su obiettivi progettuali specifici. Rispetto a tali richieste il partenariato con mail dell'08 febbraio u.s. ha fornito il proprio riscontro ai valutatori MASAF con la predisposizione e trasmissione della documentazione progettuale a supporto.

C&S Competizione e Sostenibilità

Il CUEIM, in collaborazione con altri partner di progetto, ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa progettuale C&S a valere su bando GAL Terra Protetta emanato sulla programmazione PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 - Sviluppo locale di tipo Partecipativo - Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)". Il fine ultimo del progetto "Competizione e Sostenibilità" è quello di stimolare le imprese a creare o migliorare le relazioni di filiera (dunque la propria competitività) per mezzo di una migliore conoscenza teorica e pratica delle tecniche di marketing e comunicazione, e utilizzare tali conoscenze per far percepire al target-consumatori finali, la qualità dei loro prodotti e le caratteristiche del territorio di origine, con lo scopo di innescare un comportamento di salvaguardia dell'autenticità e di sostenibilità delle risorse naturali, sociali ed economiche.

L'obiettivo del progetto è stato duplice: da una lato, sostenere gli imprenditori agricoli nella crescita e competitività delle aziende agricole nell'era dei social network e delle generazioni "Net" e "Millennials", protese ad utilizzare i social network come strumenti di socializzazione e di acquisizione e trasferimento di status ed informazioni; dall'altro, quello di considerare le imprese agricole ed i loro prodotti come espressioni distintive del sistema locale, capaci di comunicare autenticità ed esperienza territoriale, rappresentandosi come strumento di evocazione con l'obiettivo di attrarre eno-gastro turisti e/o stimolare l'effetto "passaparola". Le attività progettuali sono state avviate in data 10.08.2021 a seguito dell'emissione del Decreto di Concessione DICA n. 862 del 29.07.2021 e coordinate dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto, Prof. Gianpaolo Basile.

Nell'ambito del progetto è stata realizzata un'importante attività di promozione territoriale in particolare attraverso il coinvolgimento diretto di aziende di produzione locale che non solo hanno aderito al **brand terroirico** ma che hanno partecipato agli eventi/iniziative progettuali condividendo la tradizione, la passione e l'innovazione dei loro prodotti, attraverso un racconto corale e sfaccettato, fortemente legato all'esperienza concreta delle sue bellezze

ed alla valorizzazione delle eccellenze locali.

Una strategia di promozione diretta e radicata su alcuni principi fondamentali quali la credibilità, ovvero trasmettere una percezione di veridicità e rispetto; la chiarezza, trasferire con un linguaggio appropriato, messaggi chiari e consapevolezza culturale; l'interazione ovvero consentire uno scambio di idee sfaccettato.

Promuovere i risultati concreti e le buone prassi attraverso storie/esperienze di utenti/operatori locali ha permesso di rafforzare in maniera "genuina" l'immagine del progetto e della rete progettuale.



Università di Trento

Il vero sforzo è stato e sarà nel tempo quello di coordinare i vari soggetti deputati alla valorizzazione turistica del territorio in un percorso univoco ed unitario al fine di definire una politica di promozione ed adottare un unico, rappresentativo ed efficace brand del territorio.

Le attività progettuali si sono concluse il 30 giugno 2023 con la realizzazione di un evento finale tenutosi a Cetara (SA) il 20 Aprile 2023 presso la sala Mario Benincasa del Comune e con la pubblicazione di una relazione divulgativa per la diffusione e promozione delle attività realizzate.



Università di Urbino

Innovation BEG (iBEG)

La proposta progettuale è stata presentata a valere sul POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. ASSE I - PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE. Obiettivo specifico 1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione. Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs. L'obiettivo finale del progetto è quello di definire un cruscotto decisionale in grado di mettere in relazione il fabbisogno espresso dai giovani under 35 con le politiche attuate dalle pubbliche amministrazioni negli stessi ambiti. L'iniziativa ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 14101 dell'11 novembre 2022 è stata realizzata dal CUEIM costituitosi in ATS con le società TI&SI e DEMOSKOPIKA, quest'ultima Capofila del partenariato.

“Innovation BEG” (iBEG) è un progetto nato dalle esigenze esplicitate dalle città di Catanzaro e Vibo Valentia, Comuni in cui l'analisi territoriale ha evidenziato contesti socio-culturali differenti.

L'attento studio degli ambiti territoriali e la rappresentazione su base cartografica delle aree “identitarie” di cui i Comuni si compongono hanno consentito di analizzare nel dettaglio il tessuto sociale, culturale e storico con cui le città si sono evolute negli anni, per poter individuare uno spaccato rappresentativo della società e indagare sulla condizione giovanile, di età compresa tra i 18 e i 35 anni. L'output del progetto ha riguardato la realizzazione di un processo di supporto alle decisioni istituzionali con l'ausilio di strumenti ICT, di urbanistica collaborativa, di valutazione e partecipazione sociale, al fine di costruire innovazione attraverso la sperimentazione e messa a punto dell'indice di benessere giovanile (da questo momento BEG).

Le attività di comunicazione e disseminazione, che hanno accompagnato le diverse fasi del progetto studiando il contesto ed elaborando un piano di identità visiva (realizzazione logo, sito web, gadget...) hanno visto la loro conclusione con gli eventi organizzati sul territorio regionale presso il Palazzo dei Gesuiti a Vibo Valentia, la Biblioteca comunale “Filippo De Nobili” e la Sala delle Conferenze della Cittadella Regionale di Catanzaro, in cui la presentazione dei risultati progettuali è stata fatta alla presenza di giovani/studenti, corpo docente e rappresentanti delle istituzioni locali (Assessore alla Pubblica Istruzione e Sport, Assessore alla Cultura e alle Pari Opportunità e Vice Presidente della Giunta regionale).

Le attività progettuali si sono concluse regolarmente entro la data prevista dal programma al 31.12.2023.

b2) Progetti avviati nel 2023

Tra le principali iniziative progettuali avviate nel 2023 si segnalano le seguenti:

Progetto Mite - “Cultura e formazione per un futuro sostenibile”

Il progetto, presentato nel 2022 nell'ambito dell'avviso pubblico del Ministero dell'Ambiente

e della Sicurezza Energetica (MASE) per le iniziative a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile Vettore "Cultura della sostenibilità" (SNSVS3) - Decreto direttoriale n. 73 del 31/08/2022, ha avuto il suo inizio il 16/02/2023. L'obiettivo principale è la costruzione di un network nazionale nel quale ricreare una community che condivida modelli ed esperienze replicabili al fine di rendere il percorso verso la sostenibilità più semplice, efficiente e competitivo. Il punto chiave è la realizzazione di uno strumento digitale multi-attoriale per la comunità sostenibile all'interno della quale è possibile:

- lo scambio e il networking tra diversi soggetti (aziende, istituzioni, associazioni, etc.) operanti secondo i principi dello sviluppo sostenibile;
- la condivisione e disseminazione dei risultati, delle buone pratiche e dei materiali di progetto alla quale i diversi attori partecipano;
- lo sviluppo di nuove partnership e sinergie tra le istituzioni e le parti interessate, comprese quelle già coinvolte e i nuovi membri della comunità.

Il progetto prevede come obiettivi finali: la realizzazione di una piattaforma di capitalizzazione multi-attoriale. Si tratta di uno strumento appositamente studiato per favorire il dialogo, attraverso: la condivisione di informazioni, formazione e servizi abilitati; la realizzazione di appositi percorsi di diffusione della conoscenza; l'organizzazione di eventi sul tema della sostenibilità.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una pubblicazione finale all'interno della quale riportare i risultati delle attività e le rilevanze ottenute durante lo svolgimento dell'iniziativa progettuale e supportare la capitalizzazione ed il trasferimento di conoscenza dello sviluppo sostenibile.

Tra le varie attività realizzate nel 2023, si segnala il percorso formativo realizzato nell'ambito della The Good Business Academy di cui si argomenta più avanti.

Progetto GreenSmartmed - Green and Resilient European Excellence Network for Smart MED SMEs

Il progetto presentato nel Novembre 2022 (2th Call Interreg Euro-Med - The call targeted thematic projects focused on the "**Smarter and Greener Mediterranean**" Programme priorities and their related specific objectives) è stato selezionato ed approvato, nel quadro del programma Interreg Euro-MED, con decisione del Comitato di Monitoraggio in data 21 novembre 2023.

L'obiettivo del progetto è la creazione di un ecosistema Mediterraneo dell'innovazione tramite la sperimentazione di una metodologia innovativa per PMI, e altri stakeholders di rilievo, nell'ambito della produzione manifatturiera.

Si partirà dalla capitalizzazione dell'esperienza di progetti precedenti in materia di sistemi di produzione e in materia di modalità di accesso ai finanziamenti e con il contributo della GREEN GROWTH Community del programma Interreg MED, allo sviluppo della quale il CUEIM ha contribuito, valorizzando le competenze manageriali del network accademico, attivamente negli ultimi 6 anni.

Tali attività si svilupperanno su una durata di 33 mesi a partire da gennaio 2024 per consentire di rafforzare la cooperazione interregionale nell'area Mediterranea, attraverso un approccio di quadrupla elica, nei 5 Paesi coinvolti, ovvero Italia, Spagna, Francia, Grecia e Bulgaria.

Assofranchising

A fine 2022 il CUEIM ha discusso e proposto all' Associazione Italiana del Franchising - Confcommercio-Imprese Per L'italia, lo studio "Sustainable Development Goals -SDGs nel sistema del franchising italiano".

Tale attività è stata avviata nel 2023 attraverso la realizzazione di un'indagine condotta con metodo misto, attraverso la somministrazione di una survey e di un'intervista ai referenti

aziendali, con l'obiettivo di indagare le forme e le modalità mediante cui l'Azienda si trovi oggi a formalizzare un processo di transizione sostenibile, attraverso l'applicazione dei principali strumenti indicati dalla letteratura più autorevole, passando da un tradizionale modello di franchising attuale ad un sustainable franchising model.

Per comprendere come le aziende si relazionano ai temi della sostenibilità, la survey esplorativa è stata indirizzata su un panel di aziende, considerate opinion leader e rappresentative del tessuto franchising italiano. Nel mese di aprile 2023 sono stati intervistati alcuni franchisor rappresentativi per dimensione, distribuzione geografica e settore produttivo.

L'attività di studio si è conclusa a novembre scorso con la realizzazione di un report tecnico che riassume la metodologia dell'indagine realizzata, gli obiettivi e i risultati ottenuti.

L'indagine racconta uno scenario in trasformazione, tra punti di forza e criticità, dimostrando che la strategia di sostenibilità ha determinato diversi cambiamenti sui processi aziendali, in quanto ha introdotto nuovi sistemi di comunicazione e di progettualità nei processi di digitalizzazione, che detengono come focus principale il modello di consumo sostenibile. Lo stesso ribaltamento si nota anche sul fronte investimenti, dove, come appare logico, la totalità delle aziende con una figura dedicata alloca risorse allo sviluppo della sostenibilità.

In linea generale, le azioni da perseguire a sostegno della sostenibilità nei vari settori di riferimento si concretizzano nella riduzione/ottimizzazione del packaging, nello sviluppo di prodotti più sostenibili, riduzione degli sprechi di prodotto e dei rifiuti, iniziative green per gli utenti finali e ricerca di efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse a disposizione.

Filiere

A seguito di una manifestazione di interesse pubblicata dal CURSA - Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente in data 11 Aprile 2023, il CUEIM ha espresso la volontà di partecipare alla procedura per l'affidamento di un servizio finalizzato a seguire, supportare e implementare le attività imprenditoriali nelle seguenti filiere di consumo: 1) Grano duro pasta, 2) Pesca-acquacoltura, 3) Olio, 4) Bosco-legno. Nello specifico l'oggetto del servizio affidato al CUEIM vede l'attività di analisi ed approfondimento utili all'individuazione e descrizione delle principali applicazioni esistenti sul mercato a livello nazionale sul tema tracciabilità dei prodotti con riferimento alle filiere di consumo individuate, a partire dagli applicativi realizzati dal CREA e dalle interazioni costituite con questo ente.

La prima fase del lavoro si è basata sulla ricerca ed individuazione delle principali applicazioni/piattaforme esistenti sul mercato a livello nazionale sul tema della tracciabilità dei prodotti riconducibili alle quattro filiere, partendo dagli applicativi utilizzati dal CREA o emersi dall'indagine svolta recentemente dallo stesso ente. La seconda fase del lavoro ha coinvolto i Responsabili delle quattro filiere di consumo con interviste realizzate allo scopo di raccogliere indicazioni e suggerimenti sulla conduzione della stakeholders consultation, e sulla selezione degli attori che compongono le filiere di consumo. A seguito dell'individuazione dei soggetti da interpellare congiuntamente con gli esperti di filiera, si terrà una nuova campagna di interviste volte a raccogliere i dati necessari all'attività di analisi sulle risultanze della stakeholder/target consultation e la definizione puntuale degli obiettivi e dei servizi di tracciabilità da implementare.

L'attività progettuale che ha una durata di 12 mesi dovrebbe concludersi nel secondo semestre 2024.



Università di Chieti e Pescara

Laguna_Orbetello

In data 31 Gennaio 2023 il CUEIM ha partecipato quale partner in RTI con il CIRSPE, quest'ultimo ente mandatario del raggruppamento, alla procedura di affidamento a seguito di manifestazione di interesse per la realizzazione di Servizi di efficientamento impianti della laguna di Orbetello nell'ambito del progetto "Attività di studio e sperimentazione di percorsi per la definizione di protocolli di gestione di attività connesse alla pesca in ambienti lagunari - Lotto 3".

Lo scopo principale del progetto, aggiudicato con Determina 236 del 13.04.2023, è stato la definizione di Linee guida per una corretta gestione della Laguna di Orbetello, con uno specifico taglio relativo ai servizi ecosistemici.

La suddetta proposta approvata, seguendo un approccio multidisciplinare di tecniche di ingegneria idraulica ambientale, di pianificazione territoriale e di analisi dei Servizi Ecosistemici, ha favorito un rapporto di conoscenza condivisa con i decisori politici e, più in generale, con tutti i portatori di interesse specifico territoriale (stakeholders), che potrà garantire una maggiore efficacia delle azioni intraprese a tutela degli ecosistemi chiave presenti nella laguna di Orbetello, non solo mediante politiche conservazionistiche (conservation) ma anche secondo logiche ed azioni mirate di recupero (restoration), mitigazione e contrasto ai fattori di criticità ambientali e strutturali che interessano il lagunare.

L'indagine svolta dal CUEIM ha avuto come oggetto la raccolta di dati e informazioni sulle caratteristiche demografiche e socio-economiche del Comune di Orbetello e sui relativi trend registrati negli ultimi anni, passando attraverso un'attenta analisi del contesto funzionale e gestionale del sistema fisico strutturale ed infrastrutturale, con particolare riguardo alle modalità di scambio e ricircolo delle acque lagunari sia spontanee sia forzate indotte dalle componenti naturali e climatiche e micro-climatiche locali, ovvero dai sistemi di pompaggio e ricircolo all'interno della laguna effettuando un'analisi comparata con altre realtà simili, in relazione allo stato ecologico della laguna ed i Servizi Ecosistemici offerti.

Le attività si sono concluse nella stessa annualità 2023 con piena soddisfazione del Comune di Orbetello.

Montagna easy

Il progetto "Montagna easy", approvato dal Ministero del Turismo con Decreto emesso lo scorso 24.10.2023, è dedicato al comune di Santo Stefano in Aspromonte in provincia di Reggio Calabria e mira al rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità. In stretta continuità con le attività di sviluppo locale già avviate nel Comune, sede del Parco Nazionale d'Aspromonte, l'iniziativa progettuale si pone l'obiettivo di integrare quella parte di infrastrutture tecnologiche per garantire ad un pubblico più ampio e variegato un più facile accesso ai servizi e alle attrazioni, anche al fine di consentire una più agevole interconnessione con e tra gli stakeholder presenti sul territorio.

In questa fase iniziale il partenariato sta seguendo le pratiche amministrative con la committenza (Dichiarazioni piano finanziario, firma Atto d'Obbligo, costituzione ATS, etc...), propedeutiche e necessarie per l'avvio ufficiale delle attività progettuali che saranno svolte nell'arco dei prossimi 22 mesi circa.

b3) Proposte presentate e/o in attesa di approvazione/avvio nel primo semestre 2024.

Le principali proposte progettuali sviluppate sono orientate a realizzare ricerche focalizzate in primis sui temi del management, sostenibili da un punto di vista economico-finanziario, caratterizzate dal ruolo di coordinamento da parte del CUEIM, che in tal modo può operare nell'ottica del rafforzamento delle collaborazioni con le Università Associate.

Tra le principali proposte progettuali presentate e in attesa di approvazione nel primo semestre 2024 si segnalano:

Progetto “SWEETHEART” - Sweet Heritage Exploration and Engagement Through Heritage Education and Art Research and Technology

Il progetto è stato presentato a valere sul bando pubblico per la selezione di proposte progettuali, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca dell'ecosistema dell'innovazione “I-NEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem” Spoke 6 Tourism, CULTURE AND CREATIVE INDUSTRIES. Il progetto mira alla creazione di nuove narrazioni per una progressiva digitalizzazione del patrimonio materiale e immateriale del mondo della piccola imprenditoria artigianale calabrese, per inserirlo a pieno titolo in un ecosistema che ne valorizzi il potenziale culturale in un circuito virtuoso di sensibilizzazione verso l'ambiente, puntando alla promozione multicanale del turismo sostenibile. L'obiettivo è quello di sviluppare modelli innovativi basate sulle nuove narrazioni digitali, con un focus specifico sull'artigianato alimentare e di sostenere le MPI nella creazione di una solida identità strategica, attraverso la transizione digitale dei processi comunicativi (Ai,AR e VR).

Progetto “SATELLITE” - Sostenibilità Agroalimentare e Territoriale: Esplorazione, Lavoro, Innovazione Tecnologica e Educazione

Il progetto è stato presentato a valere sul bando pubblico per la selezione di proposte progettuali, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca dell'ecosistema dell'innovazione “I-NEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem” Spoke 6 Tourism, CULTURE AND CREATIVE INDUSTRIES. Il progetto mira alla creazione di nuove narrazioni per una progressiva digitalizzazione del patrimonio materiale e immateriale del mondo agricolo, per inserirlo a pieno titolo in un ecosistema imprenditoriale, che ne valorizzi il potenziale culturale in un circuito virtuoso di sensibilizzazione verso l'ambiente, puntando alla promozione multicanale del turismo sostenibile e inclusivo. L'obiettivo è quello di matchare le competenze di imprese agricole a vocazione turistica con quelle di smart e digital communication per qualificare l'offerta e coordinarla con quella dell'industria culturale/creativa, offrendo al territorio un sistema integrato di risposte innovative e funzionali.

Progetto MAREA - Multidisciplinary Approach to Research Environmental Analysis

Presentato a valere sul BANDO “ECOSISTER Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna” con decreto di concessione del finanziamento n. 1052 del 23 giugno 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

L'idea progettuale prevede la realizzazione di una smart solution orientata al Turismo sostenibile che consenta di generare ricadute economiche, sociali ed ambientali positive sul sistema culturale-turistico, nello specifico, di aree costiere della Calabria da inquadrare come aree pilota, nei comuni di Villa San Giovanni e Bagnara Calabria, in rispetto del tema 4 dello Spoke 5 in cui si richiede “Lo sviluppo di soluzioni e servizi innovativi e sostenibili per la tutela del patrimonio culturale, marittimo e costiero. La rigenerazione e lo sviluppo dei sistemi turistici, la realizzazione di nuovi modelli, strumenti e servizi IT per incrementare la qualità dell'offerta turistica”.

Si prevede la progettazione e realizzazione di una soluzione composta da una web platform per la gestione dei dati, un'applicazione mobile e un'infrastruttura di rete WiFi da implementare nelle zone costiere individuate. L'obiettivo è sviluppare servizi innovativi di distribuzione di contenuti di diversa natura sia attraverso un'applicazione mobile installata sui dispositivi degli utenti, che mediante il collegamento pubblico alla rete internet, disponibile attraverso l'infrastruttura WiFi resa accessibile dal progetto; mentre nel primo caso l'applicazione proprietaria dovrà essere installata dall'utente per accedere ai contenuti, nel secondo l'accesso alla rete permetterà di individuare puntualmente l'utente e distribuire, mediante tecnologia web, contenuti d'interesse.

Il ruolo del CUEIM nel progetto sarà quello di offrire un supporto per l'analisi delle aree territoriali, la progettazione dei contenuti della piattaforma, la valorizzazione e disseminazione dei risultati. I vantaggi offerti dal network CUEIM permettono di connettere le competenze e conoscenze accademiche, di innovazione e ricerca, con il territorio e le imprese, fornendo particolare attenzione alla promozione di servizi e realizzazioni innovative per la valorizzazione del territorio in chiave sostenibile. Le numerose esperienze progettuali, svolte anche nel territorio dell'Emilia-Romagna, potranno consentire la diffusione dei risultati ed un'analisi della replicabilità di alcune aree del modello prodotto in Calabria verso i territori dell'Emilia-Romagna. Questo permetterà di rendere più accessibili la conoscenza e i risultati prodotti dal progetto, migliorando così il trasferimento di know-how, e di promuovere il riuso e/o il trasferimento di conoscenze e risultati allo scopo di migliorare le performance in ambito turistico delle due Regioni.

Progetto Agri-DIGITA - Agri-food industry Goals for a Revolution of Innovation: DIGITALization

Presentato nell'ambito del Programma ERASMUS + - KA2 - Lot 1: *Alliances for Innovation* con l'obiettivo di realizzare un'attività di formazione per coloro che operano nel campo della produzione alimentare, con particolare attenzione ai giovani imprenditori e all'utilizzo di strumenti digitali durante le fasi della produzione. Lo scopo primario è quello di ridurre i costi e aumentare la produttività con un impatto positivo per la comunità in termini di riduzione degli sprechi alimentari.

Progetto Inn4SE - Innovation Management for Social Economy

Presentato nell'ambito del Programma ERASMUS + - KA2 - Lot 1: *Alliances for Innovation* con l'obiettivo di realizzare un'attività di formazione professionale per nuovi imprenditori sociali, con focus particolare sul Sud Europa (Italia, Spagna e Grecia). Formazione basata sulla innovazione tecnologica degli attuali sistemi di economia sociale finalizzati allo sviluppo di soluzioni innovative e alla creazione di nuove opportunità occupazionali sostenibili.

Bando per la selezione di Istituzioni scolastiche pubbliche di ogni ordine e grado, in forma singola o associata, per la realizzazione di progetti finalizzati alla diffusione dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile nell'ambito del «Programma #iosonoAmbiente»

In riferimento al suddetto Bando in data 09.11.2023 il CUEIM ha sottoscritto n°4 lettere di intenti alle proposte formulate dai seguenti istituti scolastici: IIS FERRARI-HERTZ di Roma, ITIS Da Vinci di Parma, Istituto Omnicomprensivo Statale "G. VERDI" di Milano e ISS Don Milani di Tradate (VA), condividendo gli scopi e la valenza degli interventi individuati nelle proposte presentate, al fine di diffondere i valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e attivare competenze imprenditoriali.

L'impegno del CUEIM è quello di sostenere la candidatura dei progetti, ed in caso di aggiudicazione, di realizzare le attività previste, congiuntamente ai suddetti istituti scolastici ed a ***InVento Innovation Lab Impresa Sociale***, ente facente parte della *Rete nazionale «Green Community»*, di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro dell'istruzione 25 giugno 2021, recante «Istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico e della Rete nazionale (Green Community) per il supporto alle iniziative in materia di sviluppo sostenibile nelle scuole».

I progetti possono prevedere attività formative degli studenti, di comunicazione e di divulgazione dei valori ambientali e di legalità, attività di volontariato, nonché attività di promozione di buone pratiche ambientali e di nuovi stili di vita negli ambienti di studio, orientati all'assunzione di comportamenti ecosostenibili.

c) Area Formativa

Nel 2023 ha trovato completamento la prima edizione del Percorso Executive Beginner della “The good Business Academy”, iniziativa avviata a fine 2020, promossa dal Prof. Bacarani ed il Prof. Brunetti che sono gli ideatori insieme al Dott. Paolo Braguzzi ed in collaborazione con il network delle *Benefit Corporation*.

The Good Business Academy è un progetto congiunto del CUEIM ed InVento Innovation Lab, che si presenta come un’iniziativa aperta alla collaborazione con le Università consorziate per lo sviluppo di nuovi percorsi formativi.

La prima edizione del percorso executive è stata promossa in partnership con Fondazione Cattolica (che ha concesso un contributo di 10.000,00 euro per le attività di progettazione e promozione) Assobenefit, Assopopolari, Federterziario e ZeroCo2.

L’Academy pone al centro l’impresa, che nella ricerca della propria competitività, è chiamata ad assicurare la sostenibilità delle proprie azioni attraverso la costruzione di relazioni armoniose con le persone, le organizzazioni, la comunità e il pianeta. Nei primi mesi del 2023 è stata avviata la promozione della prima edizione del percorso Executive Beginner, realizzato il 12 maggio 2023, con il sostegno del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nel quadro del progetto “**Cultura e formazione per un futuro sostenibile**”.

Nello specifico il suddetto progetto presentato nell’ambito dell’Avviso pubblico per proposte di iniziative a supporto dell’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - Vettore “Cultura della Sostenibilità” - SNSVS3 (N.P.41, CUP F38D22000030008), come meglio dettagliato nel paragrafo di riferimento, ha contribuito al finanziamento del percorso executive, azzerando i costi di iscrizione per i partecipanti.

Tra le azioni di comunicazione condotte si citano i due Webinar “Verso il Futuro con il Good Business: perché cambiare conviene” (8 maggio 2023) e “The Good Business Academy incontra gli imprenditori e i manager” (12 aprile 2023), quest’ultimo promosso in collaborazione con la Camera di commercio di Verona.

“*Good Business Beginner - Avviare la trasformazione dell’impresa in Good Business*” è il percorso executive svolto su tre weekend (il venerdì e il sabato) con l’obiettivo di offrire i principali strumenti di conoscenza del Good Business, anche nella prospettiva di creare un volano al corso completo. È stato rivolto a imprenditori, CEO e direttori generali, consulenti, membri di CdA, responsabili della sostenibilità, CSR Manager, responsabili HR, responsabili comunicazione e relazioni esterne e a chiunque desideri conoscere le tematiche della trasformazione delle imprese a favore della creazione di valore sia economico che umano, sociale ed ambientale. Si è svolto interamente online su piattaforma Zoom, il venerdì e il sabato nelle date 12 e 13, 19 e 20 maggio 2023, per una durata totale di 24 ore, ed ha ottenuto successo di adesioni e di riscontri finali da parte dei partecipanti, un gruppo di n. 34 persone che si è dimostrato entusiasta dell’iniziativa e interessato alla prosecuzione di attività formative e progettuali della TGBA.

I questionari somministrati a conclusione di ciascuna lezione hanno rilevato un generale elevato apprezzamento del percorso, in particolare, la soddisfazione dei partecipanti in relazione alla qualità del Programma e dei contributi forniti, che sono stati molto apprezzati, all’adeguatezza degli strumenti della didattica, risultati efficaci per il coinvolgimento dei partecipanti ai lavori proposti in aula, nonché alla disponibilità dei docenti ad approfondire le tematiche oggetto delle lezioni.

Nel complesso è quindi risultata un’iniziativa dinamica ed interattiva, con l’affiancamento alla “tradizionale” presentazione frontale di altre metodologie di rappresentazione e trasferimento di contenuti, come sessioni interattive, casi pratici/applicativi, testimonianze specifiche e storie imprenditoriali, ampia interlocuzione tra i partecipanti per scambi di esperienze e momenti di dibattito.

Dal programma del percorso executive, rivolto ad imprenditori e manager, deriveranno dei percorsi ad hoc per i neo-laureati e per un offerta formativa diversificata ma focalizzata sui

temi del management, della sostenibilità e della circular economy in risposta ai fabbisogni individuati in collaborazione con enti nazionali e locali, come Federterziario, la rete di Studio-Impresa a Verona e la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile).

In questo contesto è importante ricordare anche il Progetto formativo Family Business Management proposto dal Prof. Modina dell'Università del Molise nell'ambito del tavolo di lavoro CUEIM partecipato dalle Università, e che è stato accolto positivamente dal Direttore Prof.ssa Stefania Giova del Dipartimento di Economia dell'Università degli studi del Molise, come iniziativa in co-produzione con l'Università del Molise, da poter finalizzare e promuovere tramite il Dipartimento.

La vocazione del CUEIM per la formazione ed il proprio know-how sui suddetti temi consente di operare nel mercato della formazione ed alta formazione e nel contesto dei fondi interprofessionali.

In particolare, si segnala la collaborazione in essere con l'associazione di categoria Federtezziario (ne fanno parte oltre 100.000 imprese), finalizzata a costituire una relazione di partnership stabile rivolta all'attuazione ed allo sviluppo di attività progettuali, di ricerca e formazione.

Infine, a seguito dell'avvio della *"The Good Business Academy"*, il CUEIM - Consorzio universitario di 27 Università - in data 7 novembre 2023 annuncia un nuovo ambizioso passo progettuale la costruzione **dell'ecosistema italiano del Good Business**; una vera e propria community in grado di condividere modelli imprenditoriali ed esperienze replicabili, al fine di rendere il percorso verso la sostenibilità smart, efficiente e competitivo.

L'obiettivo principale è la costruzione di un network nazionale nel quale lavorare con un approccio a "quadrupla elica" che avrà al centro l'impresa, la quale dialogherà con le istituzioni, il mondo della ricerca e la società civile.

Confronti costruttivi, best practice ed esperienze saranno messi a sistema in quella che diventerà una piattaforma multi-attoriale per andare nella direzione del Good Business.

Lo strumento digitale multi-attoriale per cui il CUEIM è già al lavoro renderà possibile lo scambio e il networking tra diversi soggetti, come aziende, istituzioni o associazioni operanti secondo i principi dello sviluppo sostenibile, permetterà la condivisione e la disseminazione dei risultati, delle buone pratiche e dei materiali di progetto per lo sviluppo di nuove partnership e sinergie tra le istituzioni e le parti interessate, comprese quelle già coinvolte e i nuovi membri.

Evoluzione prevedibile Alla luce di quanto emerso nell'incontro assembleare di Bari ed in particolare in un contesto ampiamente condiviso di impegno a garantire la sopravvivenza e soprattutto la ripresa del ruolo di questa istituzione, si pongono le basi per una sfidante fase di rinascita del CUEIM. Un progetto innovativo che dovrà necessariamente tenere in considerazione le evoluzioni strategico-operative del CUEIM avvenute negli ultimi anni, il complesso lavoro di sviluppo attuato e le criticità emerse dalla concretizzazione dell'attuale modello di business, al fine di predisporre un piano industriale di risanamento in grado di garantire la continuità e la funzionalità dell'ente.

Un piano finalizzato a raccogliere i propositi strategici in maniera coerente, realistica ed efficace ed a tradurli in un programma d'azione chiaro e realizzabile, nel quale saranno sicuramente evidenziate le possibili riduzioni di costo, ma anche definito un percorso di sviluppo che, in tempi contenuti, sia in grado di rilanciare e valorizzare le potenzialità della rete multipolare CUEIM.

Focus principale rimarrà sempre l'attività di ricerca scientifica che, nell'annualità 2024, oltre alla gestione delle progettualità in corso, vedrà lo sviluppo di nuove iniziative progettuali nel rispetto del vincolo della sostenibilità economica delle stesse, in continuità con la consolidata opportunità ed esperienza nella partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali per cluster/moduli tematici (Green Growth, Sustainable Tourism, Industria 4.0, etc.).

Tra le azioni principali poste alla base del percorso di risanamento vi è sicuramente la valorizzazione dei risultati della ricerca evidenziandone la significatività e la qualità scientifica, in termini di attivazione di partenariati, cluster e gruppi di lavoro, partecipazioni a business forum, organizzazioni di workshop ed eventi nazionali ed internazionali.

Tale lavoro di analisi consente di individuare un positioning statement che è rappresentato dalla definizione di aggregatori di know-how, ovvero un hub di conoscenze accademiche, banche dati, competenze scientifiche e best practices finalizzate allo sviluppo della suddetta Terza Missione, intesa come l'opportunità di:

- favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società;
- comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori, attraverso l'attivazione del quadruple helix approach (settore privato ed industria, istituzioni ed enti locali, centri di ricerca, società civile);
- offrire prodotti/servizi di ricerca, management e formazione nei settori di riferimento e promuovere l'innovazione tecnologica e/o del know-how.

Dal punto di vista strategico gestionale oltre ad un'ipotesi di semplificazione della struttura di governo del CUEIM, il nuovo piano di sviluppo prevede tra i principali interventi economici ed organizzativi:

- ridefinizione del rapporto di collaborazione con la Fondazione CUEIM e con la SIMA;
- coinvolgimento del CDA nel definire un commitment organizzativo finalizzato a progettare un sistema di valutazione delle migliori opportunità in funzione degli obiettivi CUEIM per promuovere lo sviluppo della struttura e far crescere il nuovo modello di business (rewarding aziendale) attraverso l'assunzione delle responsabilità che ne conseguono.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere valutati dal nuovo Cda durante l'anno in corso, anche alla luce degli adeguamenti strutturali/organizzativi indispensabili per la sostenibilità del CUEIM, dell'evoluzione delle attività progettuali e del nuovo contesto operativo.

Stato Patrimoniale e liquidità

La situazione patrimoniale risulta rassicurante alla luce del valore del patrimonio netto pari ad Euro 2.192.349 e dei valori accantonati nel fondo rischi progettuali e nel fondo svalutazione crediti per un totale complessivo pari ad Euro 106.344, nel fondo rischi tributari pari ad Euro 90.204 e nel fondo contenziosi e spese legali pari ad Euro 30.014.

Sotto il profilo finanziario la liquidità derivante dai depositi bancari al 29.02.2024 ammonta ad Euro 706.338 (inclusi i due conti di deposito vincolati di importo pari ad Euro 10.948 ed Euro 159.169).

Il dato finanziario, in linea rispetto all'anno precedente, risente anche nell'esercizio in corso dei ritardi accumulatisi da parte delle amministrazioni pubbliche committenti nell'effettuare le istruttorie valutative relative a costi progettuali già sostenuti e rendicontati dal CUEIM, pertanto, la situazione finanziaria CUEIM può essere comunque considerata stabile alla luce della previsione di significativi incassi legati a progettualità pluriennali concluse ed in fase di conclusione.

La situazione patrimoniale non desta particolari preoccupazioni, mentre quella finanziaria seppure stabile, va attentamente monitorata, rispetto ai suddetti ritardi nei pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche committenti. In ogni caso, giova ribadire che, il CUEIM, in quanto associazione riconosciuta, è dotato di autonomia patrimoniale perfetta, per cui il suo patrimonio è nettamente distinto da quello degli associati, i quali non assumono alcun rischio patrimoniale.

Signori Associati,

siamo consapevoli che l'esercizio 2024 sarà caratterizzato dalla necessità di un dialogo attivo e costante per individuare un percorso di sviluppo CUEIM basato sull'analisi valutativa di alternative di tipo strategico-operative, che sappiano concretizzarsi in una efficace ed efficiente ipotesi strutturale di risanamento dell'Ente, al fine di garantirne la funzionalità e assicurare la continuità delle attività.

Anche in occasione dell'ultima Assemblea è emersa la volontà del network accademico di tutelare oltre quarant'anni di storia del CUEIM, unitamente all'heritage costruito in termini di asset scientifici, alla significatività e qualità scientifica dei risultati della ricerca progettuale ed alla creazione di una rete di relazioni multipolare, sviluppata anche grazie alla valorizzazione della Terza Missione da parte degli Atenei del raggruppamento CUEIM.

Le potenzialità accademiche e scientifiche del CUEIM, il permanere di una condizione di solidità patrimoniale, unite alla consapevolezza della sua unicità e del prestigioso riconoscimento della personalità giuridica ottenuto dal Presidente della Repubblica, costituiscono gli elementi fondanti per una rinnovata e condivisa sfida di rinascita.

Sfida che dovrà concretizzarsi in un attento e responsabile lavoro di completamento di un piano industriale che, in tempi contenuti, possa avviare il processo di risanamento e sviluppo delle attività CUEIM, per riacquistare condizioni di equilibrio di bilancio e di stabilità operativa.

Confidiamo in un ulteriore sforzo riorganizzativo che trovi compiuta espressione in un assetto gestionale più efficace ed in un processo decisionale fluido, partecipato e coinvolgente, tali da rendere sempre più efficiente la gestione progettuale, con un monitoraggio on going delle attività, al fine di consentire il raggiungimento dei desiderati riflessi positivi sui risultati economici.

Pertanto, sulla base di quanto riportato in questa relazione, della nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza e della relazione dei Revisori, a nome del Consiglio di Amministrazione, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2023, che rileva un disavanzo di Euro 179.121 che va in decurtazione del patrimonio netto che risulterà così pari ad Euro 2.192.349.

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Consiglio
di Indirizzo e Sorveglianza
al BILANCIO 2023

Gentili Associati,

è questa la quinta relazione al bilancio del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) rinnovato nelle sue componenti nel giugno 2018. La relazione è presentata ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nel febbraio 2018.

Le Università italiane associate al CUEIM sono 26 alla data del 31 dicembre 2022. A queste si aggiunge l'Università spagnola di Huelva.

Pertanto, al 31.12.2021 l'elenco degli associati CUEIM, considerati anche i privati, è il seguente:

UNIVERSITÀ

- Università di Verona
- Università Sapienza di Roma
- Università della Calabria
- Università di Cagliari
- Università di Pavia
- Università di Trento
- Università di Salerno
- Università di Cassino e del Lazio Meridionale
- Università Politecnica delle Marche
- Università di Bari Aldo Moro
- Università della Tuscia di Viterbo
- Università IULM di Milano
- Università di Brescia
- Università di Foggia
- Università del Salento
- Università di Messina
- Università di Macerata
- Università del Molise
- Università di Firenze
- Università di Bergamo
- Università Suor Orsola Benincasa Napoli
- Università del Sannio di Benevento
- LUISS Business School
- Università di Urbino Carlo Bo
- Università "d'Annunzio Chieti-Pescara"
- Università di Sassari
- Universidad de Huelva

ENTI ed ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

- Agriplan s.r.l.
 - Associazione delle Camere di Commercio italiane all'estero
 - Banca Popolare del Cassinate
 - CCIAA Latina
 - Euroformazione s.r.l.
 - EuroMed Research Business Institute
 - Explora - Ricerca analisi statistica
 - Società Cattolica di Assicurazione s.c.r.l.
 - Unioncamere
-

Il nuovo quadro strategico ed il lavoro dalla struttura e del CdA CUEIM, che hanno operato sinergicamente, con il Comitato Scientifico Tecnico ed il Presidente del CIS, hanno consentito, nell'esercizio economico 2022, avviare il completamento del passaggio verso il nuovo modello di business basato sulla valorizzazione di prodotti/servizi attivabili a partire da asset, risultati e competenze acquisite, non solo nel contesto dell'attività progettuale, ma anche nel settore dell'alta formazione, con l'organizzazione e la promozione del primo corso executive della "The Good Business Academy".

Un percorso strategico evolutivo complesso ma reso possibile dal riconoscimento unanime, da parte degli Associati CUEIM, dell'importanza primaria e della strategicità dell'Ente, oltre che della significatività, in atto e potenziale, del CUEIM per la rilevanza dei temi di ricerca, i servizi ai territori e alle comunità, le competenze progettuali in ambito nazionale e internazionale, la promozione del network degli Atenei.

Il CUEIM ha pertanto condotto un nuovo processo di evoluzione focalizzato sul rilancio del catalogo servizi/consulenze CUEIM ed i programmi di formazione rivolta alle aziende su temi quali l'europrogettazione e il project management, attraverso un migliore collegamento con il mercato di riferimento ed un eventuale investimento, come opzione strategica, per la compiuta attivazione di una rete commerciale CUEIM. Processo evolutivo che ha reso necessario un investimento in termini di sviluppo e promozione, essenziali a dare concretezza alle strategie di positioning dell'Ente sui nuovi mercati di riferimento individuati e su nuove aree di business, che nel caso di specie si traducono nella progettazione e lancio della "The Good Business Accademy" e nella valorizzazione del settore della formazione manageriale una delle aree a maggiore potenziale di sviluppo del business model CUEIM.

Abilitare nuove capacità di business ha significato infatti dotarsi di capacità strategiche, gestionali ed operative per dar corpo alla value proposition e/o innovative modalità di proporre sul mercato.

Sul fronte delle attività di ricerca in corso, sono proseguite le attività progettuali sia a livello nazionale che internazionale. In particolare, a livello internazionale si segnalano le seguenti principali iniziative:

MedArtSal - Sustainable management model for Mediterranean Artisanal Salinas

Il Progetto internazionale MedArtSal, finanziato dal Programma ENI CBC MED (<http://enicbcmed.eu/>), affronta le tematiche economico-ambientali e di governance connesse al settore della produzione del sale marino nelle aree del Mediterraneo, promuovendo lo sviluppo di un modello di management sostenibile delle saline artigianali. Il CUEIM in qualità di soggetto capofila coordina il partenariato, che coinvolge 5 Paesi dell'area Med (Italia, Spagna, Tunisia, Libano, Francia). A seguito delle dimissioni dell'Ing. M. Vallerotonda, è stata nominata responsabile di progetto la Dott.ssa Valentina Oliviero (Project Manager CUEIM) mentre il ruolo di responsabile scientifico CUEIM rimane in capo al Prof. Giacomo del Chiappa (Università di Sassari).

Il progetto, avviato nel novembre 2019, troverà completamento nel mese di agosto 2023, a seguito di una proroga (ex Major amendment) che ha prolungato la durata del progetto da 36 a 45 mesi.

Nel corso dell'annualità 2022 si sono tenuti diversi incontri ed eventi con lo scopo di focalizzare l'attenzione sui risultati e impatti progettuali rispetto allo sviluppo sostenibile delle PMI del Mediterraneo in un'ottica di lungo periodo. In particolare, lo scorso settembre attraverso il progetto ENI CBC MED MedArtSal e con il contributo di CUEIM, capofila del progetto, e il partner MEDSEA / Mediterranean Sea and Coast Foundation, sono stati organizzati due importanti capacity building workshops nelle azioni pilota italiane di Cervia (evento Sapore di Sale presso il Parco della Salina di Cervia - 2 - 3 Settembre 2022) e Marsala (SEI - Ettore e

Infersa - 16 Settembre 2022) con il contributo di CUEIM, capofila del progetto, e il partner MEDSEA / Mediterranean Sea and Coast Foundation.

Gli eventi hanno illustrato i risultati raggiunti dal progetto in queste saline attraverso azioni e attività di tipo sostenibile, nel rispetto della tradizione di due siti ad alto valore ecologico in Italia.

Inoltre, l'8 novembre u.s., in qualità di Lead Beneficiary del progetto ENI CBC MED MedArtSal CUEIM ha partecipato all'evento di formazione *Training Event on Project Closure for Lead Beneficiaries of the ENI funded projects located in the West Mediterranean area* tenutosi a Barcellona.

L'incontro è stato organizzato dal Programma ENI CBC MED allo scopo di fornire informazioni utili e ulteriore ispirazione per far sì che il progetto continui a essere focalizzato sui suoi migliori risultati e sulla sua capacità di impatto di lungo termine sulle popolazioni del Mediterraneo coinvolte, verso uno sviluppo sostenibile delle piccole e medie imprese locali. L'incontro ha rappresentato una grande opportunità per incontrare e condividere esperienze con gli altri progetti ENI CBC MED, ma anche una occasione stimolante per cominciare a conoscere e raccogliere la sfida del nuovo Programma Interreg Next Med 2021 - 2027

Infine, il **22 e il 23 Febbraio 2023 si è tenuto in Tunisia il workshop tematico del progetto MedArtSal sul turismo sostenibile e l'ecoturismo nelle saline**. La Camera di Commercio e Industria Italo Tunisina, partner del progetto MedArtSal, ha organizzato tre workshop tematici nell'ambito delle attività progettuali dedicate al coinvolgimento degli stakeholder locali nel processo di networking, allo scopo di contribuire alla diversificazione dell'offerta di prodotti e servizi, al rafforzamento del network e alla crescita della sostenibilità ambientale dalle saline del Mediterraneo.

Green Growth

Il progetto orizzontale (Horizontal Project), finanziato dal Programma Interreg Med (<https://interreg-med.eu/>) nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Promuovere le capacità di innovazione del Mediterraneo per una crescita intelligente e sostenibile", e si basa sui risultati ottenuti della prima fase di sviluppo del progetto orizzontale "**SYNGGI - Synergies for Green Growth Initiatives - Energising the Impact of Innovation in the Mediterranean**" che ha trovato completamento nel 2019. La **Green Growth** Community è una comunità nata per supportare 14 progetti modulari e 3 progetti plus del programma Interreg MED nella promozione dello sviluppo sostenibile nell'area del Mediterraneo settentrionale e orientale, con l'obiettivo di massimizzare ulteriormente la replicabilità dei risultati, condividere le migliori pratiche nel campo della crescita verde, e promuovere il concreto trasferimento dei risultati progettuali in politiche regionali/nazionali, con un approccio di cooperazione integrata e territoriale.

Giova ricordare che nell'ambito del Progetto il CUEIM ha realizzato e gestito la piattaforma coordinando e promuovendo il networking e la capitalizzazione dei risultati della ricerca, per oltre 160 partner.

Il responsabile di progetto è la Dott.ssa Valentina Oliviero (Project Manager CUEIM nominata a seguito delle dimissioni dell'Ing. Martina Vallerotonda) ed il Coordinatore Scientifico è il Prof. Sergio Ponsas (Università Vic - Capofila). Il progetto si è concluso il 31 ottobre 2022 con la realizzazione dei seguenti risultati finali: Piattaforma Interreg Med Green Growth (<https://interregmedgreengrowth.eu/>); Green Growth Indexes Final Report (documento di Sviluppo ed elaborazione indicatori per la misurazione dell'impatto dei progetti parte della Community Green Growth nell'area del Mediterraneo); Euro Mediterranean Policy Hub: strumento di condivisione delle politiche adottate a livello Europeo, nazionale e regionale per il perseguimento degli obiettivi della crescita verde; Strumenti di raccordo dei risultati dei progetti della Community (Catalogo dei risultati dei progetti e delle conoscenze condivise), delle principali politiche sul tema della crescita verde e dell'economia

circolare (Policy Reflection Paper, Policy and Legal Recommendations) e delle lessons learnt e conoscenze condivise durante il progetto (Interreg Med Communities joint Position Paper, Circular Economy White Papers, Green Book); MoU sottoscritto con diversi soggetti esterni al partneriato con cui si è collaborato per attività progettuali (es. workshops), per siglare in maniera formale l'intento comune nel perseguire gli obiettivi e i valori del progetto; partecipazione e contributo allo sviluppo del corso "06 - Achieving green living areas, from buildings to cities and territories" della Interreg Euro Med Academy.

A livello nazionale si segnalano le seguenti principali iniziative:

SICURA - "caSa Intelligente delle teCnologie per la sicUREzza - L'Aquila"

La proposta progettuale è stata ammessa al finanziamento nell'ambito del Programma di supporto alle tecnologie emergenti del ministero dello sviluppo economico (MISE), che ha finanziato 9 città italiane per l'istituzione di una rete di centri di trasferimento tecnologico (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/27-comunicazioni/2040058-programma-di-supporto-alle-tecnologie-emergenti-5g>) volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, basati sull'utilizzo della Blockchain, dell'Internet delle cose e dell'Intelligenza Artificiale. La proposta è stata presentata dal Comune dell'Aquila, in partenariato con l'Università dell'Aquila, GSSI - Gran Sasso Science Institute, ZIRC - ZTE Innovation and Research Centre, Consiglio Nazionale delle Ricerche e CUEIM. Il progetto è stato concepito per costituire uno strumento altamente innovativo per lo sviluppo di nuovi modelli di business, per la valorizzazione e il rilancio delle PMI che caratterizzano il tessuto produttivo locale, ed un importante punto di riferimento per chi voglia sviluppare nuove idee imprenditoriali ad alto contenuto innovativo, fornendo quindi supporto per la nascita di spin off e start-up. SICURA ha attivato una sede di rappresentanza nel centro della città dell'Aquila ed è in fase di attivazione anche la sede operativa presso il Tecnopolo d'Abruzzo.

Nel mese di febbraio 2021 il Comune dell'Aquila ha sottoscritto la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico e dato avvio formale alle attività progettuali e nel corso del primo semestre 2021 il partenariato ha finalizzato la sottoscrizione degli accordi con il Comune al fine di disciplinare i termini e le modalità di collaborazione tra il Soggetto capofila e gli altri partner coinvolti nell'iniziativa.

Il CUEIM nell'ambito del Progetto si occupa del processo di valorizzazione e capitalizzazione dei risultati, attraverso il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale e lo sviluppo dei modelli di business dell'imprenditoria locale. La conclusione delle attività è prevista al 02/02/2025.

Nel corso del 2022 tra le varie attività progettuali, si segnala l'evento del 14 e 15 novembre 2022 - "Le Giornate delle tecnologie emergenti per la sicurezza sostenibile" - Casa delle Tecnologie Emergenti - SICURA L'Aquila. Due giornate di incontri, tavole rotonde e dibattiti scientifici relativi al tema della sicurezza delle infrastrutture, dell'ambiente e delle città, mediante l'impiego di soluzioni basate su Internet delle cose e intelligenza artificiale, con specifica attenzione al tema della cyber security.

Durante l'evento sono stati presentati in dettaglio gli obiettivi condivisi dalla Casa delle Tecnologie Emergenti dell'Aquila e i primi risultati delle attività scientifiche supportate dalla stessa, dedicando diversi momenti al confronto e alla collaborazione fra stakeholder. Per il CUEIM è intervenuto il Direttore, Dott. Gaetano Zarlenga, che ha spiegato il ruolo della capitalizzazione, evidenziando la centralità del fare rete, alla base degli ecosistemi di innovazione, per valorizzare i territori attraverso l'innovazione tecnologia. Inoltre, l'intervento del Prof. Marcello Sansone, Università di Cassino, si è soffermato, in particolare, sul ruolo dell'open innovation nella sicurezza e sostenibilità delle filiere, e il contributo alla tavola rotonda dell'Ing. Stefano Banini, Senior expert energy, environment smart communities innovation, si è invece focalizzato sulle buone pratiche di innovazione tecnologica e socia-

le, e quindi sulle esperienze che sono state in grado di tramutare i progressi tecnologici in risultati tangibili a favore di cittadini ed imprese, portando inoltre l'attenzione sui Comuni e sulle città metropolitane che sono l'elemento attrattore delle sinergie tra coesione territoriale e innovazione.

GO FOR IT - L'Esperienza prima della partenza

Il progetto di ricerca è stato presentato nel novembre 2017, a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (<http://www.ponricerca.gov.it/>) - Area specializzazione "Cultural Heritage", in partenariato con l'Università di Messina (Soggetto Capofila), IDS&Unitelm srl, NH Hotels SPA, Noovle SRL, Sogetel S.R.L., Spazio Aperto Cooperativa Sociale, TSP-Tecnologie e Servizi Professionali S.r.l., Università di Ferrara. Il CUEIM all'interno del proprio gruppo di lavoro vanta la collaborazione dell'Università associata della Calabria e dall'Università associata Suor Orsola Benincasa di Napoli in qualità di Soggetti Attuatori. L'obiettivo del progetto è di sviluppare un nuovo servizio finalizzato a favorire l'accesso ai beni culturali e le attività turistiche di persone con bisogni speciali. A tal fine è stato realizzato e sperimentato un sistema informativo innovativo tecnologicamente avanzato, per consentire all'utente di vivere e verificare concretamente, già dalla fase di pianificazione della visita o del viaggio, le reali condizioni di accessibilità di un sistema di offerta turistica e culturale. Attraverso una visualizzazione in realtà virtuale, il prototipo progettuale consente all'utente di impostare i propri requisiti fisici e non, e proiettarsi all'interno di un sito culturale, di un hotel, o semplicemente di un percorso, acquisire con precisione e immediatezza elementi per la valutazione personale finalizzata a determinare consapevolmente le condizioni di accessibilità e fruibilità del contesto. Il Responsabile scientifico CUEIM del Progetto è il Prof. Tarantino (Università di Cosenza). La conclusione delle attività prorogata per avvio differito del progetto è avvenuta nel mese di marzo 2022 anche se nel corso della suddetta annualità sono state gestite ed evase tutte le richieste documentali integrative relative alle fasi di verifica e di istruttoria valutativa da parte del MUR.

RAFAEL - Sistema per la previsione e la gestione del rischio sulle Infrastrutture Critiche nel Sud Italia

Il Progetto approvato con Decreto di concessione prot. 1071 del 04.06.2019 è stato presentato nel novembre 2017, a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (<http://www.ponricerca.gov.it/>) - Area specializzazione "Smart secure and inclusive communities", in partenariato con il soggetto Capofila ENEA ed altri 15 Soggetti beneficiari tra enti ed imprese pubblici e privati. L'obiettivo del progetto è ottimizzare ed integrare metodologie e tecnologie sviluppate negli anni nell'ambito della gestione e protezione delle infrastrutture critiche, attraverso una piattaforma di supporto decisionale (DSS). Il sistema CHIPCast (ENEA), si propone come riferimento tecnologico per fornire servizi alle imprese ed alla pubblica amministrazione, attraverso il costituendo Consorzio EISAC.IT che ne effettuerà il deployment operativo in Italia.

Il progetto, di natura interdisciplinare, vede convergere competenze e capacità operative: dalla geofisica all'informatica e all'intelligenza artificiale, dalla scienza dei materiali alla ingegneria elettrica, dalla computer science alla logistica, dalla progettazione hardware alla sensoristica, dalla meteorologia, nowcasting e ingegneria idraulica alla ingegneria antisismica.

Nell'ambito dell'attività progettuale, il CUEIM ha previsto il coinvolgimento dell'Università associata della Calabria e dell'Università associata di Salerno (Dipartimento Ingegneria Civile e Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione), in qualità di Soggetto Attuatore CUEIM. In particolare, il CUEIM si è avvalso delle competenze del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica di UNICAL nella gestione sostenibile delle risorse idriche e nella modellistica idraulica e dell'esperienze sviluppate

nel campo dell'idraulica ed idrologia delle infrastrutture urbane, della modellistica idraulica delle reti di distribuzione e della gestione sostenibile in ambito urbano delle risorse idriche del Laboratorio di Idraulica Ambientale e Marittima del Dipartimento di Ingegneria Civile di UNISA per definire, nell'ambito del progetto, metodi e scenari di vulnerabilità e resilienza delle reti di distribuzione idrica che possono venire a concretizzarsi in caso di eventi di danno. Le attività progettuali hanno trovato completamento nel novembre 2021 con l'evento finale del 25 novembre, organizzato da ENEA, in cui sono stati presentati i contenuti e obiettivi delle principali attività svolte, le componenti, gli output realizzati e i risultati raggiunti. L'annualità 2022 ha coinvolto il CUEIM nella gestione ed evasione delle richieste documentali integrative relative alle fasi di verifica e di istruttoria valutativa da parte del MUR, attualmente in corso.

Splas - Sostituzione Plastiche per un'Acquacoltura Sostenibile" modello per la Molluschicoltura plastic free dall'allevamento alla distribuzione

Il progetto presentato dal CUEIM, in partenariato con Federcoopesca ed Euroacque, a valere sull'Avviso pubblico n. 183 del 06/08/2019 - Misura 2.47 Fondi PO FEAMP 2014-2020 - intende indagare la natura (tipologia di materiale), l'efficacia e la convenienza economica nell'impiego di nuovi materiali biodegradabili per la realizzazione di reti per l'allevamento di molluschi offshore e come reti di trasbordo e commercializzazione nella fase di sbarco e rivendita. Si intende intervenire sul processo di produzione per aumentarne la sostenibilità ambientale e sul sistema di gestione attraverso l'introduzione di polimeri biodegradabili in sostituzione alle ordinarie plastiche e verificare questo miglioramento anche in termini economici.

Il Responsabile Scientifico è stato individuato nel Prof. Nicolò Passeri dell'Università della Tuscia.

La chiusura delle attività è prevista a Luglio 2023 con l'organizzazione di un evento finale e la realizzazione di una divulgazione scientifica per la descrizione e diffusione dei risultati scientifici ottenuti.

C&S Competizione e Sostenibilità

Il CUEIM, in collaborazione con altri partner di progetto, ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa progettuale C&S a valere su bando GAL Terra Protetta emanato sulla programmazione PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 - Sviluppo locale di tipo Partecipativo - Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)". Il fine ultimo del progetto "Competizione e Sostenibilità" è quello di stimolare le imprese a creare o migliorare le relazioni di filiera (dunque la propria competitività) per mezzo di una migliore conoscenza teorica e pratica delle tecniche di marketing e comunicazione, e utilizzare tali conoscenze per far percepire al target-consumatori finali, la qualità dei loro prodotti e le caratteristiche del territorio di origine, con lo scopo di innescare un comportamento di salvaguardia dell'autenticità e di sostenibilità delle risorse naturali, sociali ed economiche.

L'obiettivo del presente lavoro è, duplice: da una lato, sostenere gli imprenditori agricoli nella crescita e competitività delle aziende agricole nell'era dei social network e delle generazioni "Net" e "Millennials", protese ad utilizzare i social network come strumenti di socializzazione e di acquisizione e trasferimento di status ed informazioni; dall'altro, quello di considerare le imprese agricole ed i loro prodotti come espressioni distintive del sistema locale, capaci di comunicare autenticità ed esperienza territoriale, rappresentandosi come strumento di evocazione con l'obiettivo di attrarre eno-gastro turisti e/o stimolare l'effetto "passaparola".

Le attività progettuali sono state avviate in data 10.08.2021 a seguito dell'emissione del Decreto di Concessione DICA n. 862 del 29.07.2021 e coordinate dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto, Prof. Gianpaolo Basile.

Tra le attività principali realizzate nel corso del 2022, vi è stato sicuramente **il workshop**

online “Territorio, prodotto e comunicazione” finalizzato ad avviare un dialogo con gli operatori di settore, l’attivazione della fase di promozione e valorizzazione dell’identità territoriale con l’ideazione, la progettazione e la realizzazione di un **sito web** dedicato al progetto e la creazione del **brand ombrello “Terreroiche”** per promuovere gli imprenditori agricoli, i loro prodotti e le attività, ed infine la realizzazione di un percorso di coaching per la definizione delle politiche di marketing e comunicazione finalizzato a far emergere le competenze produttive, le caratteristiche territoriali espresse dai prodotti e i comportamenti “sostenibili” realizzato attraverso la produzione di tutorial/educational per le aziende coinvolte.

Il progetto si concluderà il 30 giugno 2023 con la realizzazione di un evento finale e la pubblicazione di una relazione divulgativa per la diffusione e promozione delle attività realizzate.

Turismo Sostenibile “Approcci replicabili di turismo sostenibile per la valorizzazione dei territori. Un progetto di rete”

Il progetto si inserisce nel quadro delle attività che potranno essere sviluppate tramite il Cluster Nazionale di Management del Turismo e del Territorio, nato nel 2017, su iniziativa dell’Università di Trento e del CUEIM, con l’obiettivo di creare una rete di competenze con particolare focalizzazione sui temi dello sviluppo locale, della sostenibilità e della valorizzazione delle risorse naturali e culturali. In particolare, la ricerca *“Approcci replicabili di turismo sostenibile per la valorizzazione dei territori. Un progetto di rete”*, è condotta in collaborazione con l’Università di Trento, l’Università Politecnica delle Marche, l’Università di Napoli Federico II e l’Università di Verona, ed ha coinvolto i seguenti professori: Proff. Umberto Martini (Trento), al quale è affidato il coordinamento scientifico, Valerio Temperini (Ancona), Valentina Della Corte (Napoli), Federico Brunetti e Marta Ugolini (Verona). L’obiettivo generale del progetto consiste nella definizione di un modello di business che analizza il rapporto tra competitività e sviluppo sostenibile delle destinazioni turistiche attraverso lo studio e la verifica dei benefici indotti da politiche, strategie e buone pratiche applicate a livello territoriale.

L’iniziativa progettuale è attualmente in fase di realizzazione, anche se l’emergenza nazionale dovuta al COVID-19 ha comportato un rallentamento nello svolgimento dell’attività e l’esigenza di prorogare il completamento progettuale al 30 settembre 2023.

Progetto Mite - “Cultura e formazione per un futuro sostenibile”

Il progetto presentato a valere nell’ambito dell’avviso pubblico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per le iniziative a supporto dell’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile Vettore “Cultura della sostenibilità” (SNSVS3) - Decreto direttoriale n. 73 del 31/08/2022. L’obiettivo principale è la costruzione di un network nazionale nel quale ricreare una community che condivide modelli ed esperienze replicabili al fine di rendere il percorso verso la sostenibilità più semplice, efficiente e competitivo. Il punto chiave è la realizzazione di uno strumento digitale multi-attoriale per la comunità sostenibile all’interno della quale è possibile:

- lo scambio e il networking tra diversi soggetti (aziende, istituzioni, associazioni, etc.) operanti secondo i principi dello sviluppo sostenibile;
- la condivisione e disseminazione dei risultati, delle buone pratiche e dei materiali di progetto alla quale i diversi attori partecipano;
- lo sviluppo di nuove partnership e sinergie tra le istituzioni e le parti interessate, comprese quelle già coinvolte e i nuovi membri della comunità.

Il progetto prevede come obiettivi finali: la realizzazione di una piattaforma di capitalizzazione multi-attoriale. Si tratta di uno strumento appositamente studiato per favorire il dialogo, attraverso: la condivisione di informazioni, formazione e servizi abilitati; la realizza-

zione di appositi percorsi di diffusione della conoscenza; l'organizzazione di eventi sul tema della sostenibilità. Il percorso formativo sarà realizzato nell'ambito del Percorso Executive della Good Business. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una pubblicazione finale all'interno della quale riportare i risultati delle attività e le rilevanze ottenute durante lo svolgimento dell'iniziativa progettuale e supportare la capitalizzazione ed il trasferimento di conoscenza dello sviluppo sostenibile.

Innovation Benessere Giovanile (iBEG)

La proposta progettuale è stata presentata a valere sul POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. ASSE I - PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE. Obiettivo specifico 1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione. Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs, con l'obiettivo di definire un cruscotto decisionale in grado di mettere in relazione il fabbisogno espresso dai giovani under 35 con le politiche attuate dalle pubbliche amministrazioni negli stessi ambiti.

Il progetto "Innovation BEG" (iBEG) nasce dalle esigenze esplicitate dalle città di Catanzaro e Vibo Valentia, Comuni in cui si registrano situazioni territoriali differenti.

Da questi contesti territoriali, emerge chiaramente l'esigenza da parte dei Comuni di indagare sulla condizione giovanile, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, osservando e analizzando, attraverso specifici indicatori il contesto economico, sociale e culturale entro il quale la popolazione under 35 residente si muove nel vissuto quotidiano, con il preciso intento di modificare o migliorare il proprio trend attuale. L'output del progetto riguarderà la realizzazione di un processo di supporto alle decisioni con l'ausilio di strumenti ICT, urbanistica collaborativa, valutazione e partecipazione al fine di costruire innovazione attraverso la sperimentazione e messa punto dell'indice di benessere giovanile (da questo momento BEG).

La proposta progettuale è stata ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n°14101 del 11 novembre 2022 e le attività sono state avviate con la costituzione in ATS del partenariato avvenuta in data 15.12.2022 e la successiva sottoscrizione dell'atto d'obbligo. Il ruolo di Responsabile Scientifico del progetto è stato affidato al Prof. Alfonso Siano, mentre quello di Responsabile di Progetto all'Ing. Gabriella Cerchiara.

Le attività progettuali si concluderanno entro la data del 31.12.2023.

Nonostante tutto questo, per quanto attiene ai dati relativi all'annualità 2022, l'esercizio presenta una perdita pari ad Euro **115.183** ed un risultato della gestione caratteristica pari ad Euro - 145.183, inferiore rispetto all'esercizio precedente che vedeva una perdita pari ad Euro 198.260 ed un risultato della gestione caratteristica pari ad Euro - 313.260.

Va specificato che il suddetto risultato d'esercizio 2022:

- include la contabilizzazione delle componenti straordinarie positive di esercizio derivanti dalla decisione di liberare accantonamenti dal fondo rischi progettuali per Euro 30.000. L'operazione è stata resa possibile da un'attenta valutazione dei rischi, in linea con l'analisi di dettaglio effettuata nell'annualità 2021, che aveva consentito di definire la dotazione del fondo rischi progettuali, applicando all'importo relativo ai progetti attivi un indice pari al 10,09%, ponderato sulla base dell'analisi tecnica e del trend storico dei rischi progettuali;
- include la decisione di capitalizzare i costi di start up relativi allo sviluppo e promozione di una nuova linea di business, rappresentata dalla "The Good Business Accademy", e necessari ad orientare la struttura aziendale del CUEIM verso il nuovo mercato di riferimento per un importo pari ad Euro **27.981,84**.

Inoltre, il lavoro svolto dal CdA, in collaborazione con il Direttore CUEIM ed il supporto tecnico operativo del personale dipendente, hanno consentito anche nel 2022 il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- *incasso di crediti* rispetto ai progetti conclusi, in fase di conclusione e procedure aperte con enti pubblici locali. L'attività della struttura ha consentito nell'esercizio 2022 l'incasso di Euro 622.473,66 di crediti derivanti dalle annualità precedenti oltre che dallo stato di avanzamento delle attività progettuali in corso;
- *consolidamento delle competenze per la presentazione e gestione delle attività progettuali ed attivazione di collaborazioni strategiche* - anche nel corso del 2021 il CUEIM ha proseguito la sua azione progettuale, in qualità di aggregatore di know-how, sia a livello accademico che imprenditoriale, con l'obiettivo di costituire solidi partenariati e collaborazioni finalizzate alla sempre più efficace partecipazione del network alle opportunità rappresentate da bandi di gara ed incentivi alla ricerca nazionali ed internazionali. I temi di riferimento sono il management e la sostenibilità nelle sue molteplici sfaccettature, quali: la green and circular economy, il sustainable tourism, l'innovazione e la smart community, il cultural heritage ed il good business per quanto attiene la formazione;
- *contenimento dei costi di struttura* - in linea con le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, anche nel corso del 2022 sono state mantenute in atto le azioni di "spending review", che hanno riguardato il contenimento dei costi di struttura che nel 2022 sono pari ad un valore di circa Euro 510.000. A tale proposito è proseguito l'accordo con i dipendenti per la riduzione del 10% delle ore lavorative ed è stata mantenuta l'operatività del personale in modalità smart working; decisioni che hanno contribuito al contenimento dei costi operativi, oltreché a garantire l'efficacia gestionale e la competitività dell'Ente.

In merito alle sedi operative si è agito anche nel 2022 per il contenimento dei costi funzionali (utenze, macchine da ufficio, assistenza amministrativa, assistenza tecnico-informatica, logistica, viaggi/missioni), rimane aperta l'opportunità di valutare l'ipotesi più volte proposta di trasferimento delle sedi operative di Roma e Verona all'interno delle Università locali associate, ora facilitata dallo sviluppo dello smart working che richiede minori spazi centrali. Questo consentirebbe una riduzione di costi annui, a regime, pari a circa Euro 30.000.

Al fine di preservare la situazione finanziaria del CUEIM ad un livello di liquidità sostenibile, il CdA ha operato ponendo anche una significativa attenzione all'incasso dei crediti, rispetto ai progetti conclusi, in fase di conclusione e procedure aperte con enti pubblici locali. Il costante e concreto impegno dalla struttura ha consentito, come detto, nell'esercizio 2022 l'incasso di Euro 622.473,66 di crediti derivanti dalle annualità precedenti oltre che dallo stato di avanzamento delle attività progettuali in corso.

Il suddetto valore evidenzia per l'esercizio 2022 una leggera ripresa nelle attività di incasso progettuale, a seguito dei rallentamenti e delle complicazioni dovuti al Covid-19, che hanno inciso significativamente sugli iter valutativi e sulle relative erogazioni dei contributi finanziari da parte principalmente delle amministrazioni pubbliche committenti.

Sotto il profilo finanziario la liquidità disponibile al 31.12.2022 ammonta ad Euro 677.442 - inclusi i due conti di deposito vincolati di importo pari ad Euro 11.041 ed Euro 159.304.

Si è conseguito infine un ulteriore sviluppo di collaborazioni strategiche attraverso la sottoscrizione di accordi e/o protocolli d'intesa, in aggiunta a quelli già siglati in precedenza dal

CUEIM, che hanno consentito e favorito nell'annualità 2022 lo sviluppo e la presentazione di nuove iniziative progettuali con partenariati costituiti ed in fase di costituzione. Alla data del 31.12.2022, in un arco temporale di 12 mesi, risultano presentati n. 17 nuovi progetti di cui n. 11 competitivi con la positiva acquisizione di n. 8 progetti di cui n. 4 competitivi (su n. 9 progetti competitivi valutati). Nell'annualità 2022 il CUEIM detiene una percentuale di aggiudicazione pari a circa il 44% nel rapporto bandi acquisiti/valutati.

Il complesso lavoro svolto nel corso delle annualità 2021 e 2022 pur non consentendo il raggiungimento del pareggio economico, ha condotto alla realizzazione di significativi risultati in particolare in termini di presentazione di iniziative progettuali, di apertura di nuovi fronti di business, quali ad esempio la partecipazione diretta a bandi di gara ed il lancio di servizi di consulenza/formazione attivati mediante il progetto della "The Good Business Academy". Sviluppi positivi derivanti dall'attivazione di azioni a sostegno del percorso strategico e dall'avvio delle nuove collaborazioni, portate avanti dal CdA e dalla struttura CUEIM sulla base del rinnovato modello di gestione, che hanno determinato una ulteriore e necessaria riflessione approfondita sugli adeguamenti strutturali/organizzativi indispensabili per la sostenibilità del CUEIM.

A tale proposito, il persistere di una gestione operativa che, seppure in evidente miglioramento negli ultimi anni, non ha consentito il raggiungimento dell'equilibrio economico, unito alla scadenza degli organi statutari e alla necessità di nominare una nuova governance CUEIM ha sollecitato il CdA, nella seduta del dicembre 2021, ha proporre la costituzione di un gruppo di studio finalizzato ad analizzare e valutare l'adozione di alternative di tipo strategico-operative per poter avanzare ipotesi strutturali rispetto al nuovo asset governativo ed organizzativo del CUEIM, ma allo stesso tempo per garantirne la funzionalità ed operatività, ed assicurare una continuità dell'attività aziendale fondata sulle linee d'azione delineate per il nuovo modello di business.

Il gruppo di lavoro è stato attivato con delibera del CdA del 16 maggio 2022 e composto da tecnici e figure della governance con un'approfondita conoscenza del CUEIM e della sua storia: Prof. Umberto Martini - Presidente Comitato di Indirizzo; Prof. Federico Brunetti - componente del CdA; Prof. Claudio Baccarani - Vice Presidente del Comitato Scientifico; Dott. Matteo Tomasi - Presidente dell'Organo di Controllo CUEIM; Dott. Gaetano Zarlunga - Direttore; Dott. Canevaro - Commercialista CUEIM, con la presenza degli ulteriori componenti del CdA in un ruolo consultivo.

Tra le varie tematiche oggetto di analisi e confronto il gruppo ha condiviso azioni di rilancio della struttura e di valorizzazione delle potenzialità della rete multipolare CUEIM tali da consentire lo sviluppo di progettualità coniugando l'attenzione al locale, derivante dal radicamento territoriale di ciascun Ateneo, con l'ampiezza dell'orizzonte nazionale e internazionale visibile dall'insieme del network.

Il Gruppo di lavoro dopo un attento lavoro di brainstorming sul nuovo assetto strategico-organizzativo del CUEIM ha focalizzato la propria attenzione su tematiche tecnico/giuridiche afferenti alla natura del CUEIM e ad eventuali operazioni di fusione/incorporazione, o di diversa qualificazione giuridica dell'ente.

Nello specifico è stata avanzata l'ipotesi della creazione di un nuovo ente, frutto della fusione tra CUEIM e Fondazione CUEIM con lo scopo di definire un modello di business che consenta di raggiungere l'equilibrio di bilancio attraverso l'attivazione di un percorso comune che veda agire in "sinergia" le due strutture.

Percorso comune che prevede la fusione in forma coordinata delle energie organizzative e del personale delle due strutture per produrre un maggior impatto:

- nella ricerca,
 - nelle relazioni con le imprese e i territori
 - nelle relazioni accademiche.
-

Presupposto di una simile azione sono la condivisione del purpose di una scelta di questo tipo e la verifica degli scenari e degli elementi di fattibilità dell'operazione, individuando i punti di forza e debolezza delle due strutture ed il valore potenziale riconosciuto alle due organizzazioni al di là delle condizioni nelle quali oggi si trovano oggi.

Per tale motivo è stato richiesto un approfondimento preliminare di natura tecnico-giuridica ed economico-finanziaria, oltretutto burocratica, affidato allo Studio Impresa di Verona e finalizzato a valutare la fattibilità di azioni di rilancio di una nuova struttura.

Gli obiettivi dell'operazione straordinaria prevederebbero non solo la realizzazione di un soggetto giuridico nella forma di Fondazione che persegua gli attuali scopi della Fondazione con un fondo di dotazione che comprenda anche il patrimonio del CUEIM in un'ottica di sostenibilità economica nel tempo, ma anche la definizione di diversi scenari di sostenibilità economica del nuovo soggetto in funzione delle diverse attività potenzialmente svolte. Dal punto di vista organizzativo questo potrebbe realizzarsi secondo le linee che sono state tracciate nella lettera che ha accompagnato la convocazione di questa nostra riunione.

Il percorso strategico di riposizionamento del CUEIM e l'intenso sforzo di valorizzazione delle attività progettuali e dei risultati e delle competenze acquisite, sostenute dal permanere di una condizione di solidità patrimoniale dell'Ente, il valore che la nostra organizzazione possiede in termini di significatività ed unicità, ha consentito di valutare e sostenere l'ipotesi di nuovo assetto strategico-organizzativo del CUEIM finalizzato a garantirne la funzionalità e la continuità dell'attività aziendale.

Un cambiamento del contesto nel quale si svolge e si svolgerà l'attività del CUEIM che rappresenta una sfida necessaria ed un'opportunità per riacquistare condizioni di equilibrio di bilancio e per contribuire al benessere della comunità in cui operiamo.

Prof. Umberto Martini
Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza

**Bilancio al 31.12.2023
in raffronto al 31.12.2022**

BILANCIO AL 31.12.2023

IN RAFFRONTO AL 31.12.2022

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ		31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso Associati per versamenti ancora dovuti	Parte richiamata	9.500	9.500
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	9.500	9.500
Immobilizzazioni	I – Immobilizzazioni immateriali		
	• costi di impianto e di ampliamento	-	111
	• costi di sviluppo	18.655	8.572
	• diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28	5.576
	• immobilizzazioni in corso e acconti	-	27.982
	• altre	1.467	2.936
	Totale immobilizzazioni immateriali	20.150	45.177
	II - Immobilizzazioni materiali		
	• terreni e fabbricati	1.546.562	1.572.102
	• altri beni	26.898	30.224
	Totale immobilizzazioni materiali	1.573.460	1.602.326
	III - Immobilizzazioni finanziarie		
	• partecipazioni in		
	• altre imprese	9.683	9.683
Totale partecipazioni	9.683	9.683	
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.683	9.683	
Totale immobilizzazioni (B)	1.603.293	1.657.186	
Attivo circolante	Rimanenze		
	• lavori in corso su ordinazione	283.173	955.014
	Totale rimanenze	283.173	955.014
	Crediti		
	• verso clienti		
	• esigibili entro l'esercizio successivo	141.582	24.462
	Totale crediti verso clienti	141.582	24.462
	• verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.725	-
	• crediti tributari		
	• esigibili entro l'esercizio successivo	7.725	21.111
	Totale crediti tributari	7.725	21.111
	• verso altri		
	• esigibili entro l'esercizio successivo	704.729	812.044
Totale crediti verso altri	704.729	812.044	
Totale crediti	854.036	857.617	
IV - Disponibilità liquide			
• depositi bancari e postali	645.321	676.433	
• danaro e valori in cassa	1.402	1.009	
Totale disponibilità liquide	646.723	677.442	
Totale attivo circolante (C)	1.783.932	2.490.073	
Ratei e risconti		4.989	9.398
TOTALE ATTIVO		3.401.714	4.166.157

PASSIVITÀ			
Patrimonio netto	Capitale	2.317.556	2.432.739
	Altre riserve, distintamente indicate		
	Varie altre riserve	54.514	54.518
	Totale altre riserve	54.514	54.518
	Utile (perdita) dell'esercizio	(179.721)	(115.183)
	Totale patrimonio netto	2.192.349	2.372.074
Fondi per rischi e oneri	per imposte, anche differite	90.204	90.204
	altri	132.455	132.455
	Totale fondi per rischi ed oneri	222.659	222.659
Fondo trattamento di fine rapporto		213.402	196.306
Debiti	acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.333	545.041
	Totale acconti	13.333	545.041
	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	149.400	234.123
	Totale debiti verso fornitori	149.400	234.123
	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.730	5.314
	Totale debiti tributari	6.730	5.314
	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.911	13.461
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.911	13.461
	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	589.930	558.832
	Totale altri debiti	589.930	558.832
	Totale debiti	773.304	1.356.771
Ratei e risconti		-	18.347
	TOTALE PASSIVO	3.401.714	4.166.157

BILANCIO AL 31.12.2023

IN RAFFRONTO AL 31.12.2022

Conto Economico

	31.12.2023	31.12.2022
Valore della produzione ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.326.377	1.206.216
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(671.840)	(493.910)
altri ricavi e proventi		
Altri	90.865	82.845
Totale altri ricavi e proventi	90.865	82.845
Totale valore della produzione	745.402	795.151
Costi della produzione per servizi	481.453	434.875
per godimento di beni di terzi	31.481	31.700
per il personale		
salari e stipendi	216.807	232.845
oneri sociali	66.932	71.802
trattamento di fine rapporto	19.364	32.508
Totale costi per il personale	303.103	337.155
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.026	16.192
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.255	33.090
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.281	49.282
Oneri diversi di gestione	25.175	32.101
Totale costi della produzione	899.493	885.113
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(154.091)	(89.962)
Proventi e oneri finanziari proventi da partecipazioni		
altri	34	-
Totale proventi da partecipazioni	34	-
Altri proventi finanziari		
proventi diversi dai precedenti	895	419
Totale proventi diversi dai precedenti	895	419
Totale altri proventi finanziari	895	419
Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	59	717
Totale interessi e altri oneri finanziari	59	717
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	870	(298)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(153.221)	(90.260)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.500	24.923
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.500	24.923
Utile (perdita) dell'esercizio	(179.721)	(115.183)

BILANCIO AL 31.12.2023

IN RAFFRONTO AL 31.12.2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31.12.2023	31.12.2022
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(179.721)	(115.183)
Imposte sul reddito	26.500	24.923
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(836) (34)	298 -
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(154.091)	(89.962)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	58.282	49.282
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.718	32.508
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	77.000	81.790
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(77.091)	(8.172)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	671.841	493.910
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(117.120)	24.758
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(84.723)	42.973
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.409	6.157
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.347)	16.396
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(84.723)	42.973
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.409	6.157
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.347)	16.396
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(378.047)	(491.349)
Totale variazioni del capitale circolante netto	78.013	92.845
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	922	84.673
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	836	(298)
(Imposte sul reddito pagate)	(26.500)	(24.923)
Dividendi incassati	34	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(29.990)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.622)	(15.427)
Totale altre rettifiche	(27.252)	(70.638)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(26.330)	14.035
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(4.389)	(2.622)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-	(27.982)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.389)	(30.604)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(84.987)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(84.987)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(30.719)	(101.556)

Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi	Disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Depositi bancari e postali	676.433	778.472
	Danaro e valori in cassa	1.009	526
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	677.442	778.998
	Depositi bancari e postali	645.321	676.433
	Danaro e valori in cassa	1.402	1.009
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio	646.723	677.442

Nota integrativa

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolta Il CUEIM è un'organizzazione senza scopo di lucro; più precisamente è un'organizzazione di ricerca scientifica aperta, che si configura come rete multipolare fra Università italiane, istituzioni pubbliche e private, imprese, imprenditori e ricercatori che svolge, oltre all'attività istituzionale, anche attività commerciale.

Il bilancio di esercizio di sintesi delle attività è stato redatto, per quanto compatibile e necessario, in conformità a quanto statuito dal Codice Civile nella sezione IX del Libro V, e dai Principi Contabili Italiani (OIC).

Criteri di formazione Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

La situazione economico-finanziaria del CUEIM, infatti, è oggetto di un continuo monitoraggio e si presenta stabile e in grado di garantire la continuità e la sostenibilità gestionale alla luce degli impegni ad oggi assunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
 Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
 Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
 L'associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<i>Voci immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Periodo</i>
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20% -33%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20-16,67%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali il nostro ente possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati applicando una aliquota del 20%. Tra i costi di sviluppo è iscritto anche il progetto "The Good Business Academy" per il quale è stata applicata una aliquota di ammortamento del 33%.

I costi di sviluppo sono stati a suo tempo iscritti con il consenso dell'organo di controllo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente

utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<i>Voci immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote %</i>
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	7,5%
Attrezzature industriali e commerciali	6-10%
Altri beni	10%

Il Consiglio di Amministrazione, in deroga ai prescritti criteri di sistematicità e costanza nel calcolo degli ammortamenti, ha deliberato di ridurre, a partire dall'anno 2016, il coefficiente di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

La differente aliquota è giustificata da un minor utilizzo delle immobilizzazioni materiali e un conseguente allungamento della loro vita utile.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti ad eccezione dell'esercizio 2020 che ha visto la sospensione degli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Per quanto attiene la voce terreni, si segnala che l'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà. Si precisa, pertanto, che lo stesso non è stato assoggettato ad ammortamento, in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Il suddetto valore è stato eventualmente rettificato per riflettere perdite durevoli di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da lavori in corso su ordinazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione (nello specifico progetti di ricerca) sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento delle attività legate ai progetti. Il criterio adottato è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione cost to cost.

Nel corso dell'esercizio 2014, il criterio di valutazione è stato aggiornato al principio contabile OIC 23 perfezionando il metodo di imputazione dei costi diretti di progetto e la rappresentazione dell'effetto che sul bilancio hanno i progetti di ricerca cofinanziati dal CUEIM.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri: denaro, al valore nominale; depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine
CUEIM, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.
Tale posta compare in bilancio per euro 9.500 ed è riferita a quote associative ancora da riscuotere al 31/12/2023.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte a bilancio è evidenziato nelle seguenti tabelle nelle quali sono esplicitati i valori iniziali, le variazioni e gli ammortamenti del periodo amministrativo ed i valori di fine periodo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 25.026, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 20.150.
Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	<i>Immobilizzazioni immaterie in corso e acconti</i>	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.775	42.859	29.852	27.892	8.810	111.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.664	34.287	24.276	-	5.874	66.101
Valore di bilancio	111	8.572	5.576	27.982	2.936	45.177
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	27.982	-	-	-	27.982
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(27.982)	-	(27.982)
Ammortamento dell'esercizio	111	17.899	5.548	-	1.469	25.027
Totale variazioni	(111)	10.083	(5.548)	(27.982)	(1.469)	(25.027)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.775	70.841	29.852	-	8.810	111.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.775	52.186	29.824	-	7.343	91.128
Valore di bilancio	-	18.655	28	-	1.467	20.15

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

<i>Descrizione</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>Variaz. assoluta</i>	<i>Variaz. %</i>
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Modifica statuto sociale	-	111	111-	100-
	Totale	-	111	111-	-

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

<i>Descrizione</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>Variaz. assoluta</i>	<i>Variaz. %</i>
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	-	8.572	8.572-	100-
	Costi The Good Business Academy	18.655	-	18.655	-
	Totale	183655	8.572	10.083	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a fabbricati, attrezzature, macchine d'ufficio, arredamento oltre a una serie di beni di valore unitario poco significativo, raggruppati nei conti "Altri beni materiali" e "Beni di costo inferiore a 516 euro", acquisiti nel tempo ed ancora utilizzati alla fine dell'esercizio.

Nel corso del 2012 CUEIM ha effettuato un investimento immobiliare per l'acquisto di una sede in Napoli come si evince dalla delibera dell'assemblea degli associati del 20/06/2012. L'operazione immobiliare si è perfezionata il 23/11/2012 con rogito Notaio Giuseppe Cioffi

di Napoli rep. 43904 Racc. 19332. Nel corso dell'esercizio 2013 sono state capitalizzate spese di ristrutturazione ed ha avuto inizio il processo di ammortamento di tale immobile. L'immobile è stato locato nel corso dell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023 non si segnalano investimenti o spese incrementative significative.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 2.440.291 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 866.831.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>
<i>Valore di inizio esercizio</i>			
Costo	2.109.084	326.817	2.435.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	536.982	296.593	833.575
Valore di bilancio	1.572.102	30.224	1.602.326
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incrementi per acquisizioni	-	4.389	4.389
Ammortamento dell'esercizio	25.540	7.715	33.255
Totale variazioni	(25.540)	(3.326)	(28.866)
<i>Valore di fine esercizio</i>			
Costo	2.109.084	331.206	2.440.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	562.522	304.308	866.830
Valore di bilancio	1.546.562	26.898	1.573.460

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	<i>Totale Partecipazioni</i>
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	9.683	9.683
Valore di bilancio	9.683	9.683
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	9.683	9.683
Valore di bilancio	9.683	9.683

CUEIM, alla fine dell'esercizio, detiene le seguenti partecipazioni:

- **Banca di Verona e Vicenza Bcc:** a fine 2005 CUEIM ha sottoscritto 10 quote della Banca di Verona Bcc per un controvalore di euro 650. Tale partecipazione è stata iscritta in bilancio al costo. Banca di Verona BCC nel corso del 2021 è stata oggetto di una operazione di fusione per incorporazione nella Banca San Giorgio Quinto Valle Agno. Dalla suddetta operazione di fusione è nata Banca di Verona e Vicenza BCC.
- **Data Benc scarl:** in data 17 dicembre 2012 CUEIM ha sottoscritto l'atto costitutivo del raggruppamento consortile denominato Data Benc scarl con sede in Napoli Centro Di-

reazionale Isola B3; la partecipazione posseduta è pari ad euro 6.000 e tale posta è stata valutata al costo;

- **Banca di Credito Cooperativo di Roma:** nel 2012, CUEIM ha acquistato quote della Banca di Credito Cooperativo di Roma per un controvalore di euro 3.032; tale posta è stata valutata al costo.

<i>Denominazione</i>	<i>Città, se in Italia, o Stato estero</i>	<i>Codice fiscale (per imprese italiane)</i>	<i>Capitale in euro</i>	<i>Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro</i>	<i>Patrimonio netto in euro</i>	<i>Quota posseduta in %</i>	<i>Valore a bilancio o corrispondente credito</i>
Data Benc Scarl	Napoli	07324311211	258.000	791	294.528	2,330	6.000
Banca di Verona BCC	Verona	02232120246	28.171.185	32.335.929	284.709.343	0,0077	650
Banca di Roma BCC	Roma	01275240586	53.511.352	42.736.248	778.512.235	0,006	3.032

Si rileva che l'indicazione del capitale, dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dai bilanci relativi all'esercizio 2022 tutti approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

Attivo circolante *Rimanenze*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Lavori in corso su ordinazione	955.014	(671.841)	283.173
Totale rimanenze	955.014	(671.841)	283.173

Tale posta è costituita dal valore che, a fine esercizio, avevano i lavori in corso su ordinazione, cioè i progetti non ancora ultimati. Essa compare per l'importo di euro 283.173,36 derivante a sua volta dalle schede di valutazione predisposte per ogni singolo progetto.

Il valore esposto in bilancio alla voce "A2 Variazione delle rimanenze di prodotti (progetti di ricerca) in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" del conto economico (euro 671.840,38) rappresenta la differenza fra il valore dei progetti in corso di esecuzione al 31/12/2023 rispetto al medesimo valore calcolato al 31/12/2022.

Il dettaglio dei progetti in corso di esecuzione alla data del 31/12/2023 è riportato nel prospetto che segue; gli stessi sono identificati dal rispettivo acronimo:

PROGETTO	RIMANENZA AL 31/12/2021	RIMANENZA AL 31/12/2022	DELTA
GREENSMARTMED	-	6.352,34	6.352,34
SOSTENIBILITA'_MITE	-	74.835,91	74.835,91
IBEG	4.460,64	-	4.460,64
MEDARTSAL	328.180,74	-	328.180,74
PSR	134.554,71	-	134.554,71
RAFAEL	-	-	-
SICURA_5G	99.791,90	201.985,11	102.193,21
SPLAS	388.025,75	-	388.025,75
TOTALE	955.013,74	283.173,36	671.840,38

Variazione dei lavori in corso di esecuzione in conto economico euro 671.840,38.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.462	117.120	141.582	141.582
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	7.725	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.111	(13.386)	7.725	7.725
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	812.044	(107.315)	704.729	704.729
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	857.617	(3.581)	854.036	854.036

I crediti verso clienti hanno subito un notevole incremento nel corso dell'esercizio; il saldo si riferisce a fatture emesse e da emettere su progetti commerciali.

I crediti tributari sono formati principalmente da un credito Iva pari a 7 mila euro,

In ultima analisi, tra *i crediti verso altri*, ritroviamo principalmente crediti per contributi da incassare per circa 693 mila euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

<i>Area geografica</i>	<i>Controparti Italiane</i>	<i>Controparti UE</i>	<i>Totale</i>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	141.582	-	141.582
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	7.725	-	7.725
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	7.725
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	640.485	64.244	704.729
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	789.792	64.244	854.036

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Depositi bancari e postali	676.433	(31.112)	645.321
Denaro e altri valori in cassa	1.009	393	1.402
Totale disponibilità liquide	677.442	(30.719)	646.723

Il saldo è costituito dai valori in cassa e depositi bancari effettivamente disponibili e prontamente realizzabili alla data di chiusura del periodo, depositati presso primari istituti bancari nazionali. Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Tali fondi sono iscritti nel conto B.ca popolare di Sondrio c/vincolato pari ad euro 159.169, legati al progetto MedArtSal. Si evidenzia altresì che, nonostante non esista un vincolo formalizzato con l'istituto di credito, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2020 parte dei saldi di conto corrente sono destinati a garanzia del pagamento del TFR dei dipendenti che, al 31/12/2023, risulta essere di euro 213.402.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Risconti attivi	9.398	(4.409)	4.989
Totale ratei e risconti attivi	9.398	(4.409)	4.989

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

<i>Dettaglio</i>	<i>Importo esercizio corrente</i>
RATEI E RISCONTI	
Risconti attivi su polizze fidejussorie	1.335
Risconti attivi su assicurazioni	3.444
Risconti attivi su noleggio cloud, server e domini	210
Totale	4.989

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio CUEIM è iscritto al valore nominale delle quote associative sottoscritte al momento della costituzione dell'ente, cui si sono aggiunti, nel tempo, i risultati dei vari esercizi. Nelle tabelle seguenti sono dettagliate le variazioni intervenute nelle diverse poste del patrimonio netto.

La voce "Altre riserve" comprende la riserva stanziata a fronte della sospensione degli ammortamenti 2020 e l'eventuale arrotondamento ad un'unità di euro derivante dalla necessità di arrotondare all'euro valori contabili in bilancio espressi in centesimi di euro.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
		<i>Altre destinazioni</i>	<i>Decrementi</i>		
Capitale	2.432.739	(115.183)	-		2.317.556
Altre riserve					
Varie altre riserve	54.518	-	4		54.514
Totale altre riserve	54.518	-	4		54.514
Utile (perdita) dell'esercizio	(115.183)	115.183	-	(179.721)	(179.721)
Totale patrimonio netto	2.372.074	-	4	(179.721)	2.192.349

Dettaglio delle varie altre riserve

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Riserve patrim. arr. euro	(1)
Riserva di utili art. 60 c.7ter dl 104/2020	54.515
Totale	54.514

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	<i>Importo</i>	<i>Origine / natura</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</i>	
				<i>per copertura perdite</i>	<i>per altre ragioni</i>
Capitale	2.317.556	Capitale	-	394.577	54.515
Altre riserve					
Varie altre riserve	54.514	Utili	-	-	-
Totale altre riserve	54.514	Utili	-	-	-
Totale	2.372.070		-	394.577	54.515
Quota non distribuibile			2.372.070	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Origine / natura</i>
Riserve patrim. arr. euro	(1)	Utili
Riserva di utili art. 60 c.7 ter DL 104/2020	54.515	Utili
Totale	54.514	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2023, ammonta a 2.192.349 euro, è così costituito:

- Capitale Proprio per euro 2.317.556 comprensivo di 2.137.265 euro derivante dai risultati di esercizio accantonati durante la vita dell'ente;
- Riserva di utili art. 60 c.7 ter DL 104/2020 pari a 54.515 euro prelevati dal conto Capitale Proprio a seguito della scelta operata dall'ente di sospendere gli ammortamenti per l'anno 2020.

- Il patrimonio netto è diminuito di 179.721 euro pari alla perdita di esercizio registrata al 31/12/2023.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente dalla copertura della perdita 2022.

Si ricorda che il CUEIM è un ente senza fini di lucro, a base associativa e come tale ha l'espresso divieto di distribuzione di utili, di avanzi di gestione, di fondi e di riserve comunque denominate anche nel caso di recesso o di scioglimento del rapporto associativo.

Così come espresso nell'art. 13 dello Statuto dell'ente "allo scioglimento del C.U.E.I.M i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti secondo deliberazione dell'assemblea degli associati presa a maggioranza di tre quarti, su proposta del consiglio di indirizzo e sorveglianza a favore di altra istituzione che dia garanzia di poter perseguire efficacemente i medesimi scopi del C.U.E.I.M".

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

F.do rischi progettuali	102.440
F.do contenziosi e spese legali	30.014
Arrotondamento	1
Totale	132.455

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2023 i fondi in oggetto non hanno subito alcuna variazione in quanto il consiglio di amministrazione ha valutato i fondi come capienti. In particolare, è stata effettuata un'analisi di dettaglio, che ha consentito di definire la dotazione del fondo rischi progettuali, applicando all'importo relativo ai progetti attivi un indice pari al 10,09%, ponderato sulla base dell'analisi tecnica e del trend storico dei rischi progettuali. L'attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell'Ente, nonché dalla valutazione di indicatori legati alla composizione dei crediti e ai relativi tempi d'incasso, ha consentito la decisione di non provvedere ad ulteriori accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	
Valore di inizio esercizio	196.306
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.718
Utilizzo nell'esercizio	1.622
Totale variazioni	17.096
Valore di fine esercizio	213.402

In tale posta di bilancio è iscritto il valore del trattamento di fine rapporto dei dipendenti comprensivo della quota maturata nell'esercizio e della rivalutazione del fondo accantonato al 31 dicembre 2023.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>
Acconti	545.041	(531.708)	13.333	13.333
Debiti verso fornitori	234.123	(84.723)	149.400	149.400
Debiti tributari	5.314	1.416	6.730	6.730
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.461	450	13.911	13.911
Altri debiti	558.832	31.098	589.930	589.930
Totale debiti	1.356.771	(583.467)	773.304	773.304

I debiti commerciali verso fornitori terzi si riferiscono a forniture di beni e servizi interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti tributari ammontano ad euro 6.730 euro e si riferiscono principalmente a ritenute relative a lavoro dipendente e lavoro autonomo.

I debiti verso istituti di previdenza, per un totale di euro 13.911, si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico dell'associazione ed a carico dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre.

Si segnala che, tra gli altri debiti, ritroviamo principalmente le spettanze del personale dipendente comprensive dei ratei relativi alle quote di retribuzioni differite, per circa 20 mila euro, i debiti verso enti per i progetti seguiti da CUEIM per circa 55 mila euro oltre a contributi da erogare per 502 mila euro.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

<i>Area geografica</i>	<i>Controparti italiane</i>	<i>Controparti europee</i>	<i>Totale</i>
Acconti	13.333	-	13.333
Debiti verso fornitori	149.400	-	149.400
Debiti tributari	6.730	-	6.730
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.911	-	13.911
Altri debiti	466.987	122.943	589.930
Debiti	650.361	122.943	773.304

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

CUEIM non ha ricevuto alcun finanziamento da parte degli Associati.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>
Ratei passivi	454	(454)
Risconti passivi	17.893	(17.893)
Totale ratei e risconti passivi	18.347	(18.347)

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'ente, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<i>Categoria di attività</i>	<i>Valore esercizio corrente</i>
Ricavi prestazioni di servizi derivanti da progetti a rendicontazione	1.086.237
Altri ricavi e prestazioni di servizi	240.140
Totale	1.326.377

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

<i>Area geografica</i>	<i>Valore esercizio corrente</i>
Italia	936.617
Commissione Europea	389.760
Totale	1.326.377

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	2023	2022	Diff.	Diff. %
B) Costi della produzione	899.493	885.113		
7) per servizi	481.453	434.875	46.578	10,71
8) per godimento di beni di terzi	31.481	31.700	219-	0,69-
9) per il personale	303.103	337.155	34.052-	10,10-
a) salari e stipendi	216.807	232.845	16.038-	6,89-
b) oneri sociali	66.932	71.802	4.870-	6,78-
c) trattamento di fine rapporto	19.364	32.508	13.144-	40,43-
Totale costi per il personale	303.103	337.155	34.052-	10,10-
10) ammortamenti e svalutazioni	58.281	49.282	8.999	18,26
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.026	16.192	8.834	54,56
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.255	33.090	165	0,50
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.281	49.282	8.999	18,26
14) oneri diversi di gestione	25.175	32.101	6.926-	21,58-
Totale costi della produzione	899.493	885.113	14.380	1,62

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	59
Totale	59

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi, ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

CUEIM ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

CUEIM ha alle proprie dipendenze 8 impiegati. Si avvale poi della collaborazione di diversi professionisti per l'elaborazione dei diversi progetti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ente non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre lo stesso non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso all'organo di controllo viene indicato nella tabella seguente:

<i>Compensi</i>	<i>Importo esercizio corrente</i>
Organo di Controllo	9.464

Si fa presente che CUEIM, oltre all'organo di controllo sopra citato, ha provveduto a nominare anche un organismo di vigilanza monocratico nella persona del dott. Roberto Franzoni al quale, per l'esercizio in chiusura, è stato accordato un compenso di 5.202 euro.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

CUEIM non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

CUEIM non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	<i>Importo</i>
Garanzie	759.603

L'ente al 31.12.2023 ha assunto impegni rappresentati da fidejussioni stipulate a garanzia del buon esito dei progetti seguiti con il MIUR e con altri enti per euro 759.603.

In dettaglio, le fidejussioni sono le seguenti:

- a favore della Regione Sardegna per il progetto MedArtSal per euro 499.253;
- a favore del MIPAAF per il progetto SPLAS per euro 260.000;
- a favore del CURSA per il progetto FILIERE per euro 350.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'ente riporta la tabella seguente:

<i>Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici che CUEIM ha ricevuto nell'anno 2023</i>			
Ente Erogatore	Contributo incassato	Sigla Progetto	Descrizione progetto
REGIONE CALABRIA - Dipartimento 2 - Presidenza Settore 3 - Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	2.676,65	COFFEE PADS	Proposta presentata sull'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo - POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE I - PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE - Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3". L'attività di ricerca ha l'obiettivo di strutturare due nuovi prodotti sostenibili per l'ambiente e per il produttore impiegabili sia per la moka sia nelle macchine per il caffè espresso a cialde.
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile	16.393,44	CIPCAST	Sviluppo di un modulo software finalizzato all'analisi di comunità energetiche a partire dai dati della rete di distribuzione elettrica e dei consumi cumulati nell'area urbana di studio. I dati prodotti andranno a confluire nel GeoDatabase della piattaforma CIPCast, di proprietà ENEA, in modo da poter essere visualizzati in ambiente WebGIS ed integrati con altri dati geospaziali (già strutturati in CIPCast) relativi alla localizzazione ed alle caratteristiche delle infrastrutture critiche, nonché ad altri dati di carattere territoriale ed ambientale.
M U R – Ministero dell'Università e della Ricerca	12.287,73	COGITO	COGITO - A COGNITIVE dynamic System to allow buildings to learn and adapt. Presentato a valere sull'avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, il progetto va a incidere sul rapporto tradizionale tra uomo ed edificio, sollevando gli occupanti dalla necessità, e possibilità, di agire una serie di comportamenti in grado di incidere positivamente o negativamente sui consumi dell'edificio stesso. Prevede due tipologie di attività: A) Attività di Ricerca Industriale: Stato dell'arte e valutazione delle normative nazionali, regionali e locali in grado di incidere sulle attività progettuali legate al dimostratore. B) Attività di Sviluppo Sperimentale: Edificio cognitivo e utenti: analisi della soddisfazione e accettabilità sociale delle soluzioni tecnologiche proposte.
DIBEST - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra dell'UniCal	84.498,46	DIBEST	Progetto dal titolo "Metodologia e processi nella gestione degli scarti della pesca professionale - Ottimizzazione della gestione e degli aspetti organizzativi nell'ambito dell'obbligo di sbarco" finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in riferimento alla Convenzione quadro del 13 aprile 2018
CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente	41.580,00	FILIERE	Manifestazione di interesse pubblicata dal CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente in data 11 Aprile 2023, il CUEIM ha espresso la volontà di partecipare alla procedura per l'affidamento di un servizio finalizzato a seguire, supportare e implementare le attività imprenditoriali nelle seguenti filiere di consumo: 1) Grano duro pasta, 2) Pesca-acquacoltura, 3) Olio, 4) Bosco-legno. Nello specifico, il CUEIM svolgerà attività di analisi ed approfondimento utili all'individuazione e descrizione delle principali applicazioni esistenti sul mercato a livello nazionale sul tema tracciabilità dei prodotti con riferimento alle filiere di consumo individuate, a partire dagli applicativi realizzati dal CREA e dalle interazioni costituite con questo ente.

Commissione Europea – Programma Interreg MED 2014 - 2020	78.349,94	GREEN GROWTH	Il progetto europeo Interreg MED Green Growth Community è finanziato all'85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) mediante il Programma Interreg MED 2014 - 2020, nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Promuovere le capacità di innovazione del Mediterraneo per una crescita intelligente e sostenibile". Il progetto orizzontale Green Growth è una comunità nata per supportare 14 progetti modulari Interreg MED nella promozione dello sviluppo sostenibile nell'area del Mediterraneo settentrionale e orientale, sulla base di una sana gestione delle risorse naturali e tenendo conto degli effetti sul mercato del lavoro incoraggiando l'inclusione sociale e i "lavori verdi".
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	168.525,70	GO FOR IT	Progetto GO FOR IT ARS01_00865 dal titolo "L'esperienza prime della partenza" (CUP B56G18000420005) presentato a valere sull'Avviso D.D. n. 1735 del 13/07/2017 per la presentazione di progetti di RI&SS nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto di Concessione prot. n. 0002351 del 19/09/2018.
REGIONE CALABRIA – Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 01 – Alta Formazione, Università, Ricerca Scientifica	90.030,39	IBEG	Proposta progettuale a valere sul POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. ASSE I - PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE. Obiettivo specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione. Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs. L'obiettivo finale è definire un cruscotto decisionale in grado di mettere in relazione il fabbisogno espresso dai giovani under 35 con le politiche attuate dalle pubbliche amministrazioni negli stessi ambiti.
Commissione Europea – ENI CBC MED Programme	42.947,04	MEDARTSAL	Il progetto presentato nell'ambito del Programma ENI MED CBC definirà un modello di gestione sostenibile per Artisanal Salinas nel Mediterraneo che dovrebbe includere un piano strategico per la commercializzazione dei prodotti associati alla gestione delle opere di sale artigianali, un piano di restauro e la conservazione della biodiversità e una guida di tecniche sostenibili per migliorare la produzione di sale e di altri prodotti e servizi. MedArtSal coinvolge 7 partners da 5 Paesi della area MED (Italia, Spagna, Tunisia, Libano, Francia) ed è indirizzato ad attivare una collaborazione sia con il tessuto economico locale che con i policy maker istituzionali.
M U R – Ministero dell'Università e della Ricerca	113.252,78	RAFAEL	RAFAEL - Sistema per la previsione e la gestione del rischio sulle Infrastrutture Critiche nel Sud Italia è stato presentato a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. L'obiettivo è ottimizzare ed integrare metodologie e tecnologie sviluppate negli anni nell'ambito della Protezione delle Infrastrutture Critiche in una piattaforma, il Sistema alle Decisioni (DSS) CIPCast, che si propone come la piattaforma di riferimento per fornire servizi alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione attraverso il costituendo Consorzio EISAC.IT che ne effettuerà il deployment operativo in Italia.
GAL Terra Protetta s.c.a.r.l.	114.363,65	PSR	Finanziato dal GAL TERRA PROTETTA nell'ambito del PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 - Sviluppo locale di tipo Partecipativo - LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 "Strategie di Sviluppo Locale" - MISURA 16 "COOPERAZIONE" (ART. 35 DEL REG. UE 1305/2013) - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)".
Associazione Italiana del Franchising - Confcommercio - Imprese per l'Italia	18.300,00	ASSO	Proposta di Studio "Sustainable Development Goals – SDGs nel sistema del franchising italiano". L'obiettivo del progetto sarà quello di verificare mediante analisi dei dati di natura finanziaria e non (bilancio di genere, sociale, ambientale, di sostenibilità, di missione, di mandato) dei franchisor più rappresentativi, e come questi abbiano correttamente interpretato lo spirito mosso dall' Agenda 2030 assumendo una sensibilizzazione verso gli SDGs. L'indagine verrà condotta con metodo misto, attraverso la somministrazione di una survey e di un'intervista ai referenti aziendali, al fine di realizzare un report rivolto agli amministratori, imprenditori, manager, organi di controllo e consulenti dei diversi settori, i quali sono attori di un processo di cambiamento aziendale che sta interessando il corporate reporting e l'informativa di bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio utilizzando il patrimonio dell'associazione riportato alla voce Capitale Proprio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili Verona, 13 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Formisano, Presidente

Relazione dell'Organo di Controllo

Signori Associati,

ai sensi dello statuto sociale e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile, nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili. In particolare l'Organo di Controllo ha partecipato, con almeno un suo componente, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ed ha effettuato le verifiche periodiche;

A conclusione dell'attività svolta, desideriamo evidenziare quanto segue:

**Valutazione dell'attività
degli amministratori
e dell'adeguatezza
dell'assetto organizzativo,
amministrativo e
contabile**

1. In premessa pare qui opportuno evidenziare che ancora nello scorso esercizio - nonostante il perdurare di risultati in perdita - il CIS e l'Assemblea, in relazione alla funzione strategica svolta da CUEIM in favore di tutti gli associati, avessero convenuto fosse necessario dare una valutazione della continuità con scenari temporali di media durata ben consci che l'esercizio in corso non avrebbe potuto ottenere un risultato positivo. Infatti, pur se l'impegno del CdA sia sempre stato quello di puntare al pareggio operativo di bilancio, proprio per la funzione strategica dell'Ente era stato convenuto che tale obiettivo non andasse assicurato nel breve termine ma nel medio.

Anche in questo esercizio, su espressa richiesta dell'organo di controllo anche in relazione a quanto affermato nelle riunioni del CdA e nelle elaborazioni presentate sui possibili scenari futuri che non consentono ancora di assicurare l'ottenimento del pareggio di bilancio, l'attuale organo amministrativo ha comunque attestato la volontà di prosecuzione dell'attività "per riacquistare condizioni di equilibrio di bilancio e con la volontà di contribuire al benessere della comunità in cui opera".

Questa espressa attestazione prodotta dal CdA all'organo di controllo, tenuto anche conto della natura dell'Ente, consente di valutare i criteri adottati nella redazione ed il correlato risultato - ancora negativo e senza assicurazione sul pareggio di bilancio per il presente esercizio - sotto la prospettiva di continuità.

In ogni caso gli amministratori garantiscono che la situazione economico-finanziaria è oggetto di continuo monitoraggio a che assicurare il mantenimento della garanzia sulla continuità futura per almeno i successivi dodici mesi.

2. L'Organo di Controllo ha constatato il regolare svolgimento delle adunanze degli organi sociali, che sono avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legali e regolamentari.
3. L'Organo di Controllo ha constatato che le deliberazioni assunte dagli organi sociali sono avvenute in conformità alla legge, ai regolamenti e allo statuto sociale.
4. Abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal CUEIM, assicurandoci che fossero conformi alla legge ed all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio e ciò pure nella visione riorganizzativa dell'Ente sopra riportata (i cui risvolti, anche di natura economico e finanziaria, sono stati riportati specificatamente nella nota integrativa).
5. Non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi.
6. Pur nelle considerazioni sopra indicate, abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, la sostanziale complessiva adeguatezza della struttura organizzativa del CUEIM e il sostanziale complessivo rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta e raccolta di informazioni dai Responsabili dell'organizzazione.

Valutazione generale del bilancio di esercizio L'esercizio 2022 ha riportato un risultato negativo.

Nella propria relazione il C.d.A. ha evidenziato puntualmente i risultati conseguiti nell'ambito operativo e le politiche dallo stesso adottate in particolare rispetto alla politica degli ammortamenti e sull'utilizzo dei fondi.

La situazione dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

Stato patrimoniale

Attivo

A. Crediti verso soci	9.500
B. Immobilizzazioni (nette)	1.657.186
C. Attivo circolante	2.490.073
D. Ratei e risconti	9.398

Totale attivo 4.166.157

Passivo

A. Patrimonio netto	2.372.074
B. Fondi per rischi ed oneri	222.659
C. TFR	196.306
D. Debiti	1.356,771
E. Ratei e risconti	18,347

Totale passivo 4.166.157

Conto economico

A. Valore della produzione	795.151
B. Costi della produzione	- 885.113
Differenza A-B	- 89.962
C. Proventi / oneri finanziari	-298
Risultato prima delle imposte	- 90.260
Imposte dell'esercizio	- 24.923
Utile(Perdita) dell'esercizio	(115.183)

7. I documenti che compongono il Bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare del Codice Civile così come risulta modificato dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127; il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato da una Relazione. Nella Nota Integrativa sono dettagliate ipoteche ed impegni.

Osservazioni e proposte Per quanto riguarda la gestione, evidenziamo che almeno un membro dell'Organo di Controllo ha partecipato ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, l'Organo di Controllo fa presente di aver proceduto periodicamente al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed al controllo sui principi applicati per la corretta amministrazione, con particolare riguardo alla validità della documentazione a supporto delle spese sostenute e dei proventi realizzati, e della loro archiviazione. Dell'esito delle verifiche periodiche si è data sempre comunicazione al C.d.A. attraverso la trasmissione dei verbali.

Si è inoltre proceduto al controllo sulla puntualità dei versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali, nonché sulla correttezza di tutti gli altri adempimenti fiscali e contributivi.

Da detti controlli e dalla complessiva attività di vigilanza attribuita alla funzione non sono emersi fatti o circostanze significative suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

A corredo del risultato di esercizio 2022, l'organo di Controllo ritiene di rilasciare le seguenti note.

Anche il risultato dell'esercizio in corso è stato influenzato da poste di natura straordinaria positiva che hanno diminuito la perdita operativa; dette poste sono state ben dettagliate dal CdA nei documenti ed alla cui lettura si rimanda.

Le scelte dell'Organo Amministrativo, cui compete esclusivamente la responsabilità della redazione del bilancio, sono improntate sul mantenimento della visione strategica prospettica comunque positiva - già espressamente approvata dal CIS e dall'Assemblea dei soci nei precedenti esercizi - nonostante i risultati negativi conseguiti. La particolare composizione degli organi del CUEIM - eccezionalmente qualificata - non danno dubbi all'Organo di controllo sulla consapevolezza delle scelte prese.

L'organo di controllo non ha avuto notizie che impongano di modificare le scelte adottate dall'organo amministrativo.

L'Organo di Controllo, visti i risultati delle verifiche eseguite, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 31.12.2022 richiamando sempre la necessità che l'Assemblea abbia completa consapevolezza della particolare situazione dell'Ente, che approvi specificatamente i criteri, le valutazioni e le scelte adottate dal CdA nella redazione del bilancio e che confermi la valutazione positiva delle strategie approntate dall'Organo Amministrativo nonostante i risultati negativi conseguiti.

Verona, 3 giugno 2023

Dott. Matteo Tomasi
Dott. Michele Zampieri
Dott.ssa Francesca Tatiana Cialdella

Fondazione CUEIM

FONDAZIONE CUEIM

BILANCIO AL 31.12.2023

IN RAFFRONTO AL 31.12.2022

Conto Economico

		31.12.2022	31.12.2023
Valore della produzione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.236	103.077
	Altri ricavi e proventi (di cui contributi in conto esercizio: 0)	221	27
	Totale Valore della produzione	107.457	103.104
Costi della produzione	Per servizi	127.748	123.319
	Per godimento di beni di terzi	312	722
	ammort. delle immobilizzaz. Immateriali	3.000	3.000
	Oneri diversi di gestione	1.377	3.611
	Totale Costi della produzione	132.437	130.652
	Differenza tra valore e costi della prod.ne (A-B)	-24.980	-27.548
Proventi e oneri finanziari	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	39	37
	verso altre imprese	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	39	37
	Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	-24.941	-27.511

FONDAZIONE CUEIM

BILANCIO AL 31.12.2022

IN RAFFRONTO AL 31.12.2021

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ		31.12.2022	31.12.2023
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni immateriali:		
	Altre	12.000	9.000
	Totale	12.000	9.000
Attivo circolante	Attivo circolante:	12.000	9.000
	verso clienti	8.614	10.577
	crediti tributari	16.839	16.991
	verso altri	0	0
	Totale	25.453	27.568
	Depositi bancari e postali	375.862	360.205
	Denaro e valori in cassa	171	60
	Totale	376.033	360.265
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	401.486	387.833
Ratei e risconti		152	108
	TOTALE ATTIVO	413.638	396.941
PASSIVITÀ		31.12.2022	31.12.2023
	Capitale	125.000	125.000
Patrimonio netto	Altre riserve	306.354	281.412
	- di cui: Fondo di Gestione vincolato	262.870	262.870
	- di cui: Fondo di Gestione non vincolato	43.484	18.542
	Avanzo (disavanzo) di gestione	-24.941	-27.511
	Totale	406.413	378.901
Debiti	debiti verso fornitori	7.225	16.895
	debiti tributari	0	740
	altri debiti	0	405
	Totale	7.225	18.040
Ratei e risconti		0	0
	TOTALE PASSIVO	413.638	396.941



Come contattare il CUEIM

Sede Legale

A Verona (37129)
in Interrato Acqua Morta, 26
Tel. 045 597655

Sede Operativa Lazio-Roma

A Roma (00185)
Via Sommacampagna 9
Tel. 06 4467986

Unità Locale Campania-Salerno

A Fisciano (SA) (84084)
c/o Università di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
Tel. 342 8460358

Unità Locale Calabria-Cosenza

Arcavacata, Rende (CS) (87036)
c/o Università della Calabria
Via Pietro Bucci
Tel. 342 8460358

Via mail, all'indirizzo

CUEIM@CUEIM.org
redazione@sinergieweb.it
ambiente@CUEIMroma.it
CUEIM@legalmail.it

Sedi Operative

A Roma (00161)
presso Dipartimento di Scienza della
Gestione d'Impresa,
presso Sapienza Università di Roma,
Via del Castro Laurenziano, 9

A Latina (04100)

presso Sapienza Università di Roma,
Sede di Latina
Viale XXIV Maggio, 7/9

Sul World Wide Web, all'indirizzo
www.CUEIM.it
www.sijm.it